http://digital.slub-dresden.de/id469811560/1

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/2

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/3

M.pr. Ms. 278 b Bon.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/4

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/5

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/6

Le Fate

drama per Musica

di Gio. Alberto Ristori

l'anno

1736.

K. PUBLIC WISSENSCHAFTLICHES INSTITUT · UNIVERSITÄT LEIPZIG ·

Musikwissenschaftliches Institut Leipzig

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/7

Persone che cantano.

Alcina, Fata
Ruggiero.
Bradamante, amante di Ruggiero, in abito di guerriero.
Melissa, altra Fata, amica di Bradamante
Astolfo, Cugino di Bradamante.
Doro. Nano d'Alcina –

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/8

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/9

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/10

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/11

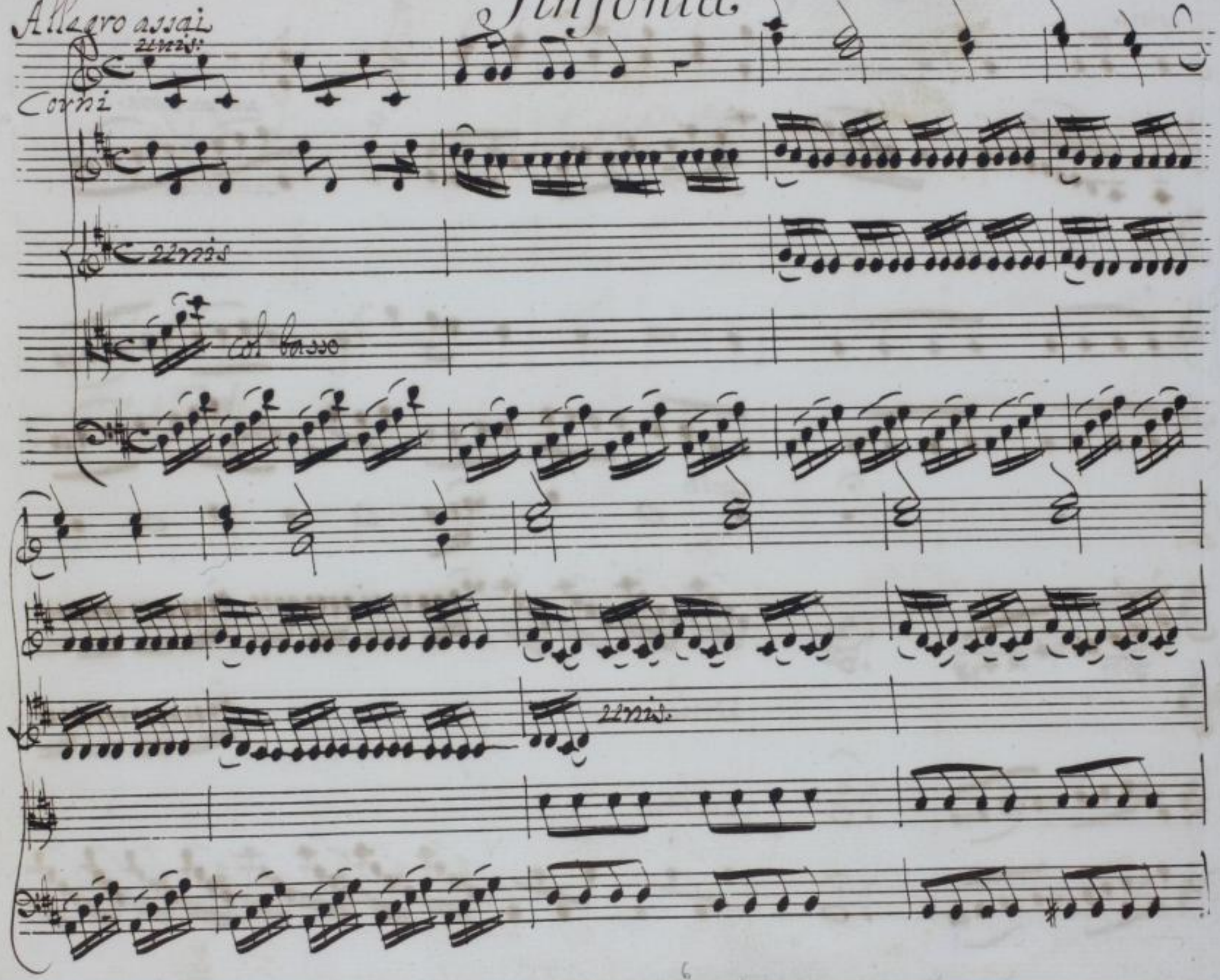
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/12

MUSIKWISSENSCHAFTLICHES INSTITUT DER UNIVERSITÄT LEIPZIG

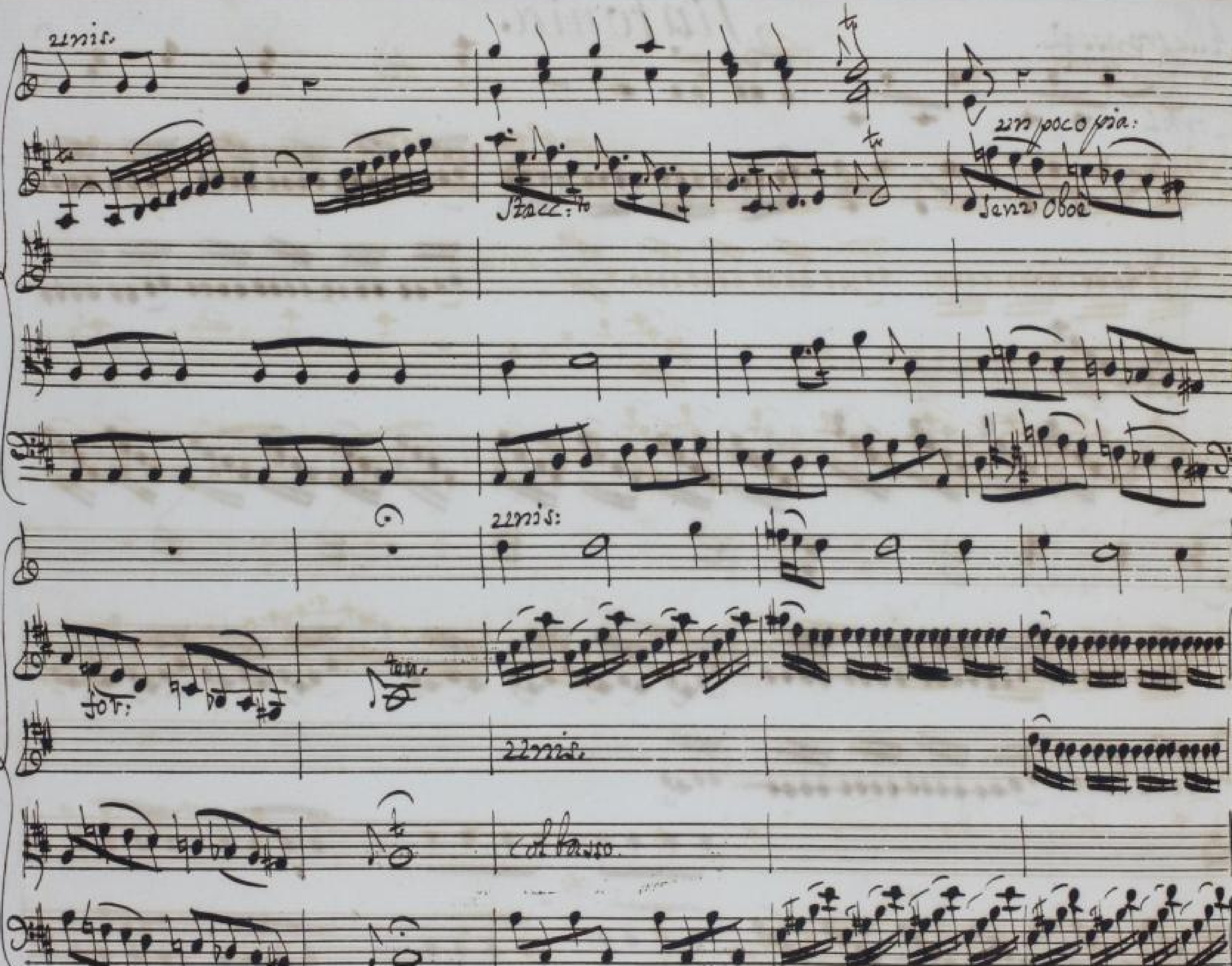
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/13

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/14

Sinfonia



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/15

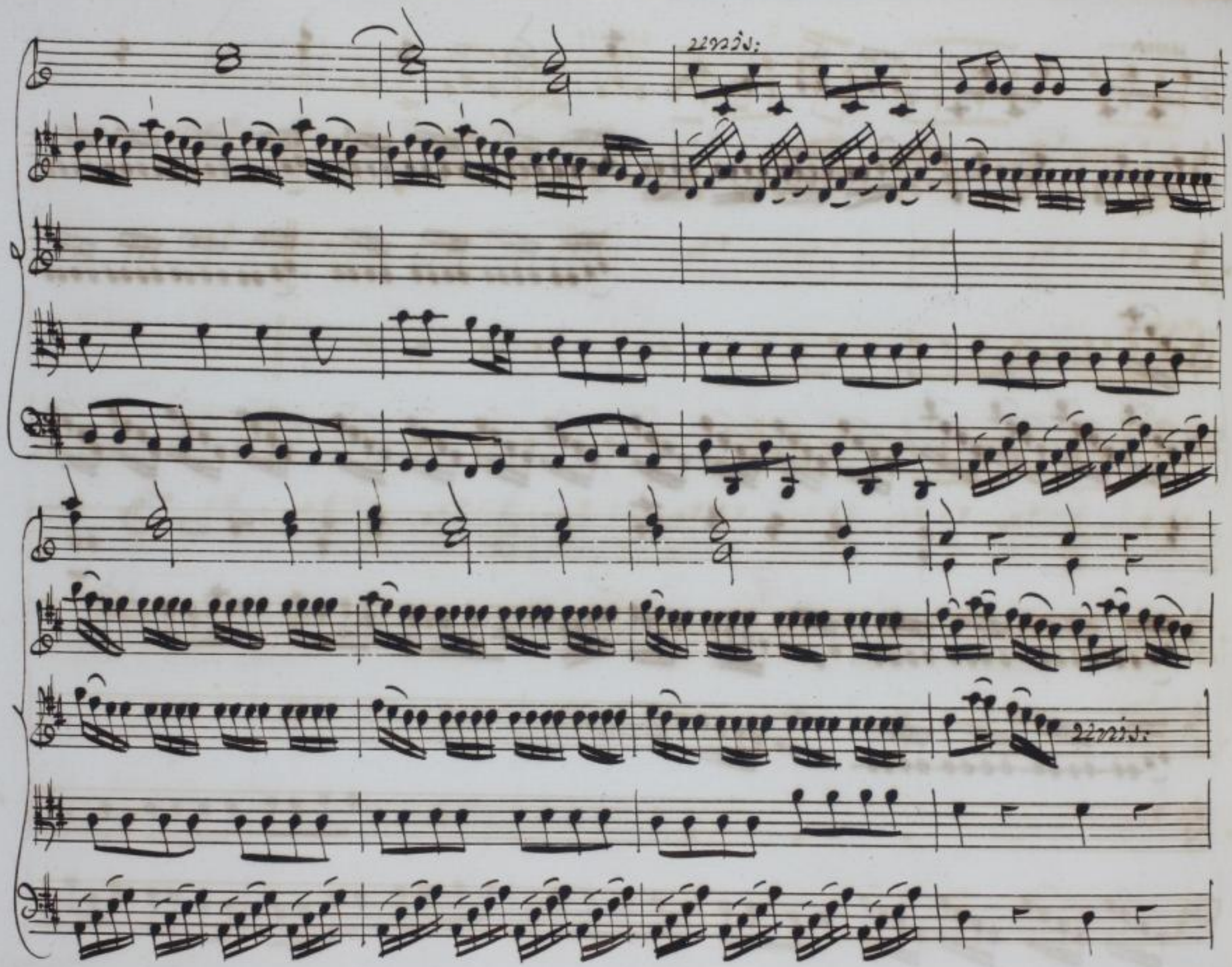


http://digital.slub-dresden.de/id469811560/16

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/17

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/18

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/19



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/20

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/21

Flauti

Cl. Viol. primo

Oboè prim:

Cl. Viol. 2di

allegro

non molto fov:

pia.

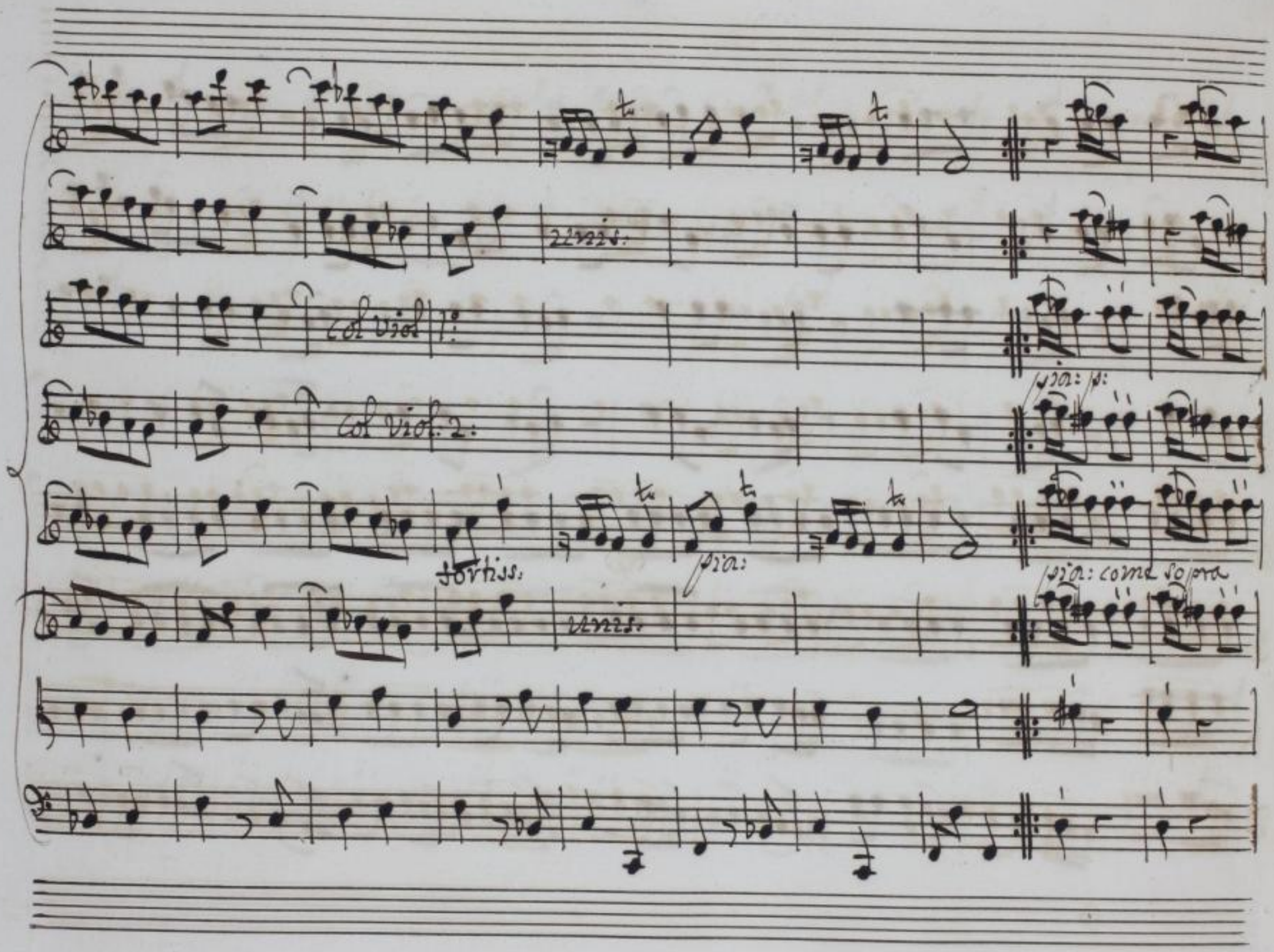
fov: come sopra

pia:

poco fov:

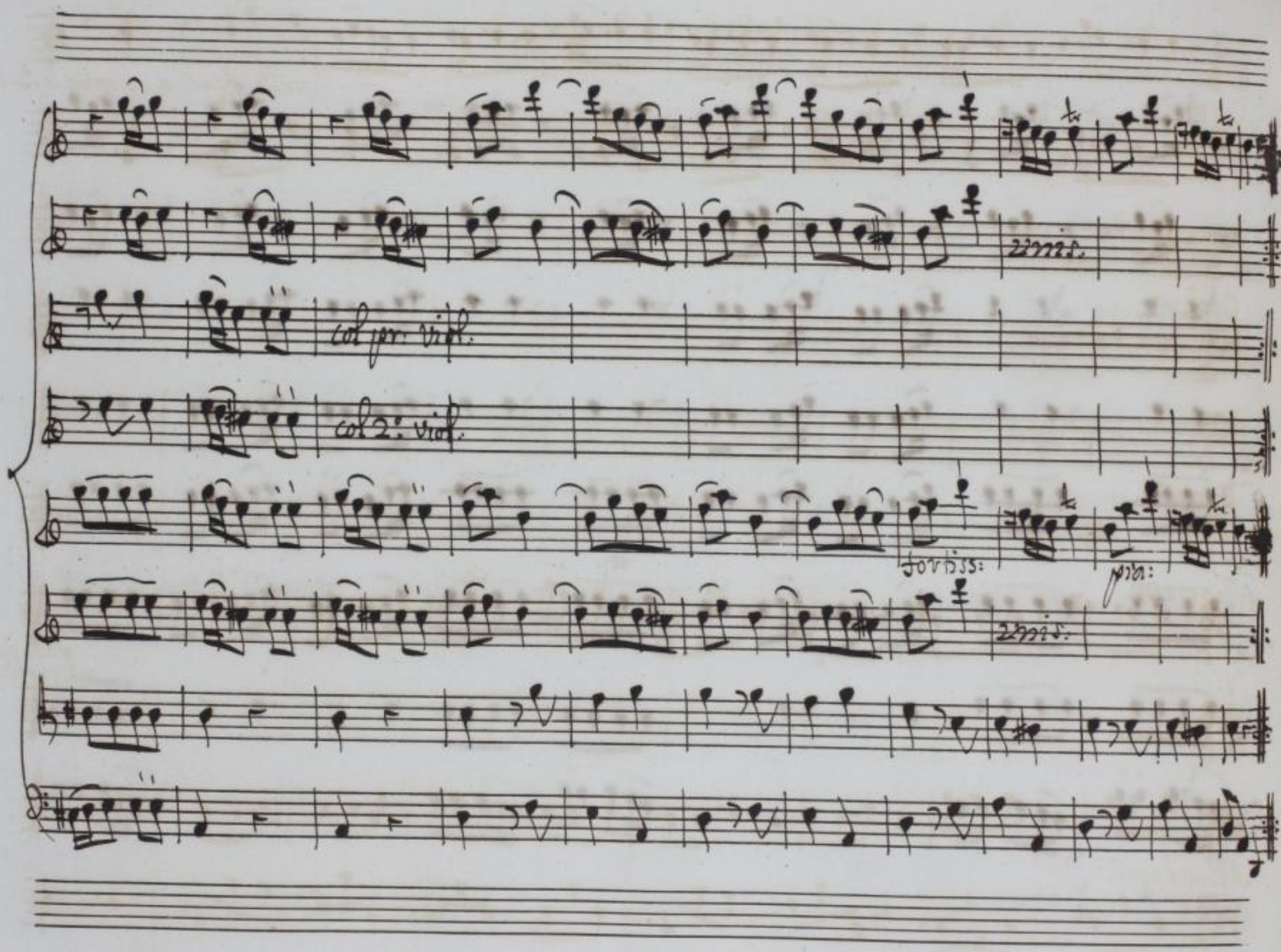
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/22

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/23

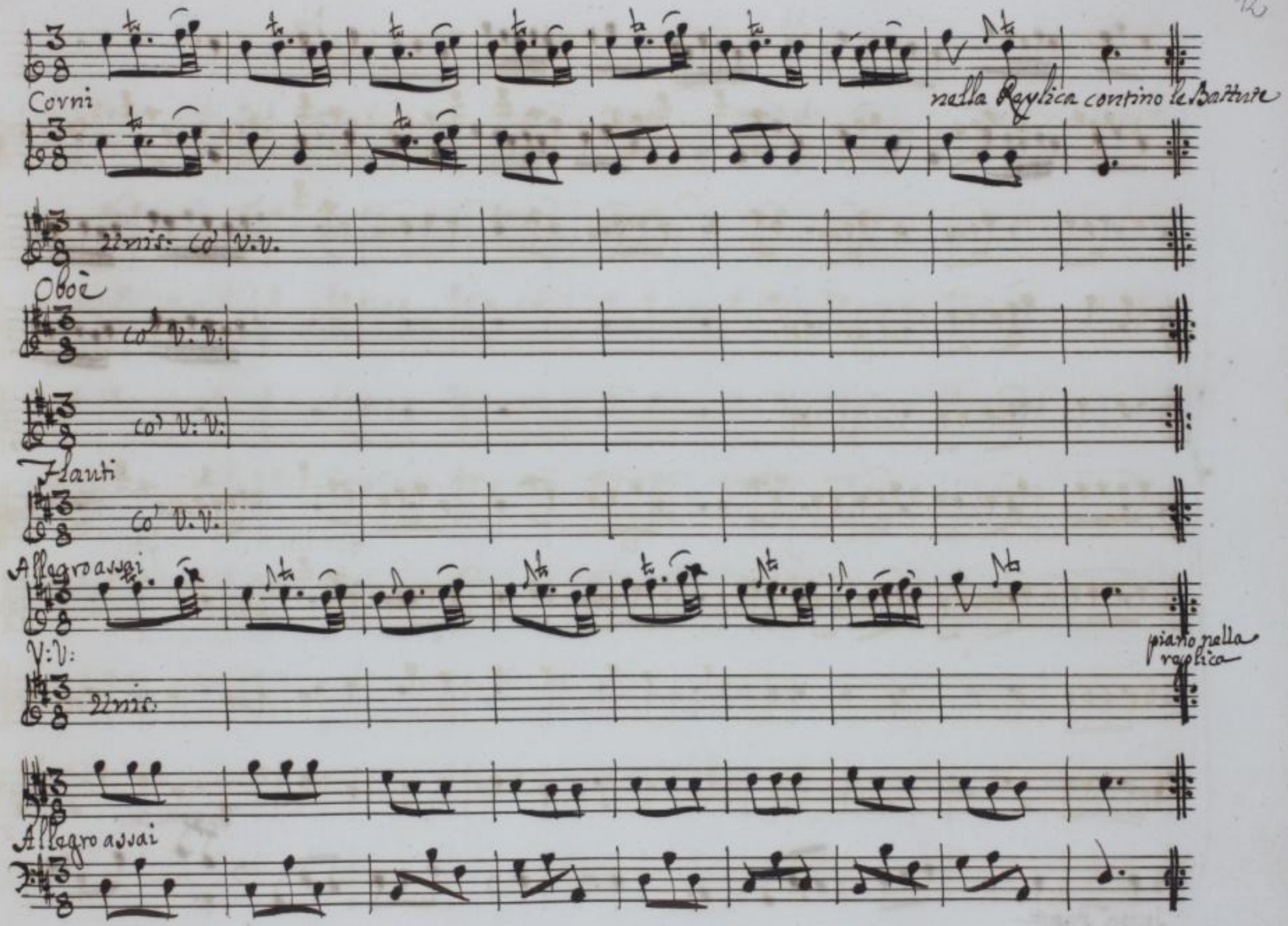


http://digital.slub-dresden.de/id469811560/24

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/25



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/26



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/27

Fagotti Soli

Terza Fagotti

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/28

co' V. V.

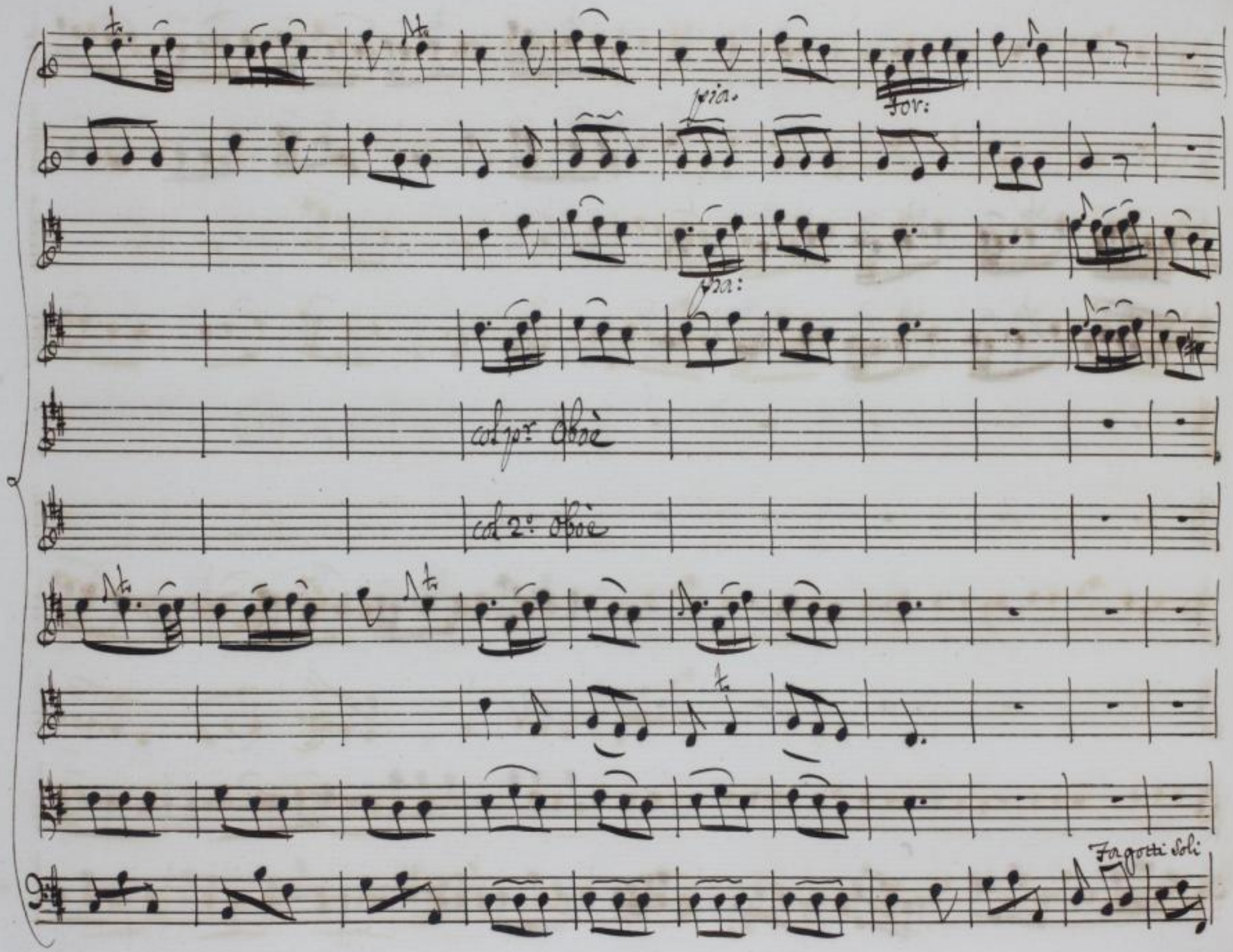
co' V. V.

co' V. V.

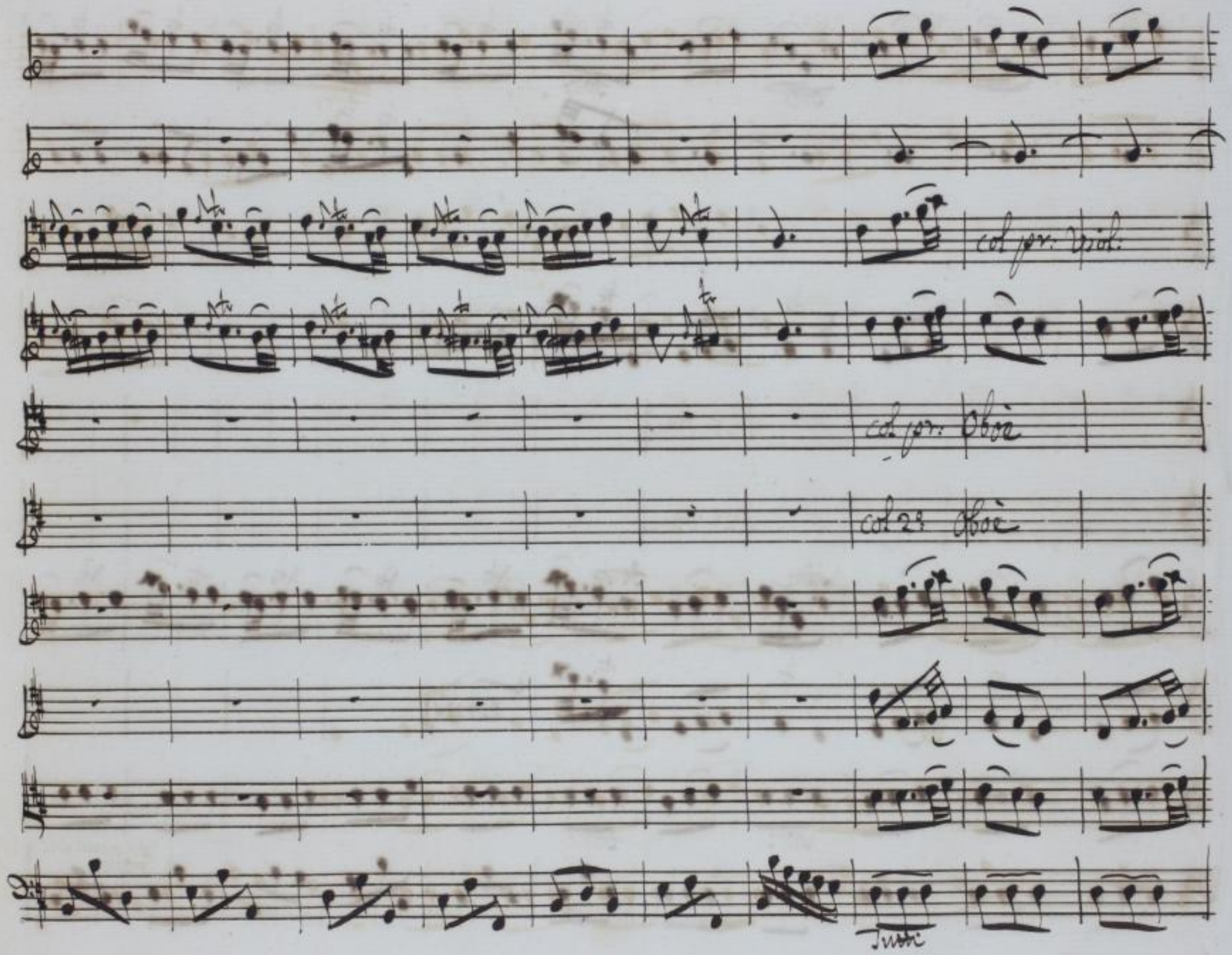
co' V. V.

unis.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/29

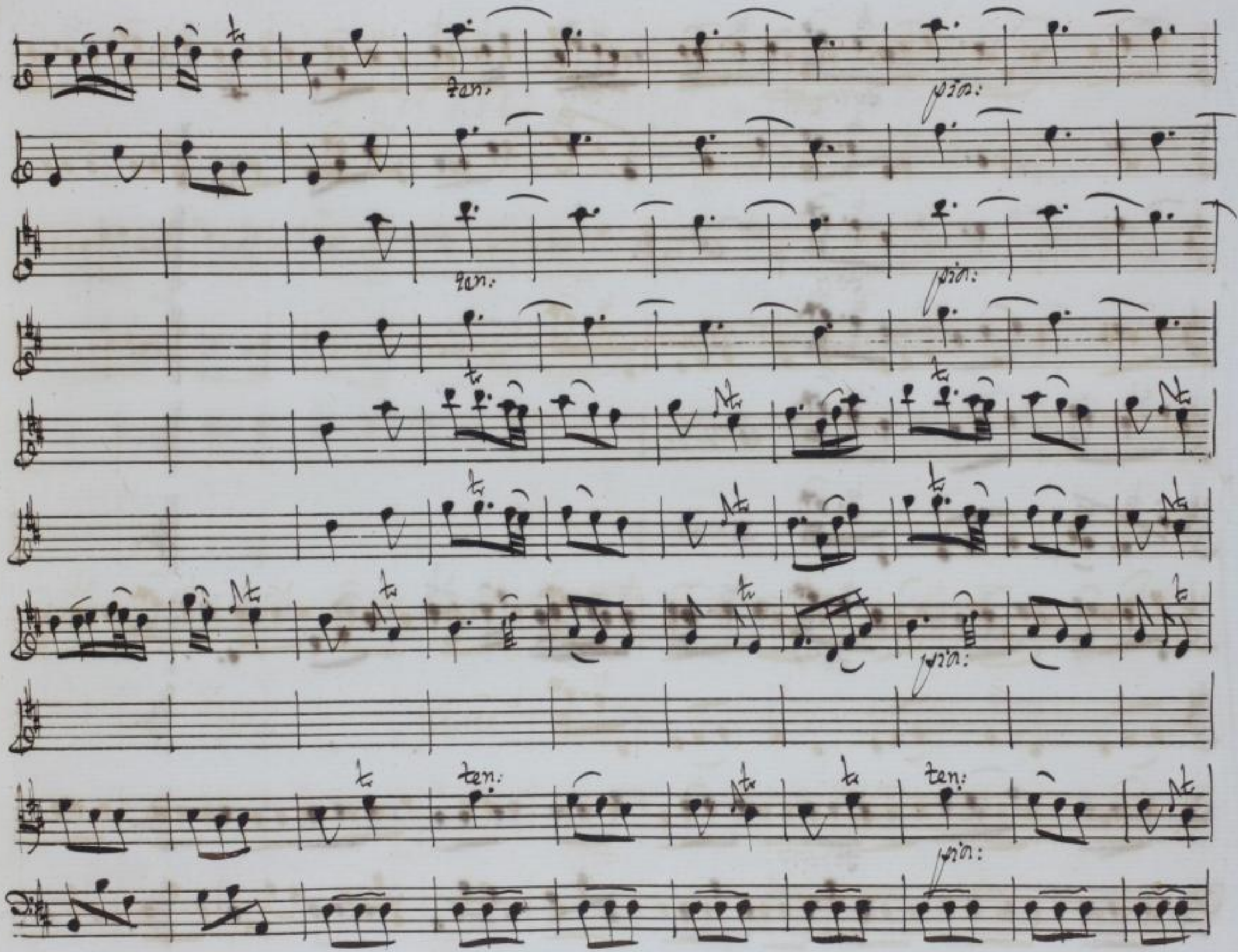


http://digital.slub-dresden.de/id469811560/30

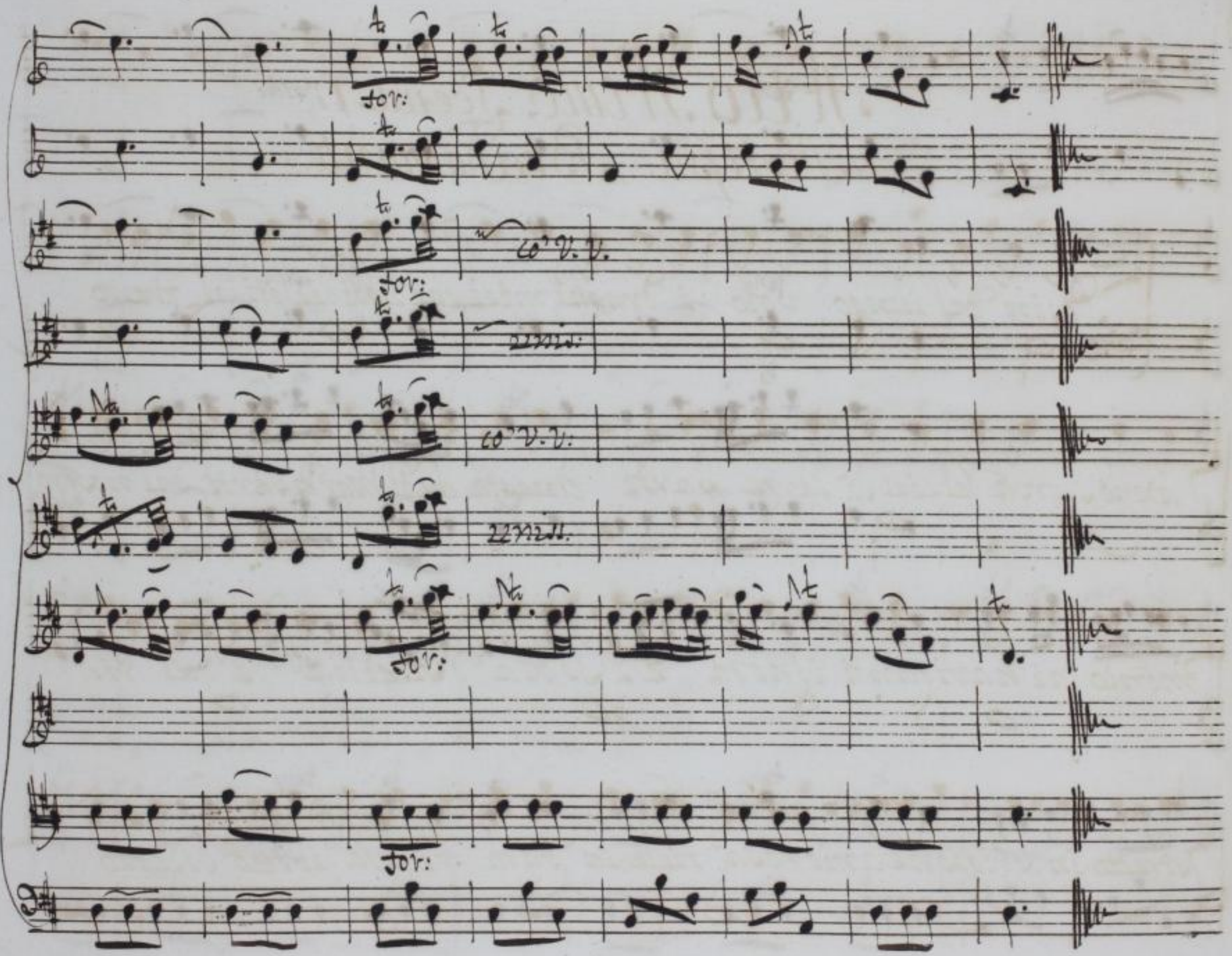


http://digital.slub-dresden.de/id469811560/31

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/32



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/33



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/34

Atto Primo. Scena I.ª

Melissa, Bradamante,

Posin dal lungo volo i draghi miei, che ubbidienti al freno

anno scorsa del Ciel sì larga parte questa, che il Mar diparte dal nostro

mondo, ai naviganti ignota è l'Isola d'Alcina e qui ri:

stretto in prigione amorosa tien la Fata rivale il tuo diletto.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/35

Brad:

tanto dal chiuso avello il profetico Spirto di Merlin rive=

lò; quindi venirne teco, fida Melissa, io non temei per l'a=

ereo sentiero, onde sciogliere da' lacci il Cava=liero.

Mel:

Mira come quì tutto ozio spira, ed amor dolce concento formano

l'acque, e'l vento, e di note amorose ad ogni passo inciso in=

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/36

Brad:

contri, o vivo tronco, o Sasso. Veggo da lungi alzarsi mole su=

Mel:

perba avreo Palagio adorno. Opra dei Demon fabbri, della Maga sog=

Brad:

giorno ah mi sia dato colà inoltrarmi, e m'aprirà la strada il mio a=

Mel:

more, il mio ardir, e la mia spada Invitta Bradamante quì d'u=

mano valor forza non giova, ne sei, da farne prova, nel campo d'Agra=

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/37

mante rubbidisce ad Al= cina stuolo infernal, che quelle soglie guarda

Brad: Mel:

Dunque in van... per brev'ora soffri, ch'io mi dilunghi. A vrai, non dubi:

tar, il tuo Ruggiero; Ma di sua liber= tà tentar le vie tocca più ch'al tuo

Brad:

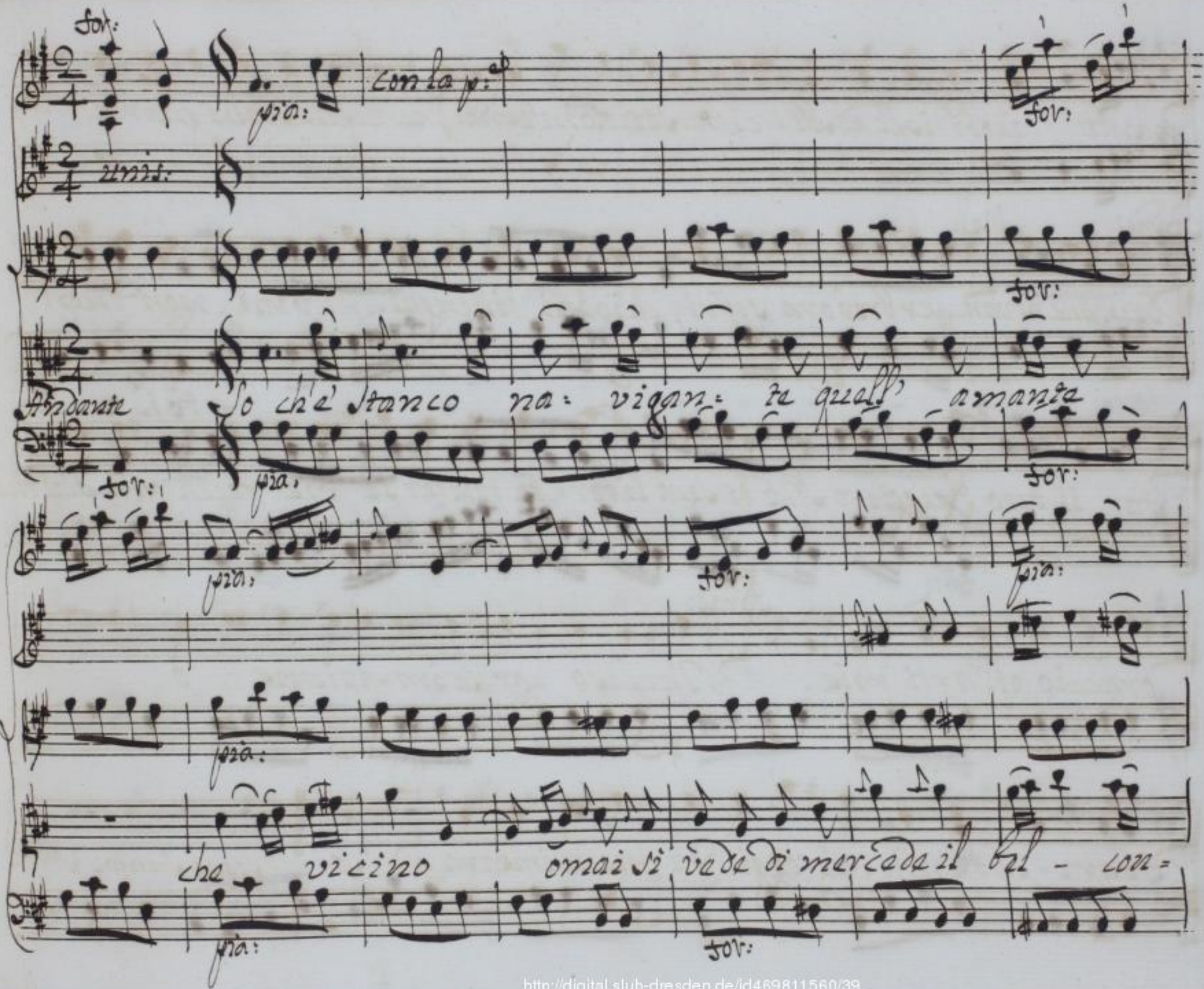
braccio, all'arti mie. D'acceso cor le impazienze, o

Mel:

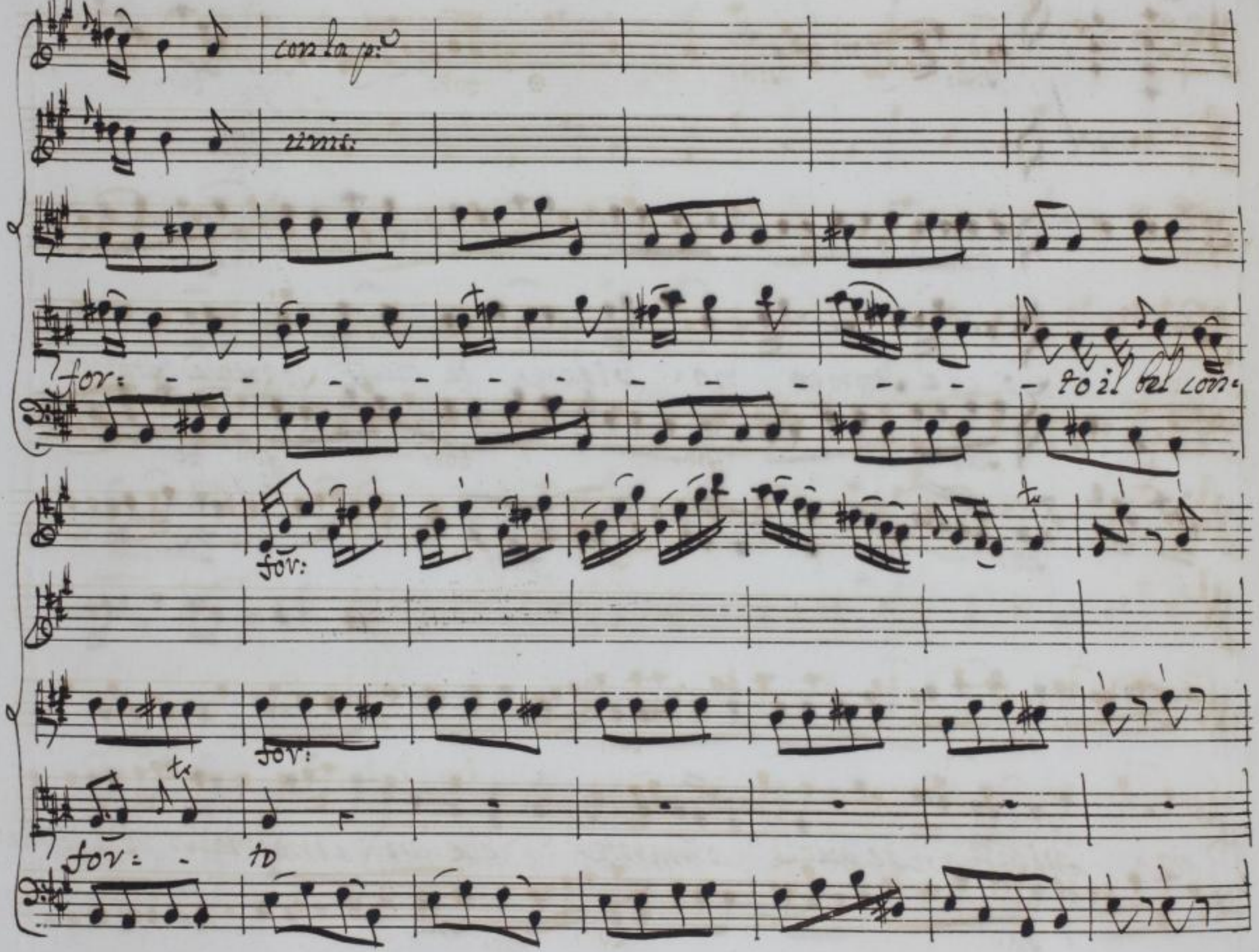
cara, se tu non sai oggi da me le impara. So

segue subito l'Aria

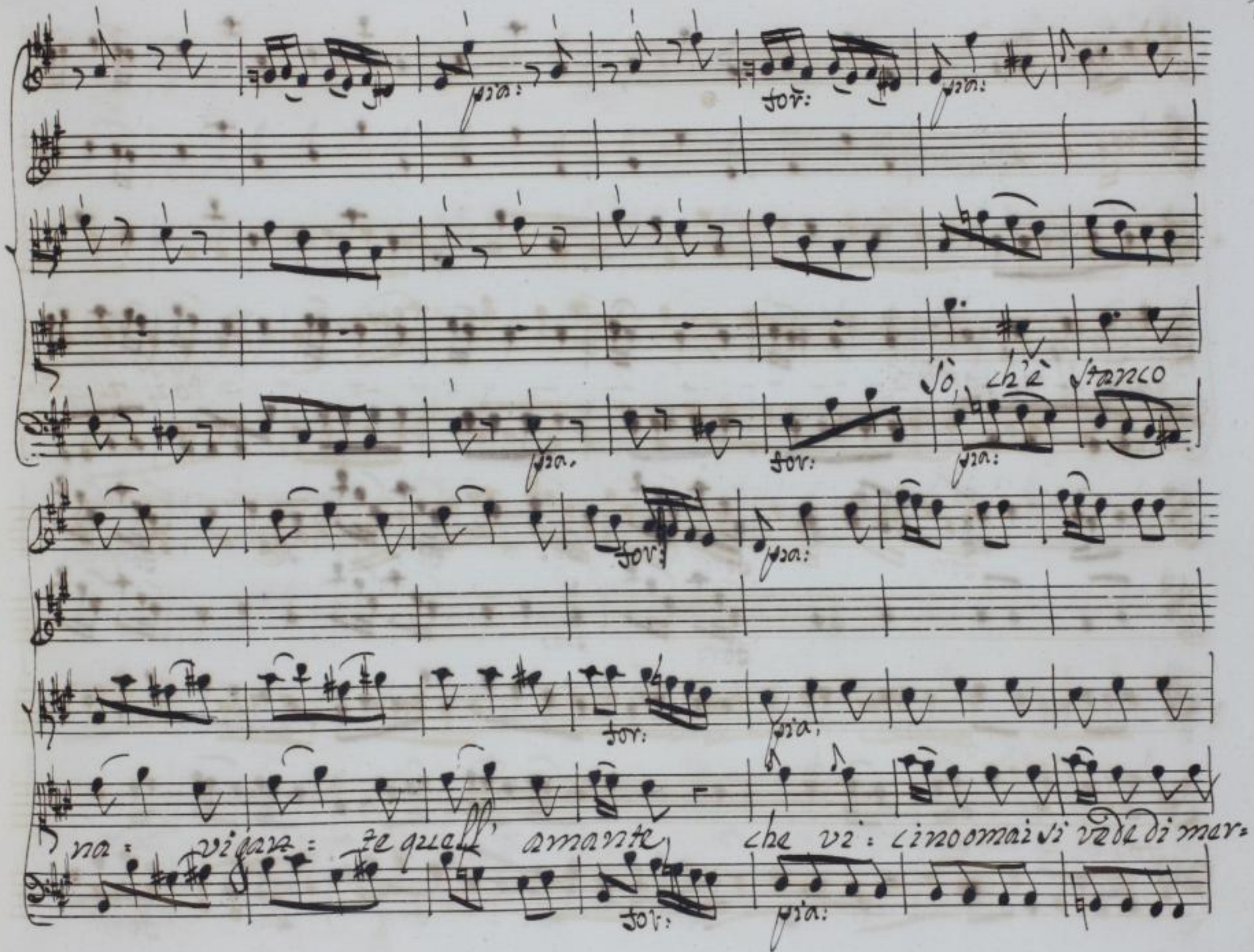
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/38



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/39



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/40



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/41

cede il bel confor. - - - - - - - - - - - - - - - -

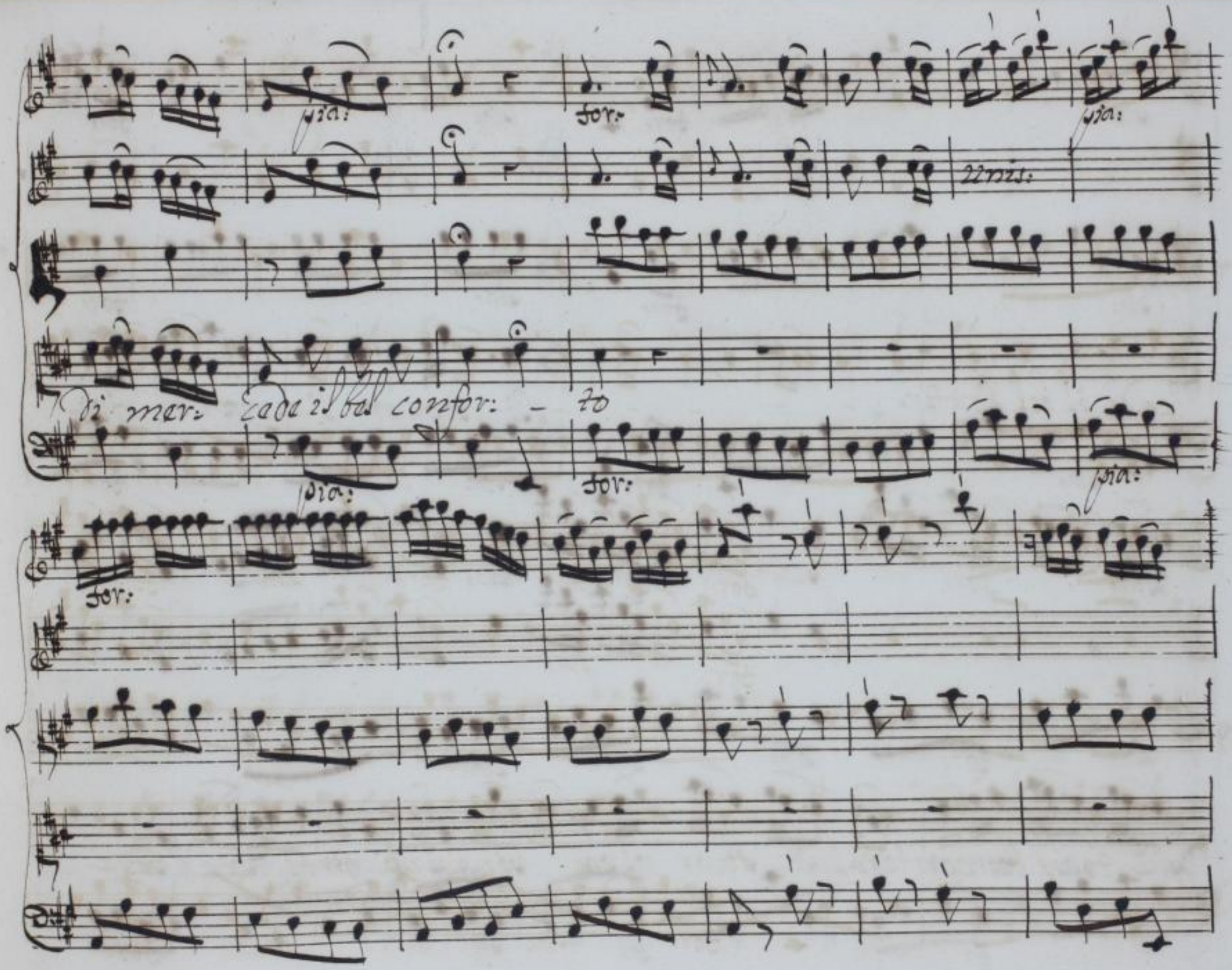
for: pia. for: pia: for:

for: pia:

- to il bel confor: - to che vi: cino omai si vede

for: pia: for: pia: for:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/42



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/43

pia: for: pia: for:

pia: for: pia: for:

Di toccar l'a=ma=ta viva

pia: for: pia: for:

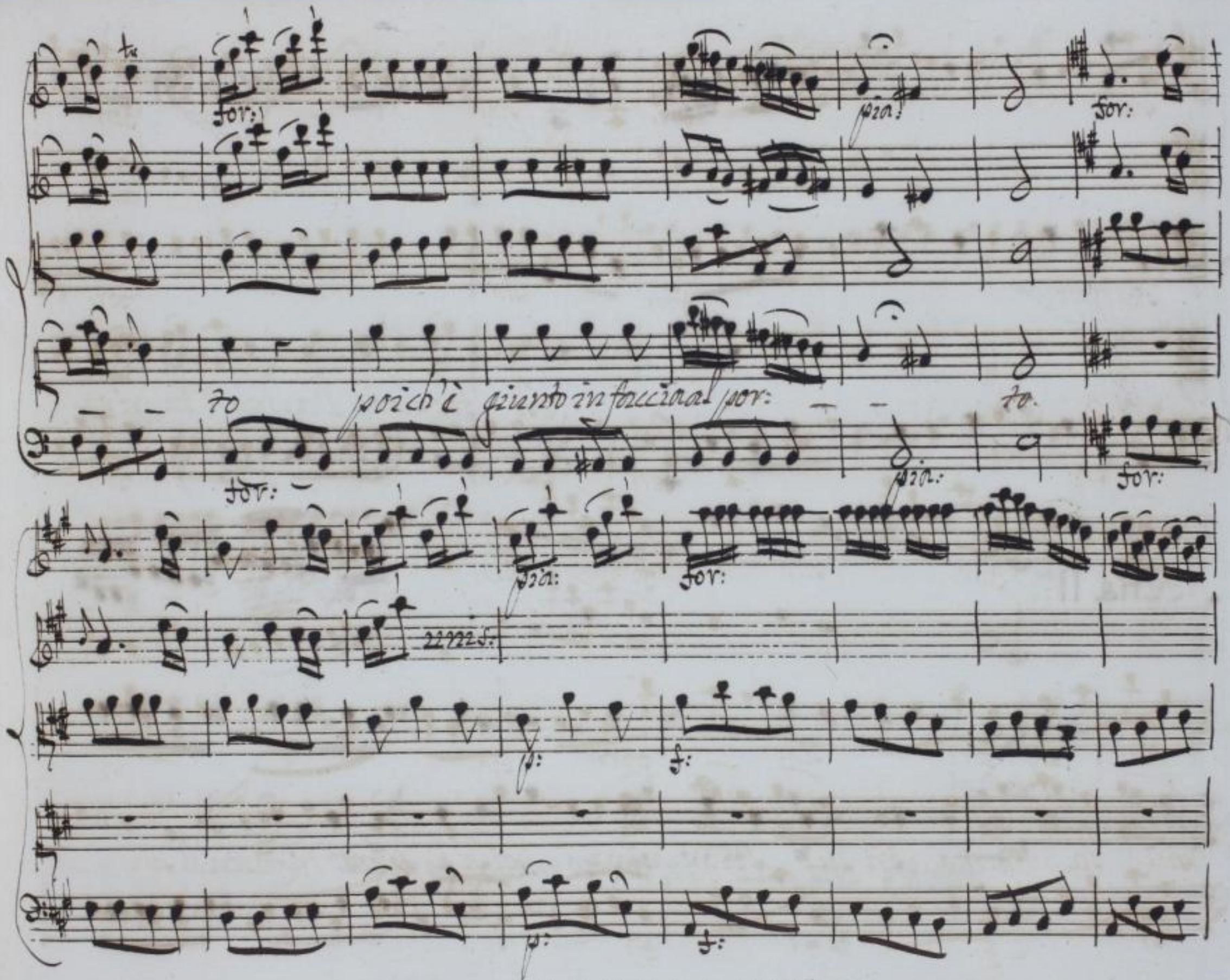
pia: for: pia: for: pia:

pia: for: pia: for: pia:

più la brama in lui s'av= viva poich'è giunto in faccia al por= —

p: f: p: f: p:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/44



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/45

Da capo del Segno

Da capo del Segno

Scena II:ª

un poco adagio

Violini

Violoncelli

Bradamante

Fonti, che quì d'intorno mormorate

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/46

moderato

unis

Aure, per cui più vivo fassi il mio foco e voi, che spesso all'

Ombra accoglieste Ruggier piante fiorite in segreto mi dite

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/47

ten

And.te

unis

col basso

se di me ricordanza egli più serba

ten:

se trai fiori e l'erba talor giacendo soli : ta rio, ei volse a me il pensiero, ed

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/48

un sospir mai sciolse ah! se pria, ch'io'l rivegga qui move i

for:

pia:

unis:

col basso

passi a suo dispetto impresso il nome mio su

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/49

for:

questi tronchi ci legga

M'offre opportun la sua corteccia un

mirto cangiarti non t'incresca, fero strumento, in amoroso

sfodra il pugnale

stile. e tu, pianta gentile, che sei d'amor sacra alla Dea, le

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/50

Scrive

Cifre sfoghi del mio tormento.... custodisci cortese .... ahi, qual por:

lascia cascare il pugnale

tento stilla di vivo sangue l'incisa scorza, e me d'orrore à piena

Scena III

Astolfo in mirto

Bradamante

Brad:

Pietà. d'umana lingua uscir dal mirto odo pa:

Ast:

role, e pianti: Sogni son questi? o son d'Alcina incanti? Passaggier, qual tu

sia, se umanitade in petto t'abberga, e corte= sia, perdona, per=

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/51

dona a questa infelice mia spoglia, dalle piaghe trattieni il crudel ferro

ne' all'interna mia pena aggiunger doglia

Brad:

Tu, che in forma novella a questo

mirto vita porgi, e fa=vella, scusa scusa l'errore involontario, e

dimi se del bosco sei Ninfa, o umano spirto.

Ast:

Astolfo sono.

Brad:

il Paladin!

Ast:

Caduto d'Alcina nelle reti giorni ozi.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/52

osi, e lieti un tempo vissi: in questa scorza al fine con quel poter, che

dall'inferno ottenne colei mi chiuse: a sorte tal destina qualor

cambia di vago gli amanti suoi la scelle: rata Alcina

Brad: a parte

ah, sorte uguale al mio Ruggier contrasta

Ast:

V'è chi rugge qual fera:

altri di squame veste in pesce converso il petto, e'l dorso e solo ci ri=

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/53

Brad:

mane per maggior nostro duol senso, e discorso. Cugino, Astolfo, in quale

stato ti trovo! io Bradamante sono a tentar quì venuta alta ventura.

Ast:

Riconvertire in braccia deh! potess'io questi molesti rami per secondarti A:

Brad:

mazone famosa Ma se stella cortese.... ò forse meco tale

che a' preghi miei trarti saprà dall'incantato impaccio; co. si da indegno

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/54

laccio il Ciel mi dia sciogliar il novo a-mante, cui stretto tien la ma ne-

mica, a mia.

Allegro assai

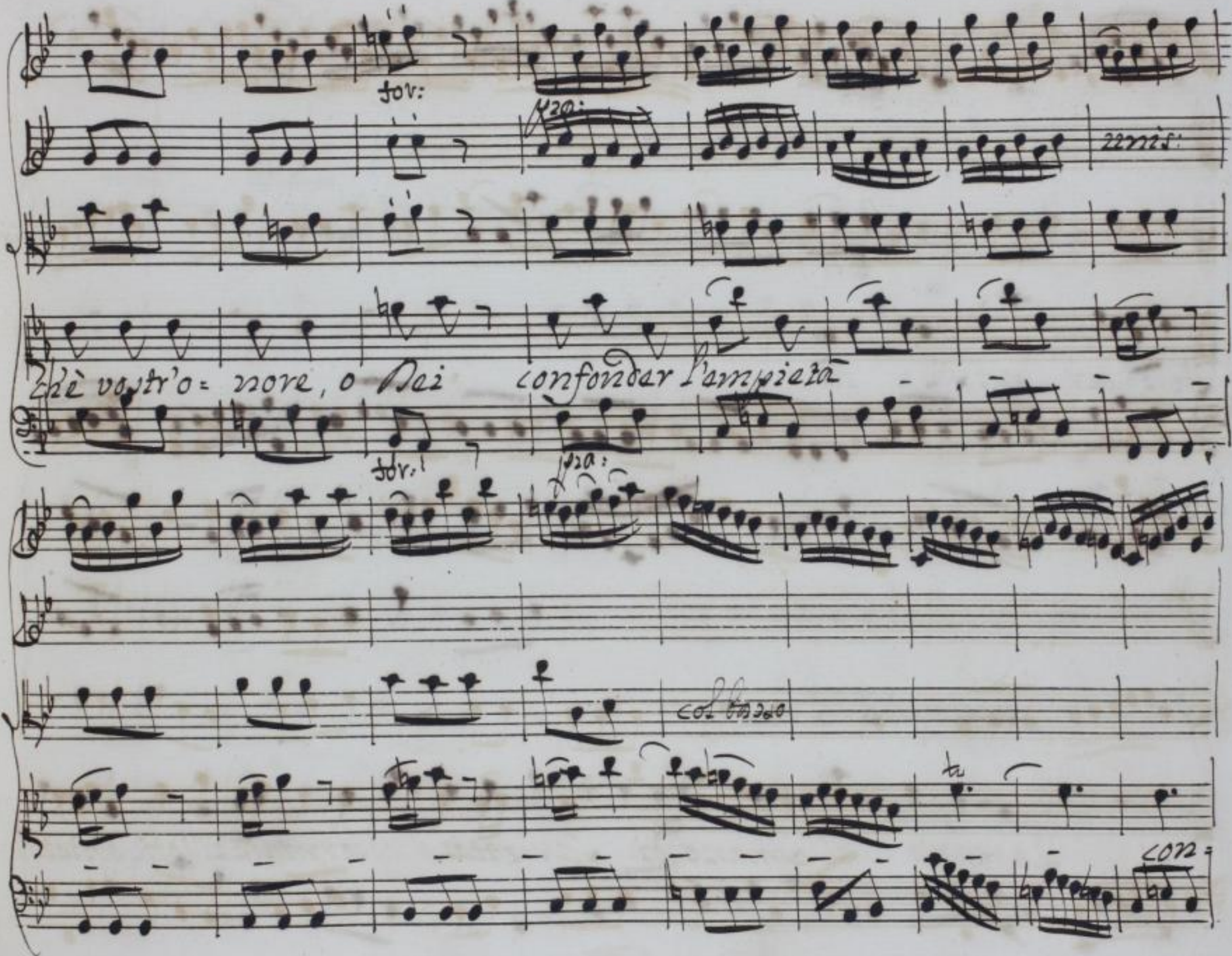
2 min.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/55

pra.

La mano di Sa= etta armata a' voti miei

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/56



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/57

for:

for:

col basso

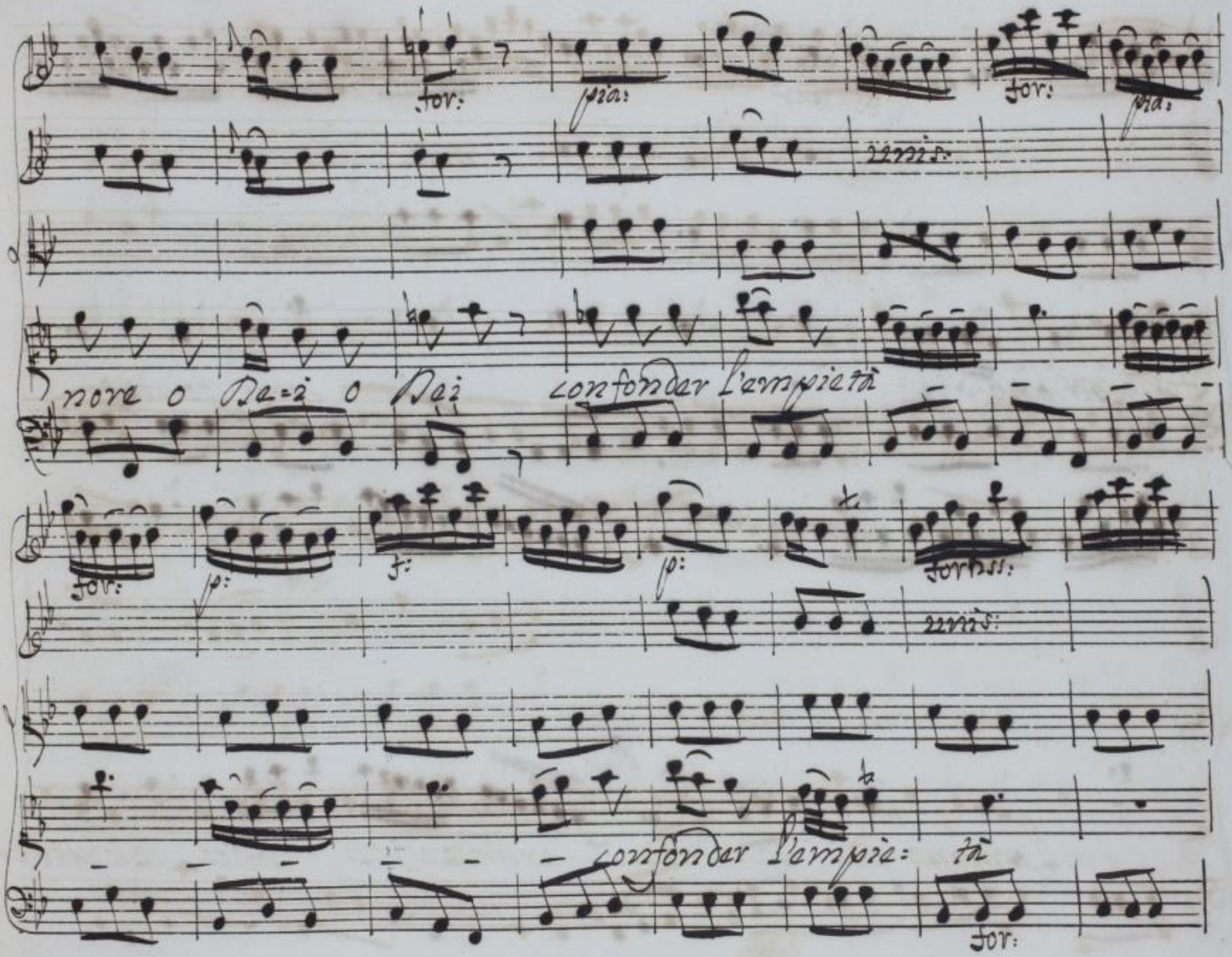
fon = der l'empie = tà

pia:

segue unis: col basso

La mano di Sa = etta armata a' voti miei ch'è vostro:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/58



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/59

un poco più.

ten:

unis.

col basso

à vostr'ono = re o Dei o Dei con = fonder

l'em = pie = tà — — — — — — — — con =

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/60

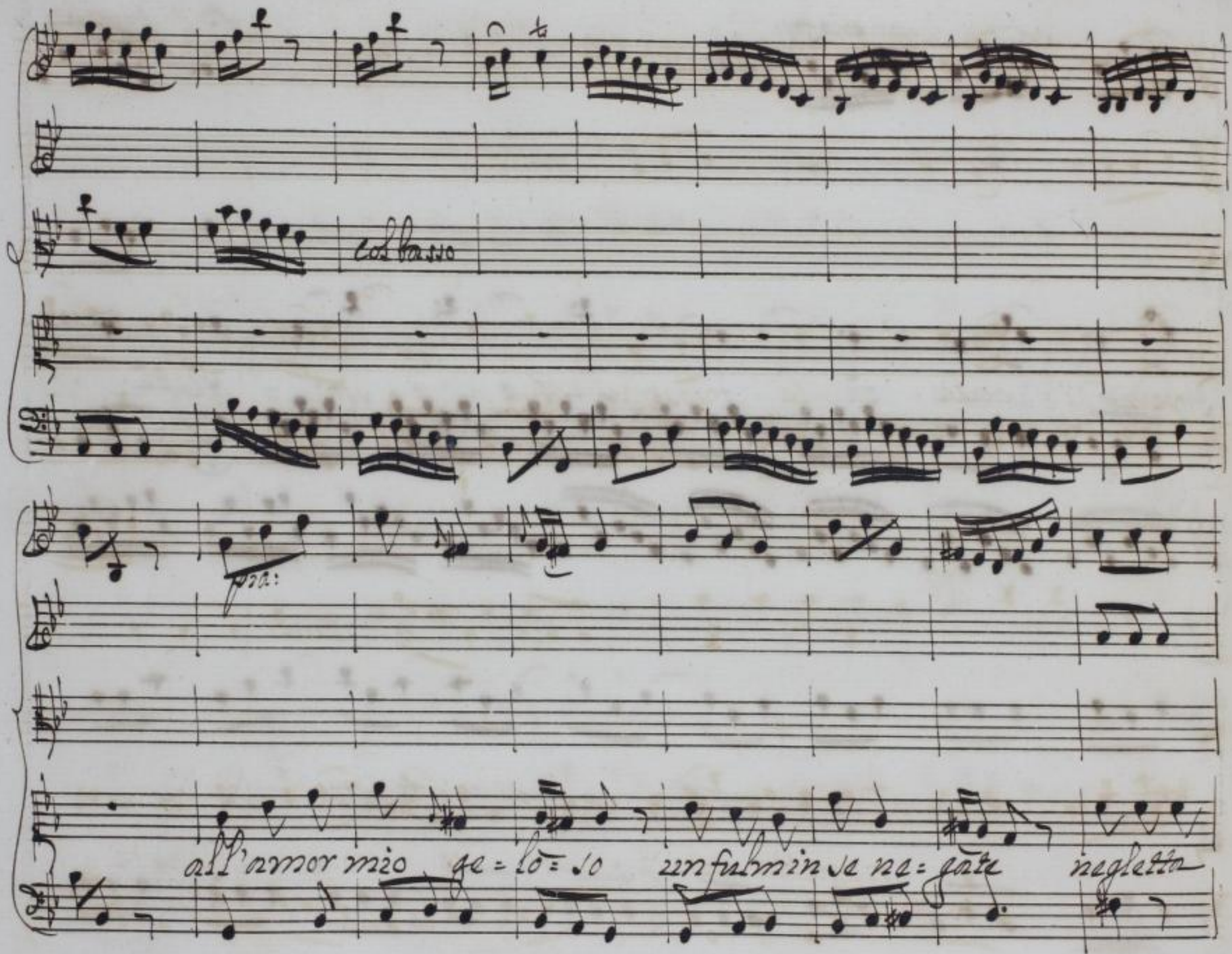
un poco for:

col basso

tontiss.

fondar l'empie- tà - l'em - - - - pietà

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/61



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/62

con la p.e

unis:

ven = di = cate la vostra Ma = e = sta - - - -

unis:

- - - negletta vendi = cate la vo = stra Maestà

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/63

col basso

la vo= stra Ma= e= stà

Da capo.

Scena IVa. Ruggiero.

Qual di brunito usbergo su le pupille a balenar mi venne in=

solito splendor! un Cava= liero cinto d'armi qui vidi, e del Ci=

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/64

miero mirai superbe tremolar le penne. Ai disusati oggetti, o quale sento ri=

squotersi nell'alma amor di pugna, e bel desio di palma. Ma che? l'usata in

raccoglie il pugnale

guerra daga qui scorgo a terra. Se di battaglia pegno e'l nudo

ferro, e una disfida è questa, dove dove s'asconde, e resta lo sfida=

tor? ne' sdegnerà Ruggiero seco provarsi, e di ferrato ar=

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/65

nese ricoperto le membra la primiera virtù render palese

co' V.V. unis:

presto

su, in martial arena cangisi il verde prato

come sopra

i molli amori snidi e rivolga in fuga suono di

presto sempre

tromba a queste selve ignoto

ahi, che l'Aria percuoto di vani colpi qualchi dorme, e sogna

moderato

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/66

e vaneggiar m'avviso e del mio vaneggiar

resta pensoso

frutto è vergogna non si smarrisca questo ferro; in esso mi ri:

ten: senza V.V.

serba il destino forse degna di me qualche avventura

Scena V.

Alcina, Ruggiero

Lassa! qual nube oscura, bellissimo Idol mio oggi quel

tuo sì chiaro volto imbruna! Forse giungo importuna, che l'una, e l'altra

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/67

Rug:

luce a terra china, l'ancella tua mirar non degni? Al=cina, non t'of-

fender ben mio, se'l mio stato primier qualor rimembro mesto e distratto

Alc:

sembro. In questo regno mio forse ti manca ove appaghi il de-

sio? I fiori non dirò le gemme, e l'oro qui a voglia tua calpesti,

ubbidienti e presti mille dal cenno tuo pendono servi, e

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/68

ciò ch'arte o natura produr sa di più vago, e più perfetto è de' tuoi sensi oggetto

Rugg:

Pur molto manca a me: manca l'incontro mio Nome d'illustrar: sotto le in=

segne di due regni nemici mentre sudano in guerra i più famosi e=

roi, me qui rinchiude ozio ed amor, e sol da gloria esclude.

Alc:

quando in voi fia che cessi questa sete di sangue alme crudeli nate d'estinti a

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/69

Rugg:

popolar l'Inferno? Di qual rossor non vo coperto al= lora che in Cristallo, od in

fonte veggo su la mia fronte viole, e rose in vece d'elmo? Alc: In

queste in queste luci specchiati ingrato, e in esse vedi del tuo vigor l'im=

mago; e se pur sei vago di vittorie novelle abbile sul mio cor

Rugg:

Divini sguardi, vostro e'l trionfo e del mio error confuso l'il=

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/70

Alc:

lustra mia catena fine a morte portar più non ricuso ove di

Cetra, e canti suona sacra al piacer l'usato speco vattene, o caro; io

teco sarò a momenti; ivi in pensier più lieti le funeste di

guerra idee converti, nè più t'avvenga, o Dio dell'amor mio, dal mio de:

stin dolerti.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/71

un poco adagio.

non molto forte

fortiss.

unis:

for:

Ruggiero

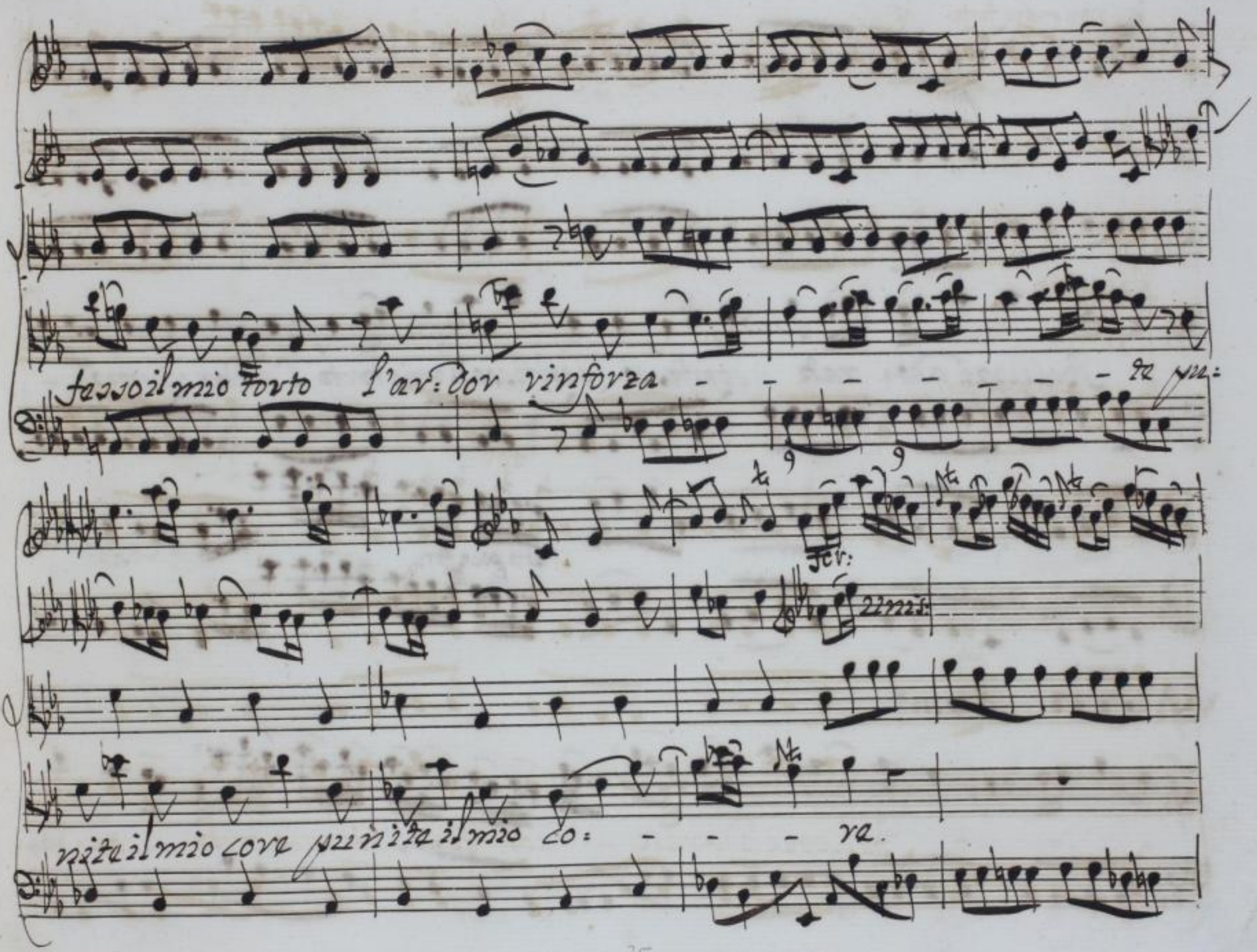
un poco pia.

for:

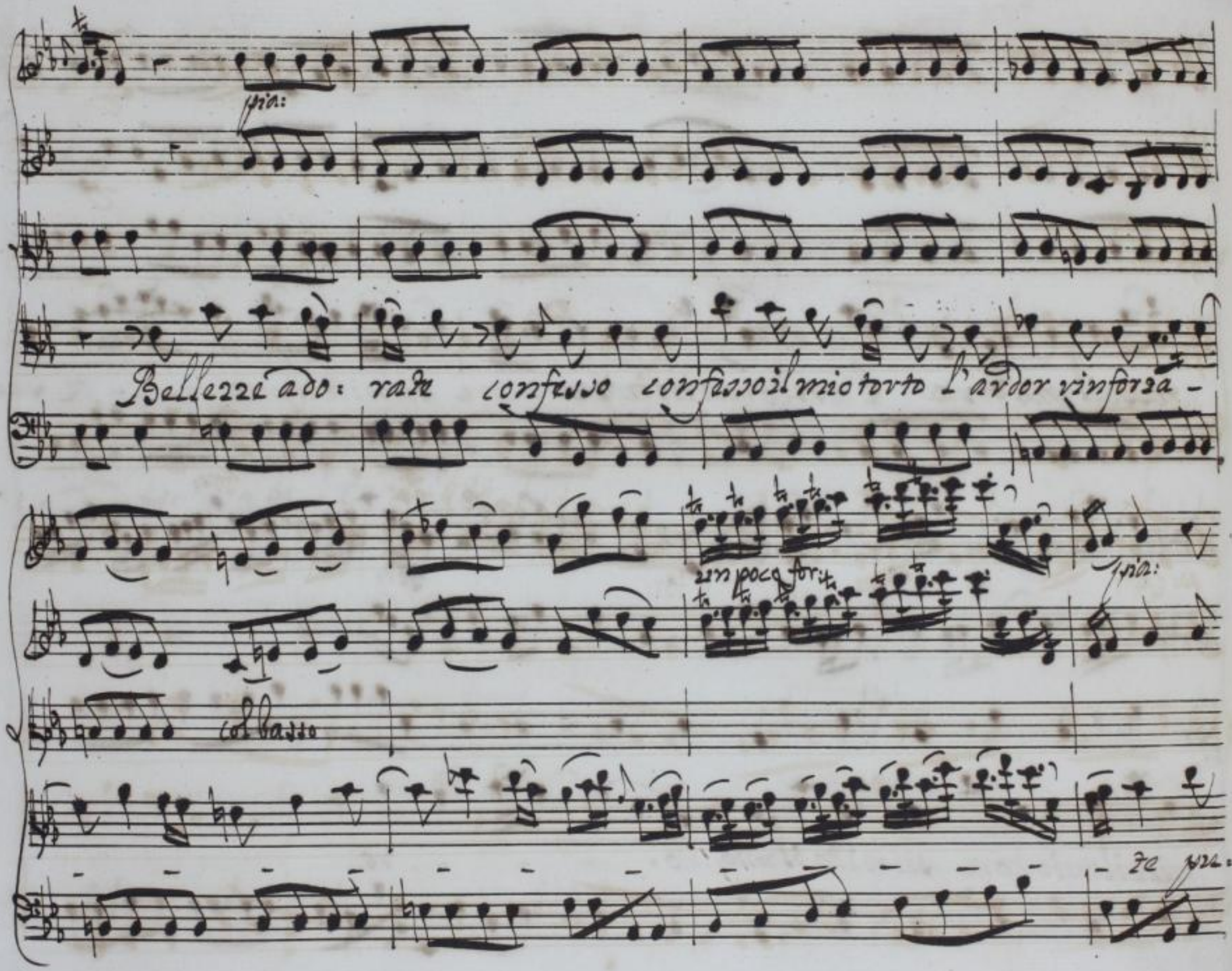
pia.

Bellezze adorate confes: so il mio torto con.

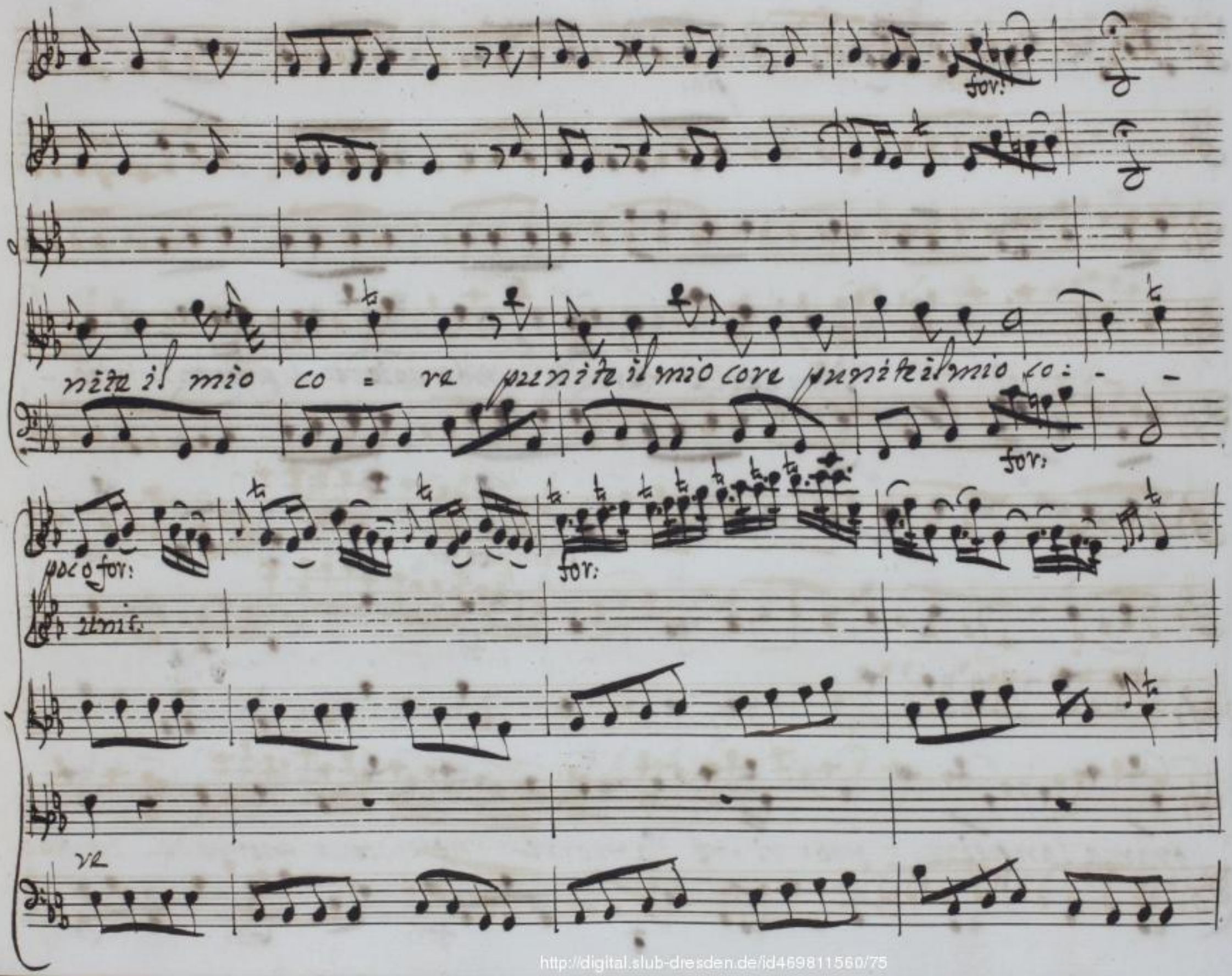
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/72



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/73



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/74



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/75

pria:

Non cerca mercede non chiede conforto Sol

for. pria: for:

for:

brama languire mo: ri = re d'amo = re non cerca mercede non

for: pria: for.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/78

pia:

unis.

chiede conforto sol brama languire morire d'Amo= re. Balapo.

Scena VI. Alcina.

Al mio orgoglio che giova di Ruggiero il possesso, se parte del suo

cor a me contende importuna rival gloria guerriera, nè lascia a

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/77

ma la mia conquista intera Doro... da me disgiunto non mai si lasci a'

suoi fantasmi in preda. Doro Doro.... succeda a lusinga lu=

singa a piacere piacer: il più possente questo sia degl'in=

canti; unica questa sia delle cure mie.... Doro ove resta?

Scena VII.

Doro, Alcina.

Signora perdo=nate era occupato.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/78

qzall'Ippogrifo, che a guardar mi desta, quel Caval mezzo pelo,

a mezzo pezzo, su cui dal ciel quì venne il cavaliero amato

è un indomita bestia, a rota, a spezza mangiatoia, a ca:

vazza: deh! in guiderdon dal lungo mio servizio impiegarmi vi

Alc:

piaccia in altro ufizio Sulla tua fedel: tà per lunghe

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/79

Do:

prove dubitar non mi lice. a' cenni vostri pronto fu in ogni

tempo il vostro Doro: per seguirvi al segreto noturno conci:

storo quante volte cavalcar mi toccò le nubi, ei venti, ed

in compor sudai per uso vostro suffumigi, e unguenti.

Alc:

Quanto mi fidi in te, buon servo, attendi.

Do:

parlate pur: pic-

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/80

in qual mi vedete io son da capo a piede tutto amor, tutto

Alc:

zelo, a tutto fede. Questa vaga conosci? Canchero

Ro:

è la bacchetta per cui tanto avanzate in poter l'altre Fate, che avrestà il

Alc:

Sole, a che Pluton vi spetta. Questa di consegnarti oggi mi

piace vo che desto a sagace dal palagio de' servi, di questi

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/81

Isola mia cura ti prenda, nè senza che l'osservi caso spinga, o dis-

segno a questi liti o pelle-grino, o legno.

Dor: Onor, che

allegro

sperava, che sperava ogni mio merito

Alc: Pronto ad'ogn'

uopo assisteratti Averno.

Do: Ubbi: dito a puntin sarà il co-

mando. Fra tante cure, io chieggo sol, che quella di custodir

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/82

vostra donzella io schifi: oltre ch'io son vistoso, e tenero di cor, pria che una

Bonna a governar torrei dieci Ippogrifi Alc: Tutta omai s'abban:

doni l'alma ad amore: addio addio a me sì cari un

di studi se- veri sian d'Ecate i misteri sieno poste in obblio le magic'

arti: non ben ama il pensier diviso in parti.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/83

Allegro assai

Corni di Caccia:

Co' V.V.

Oboè

Co' V.V.

V:V:

unis:

col basso

col basso.

Fagotti

for.

2 mis col V.V.

2 mis.

col basso

col basso

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/85

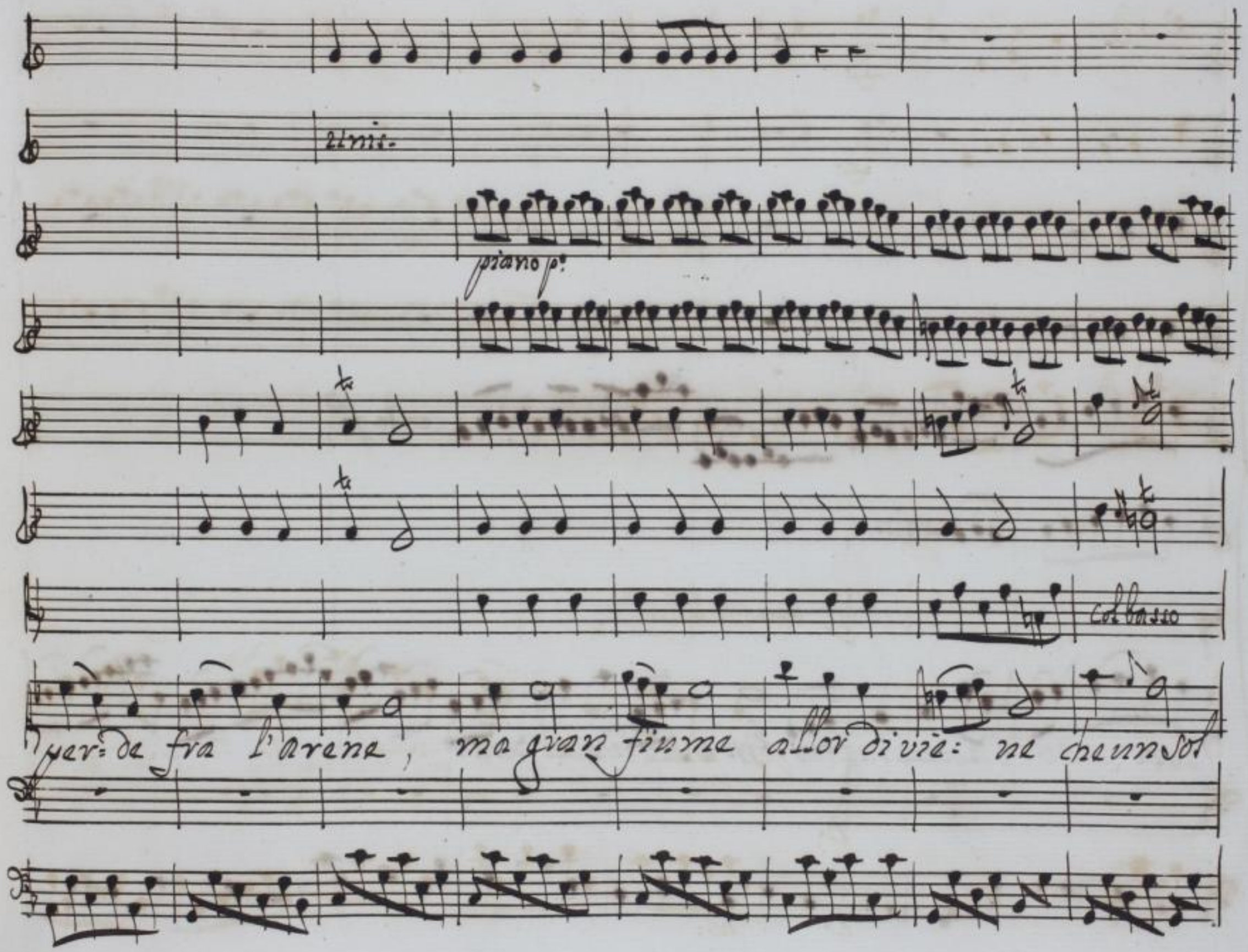
colla p:

segue col basso

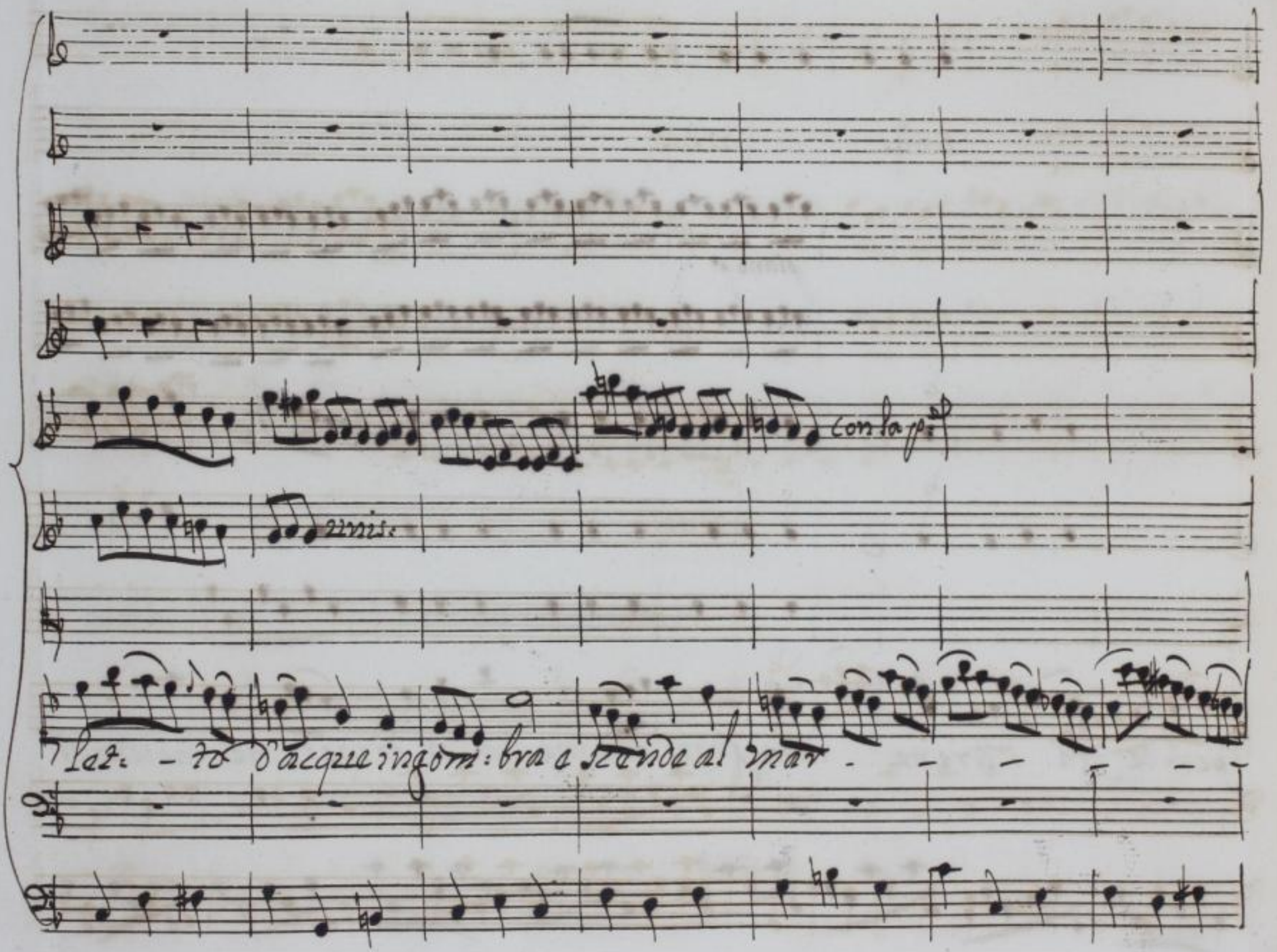
Bi più rami un ruscel: le: to si-dis-

pa:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/86



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/87



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/88

unis.

tutti co'V.V.

unis.

unis.

for:

2 unis.

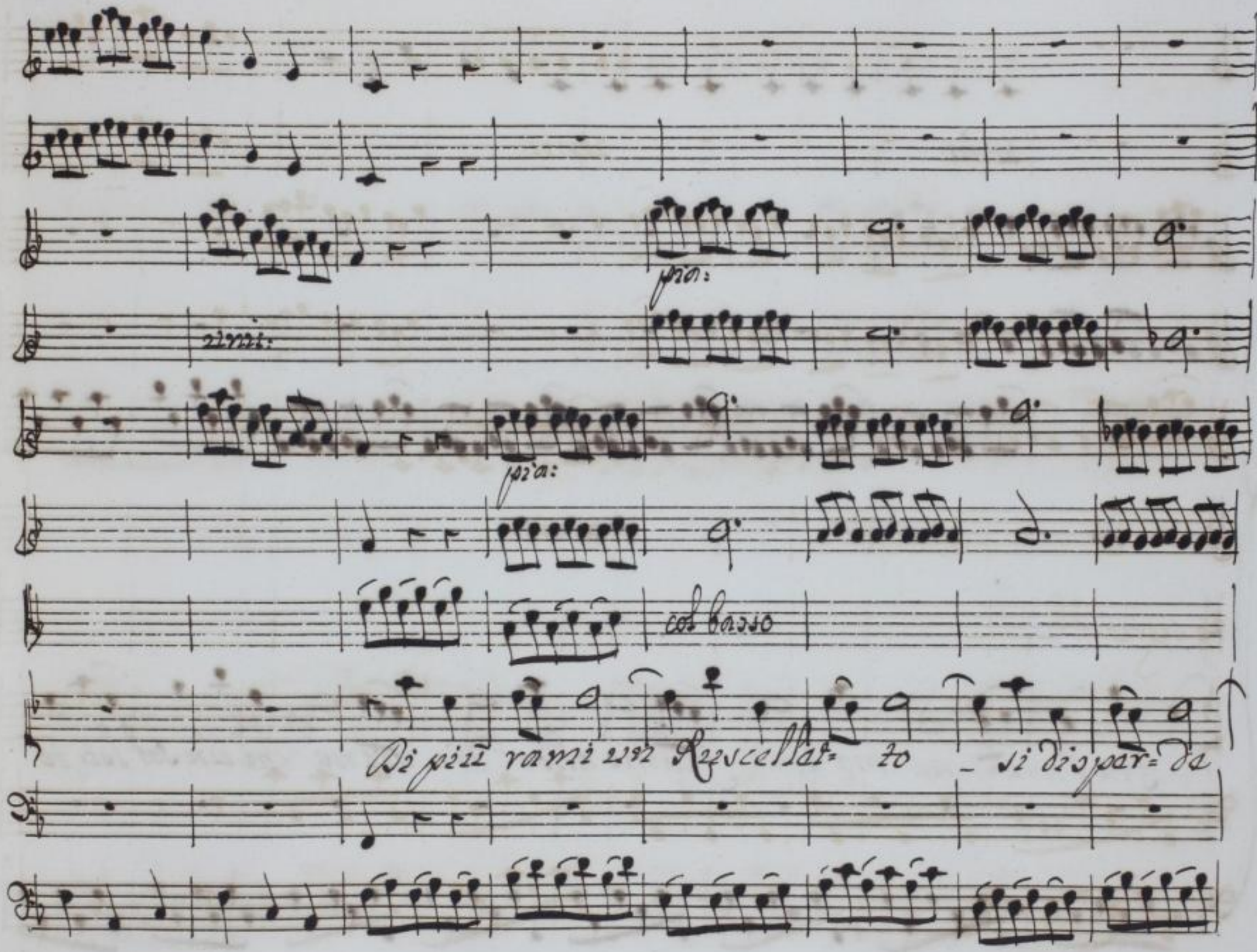
col basso

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/89

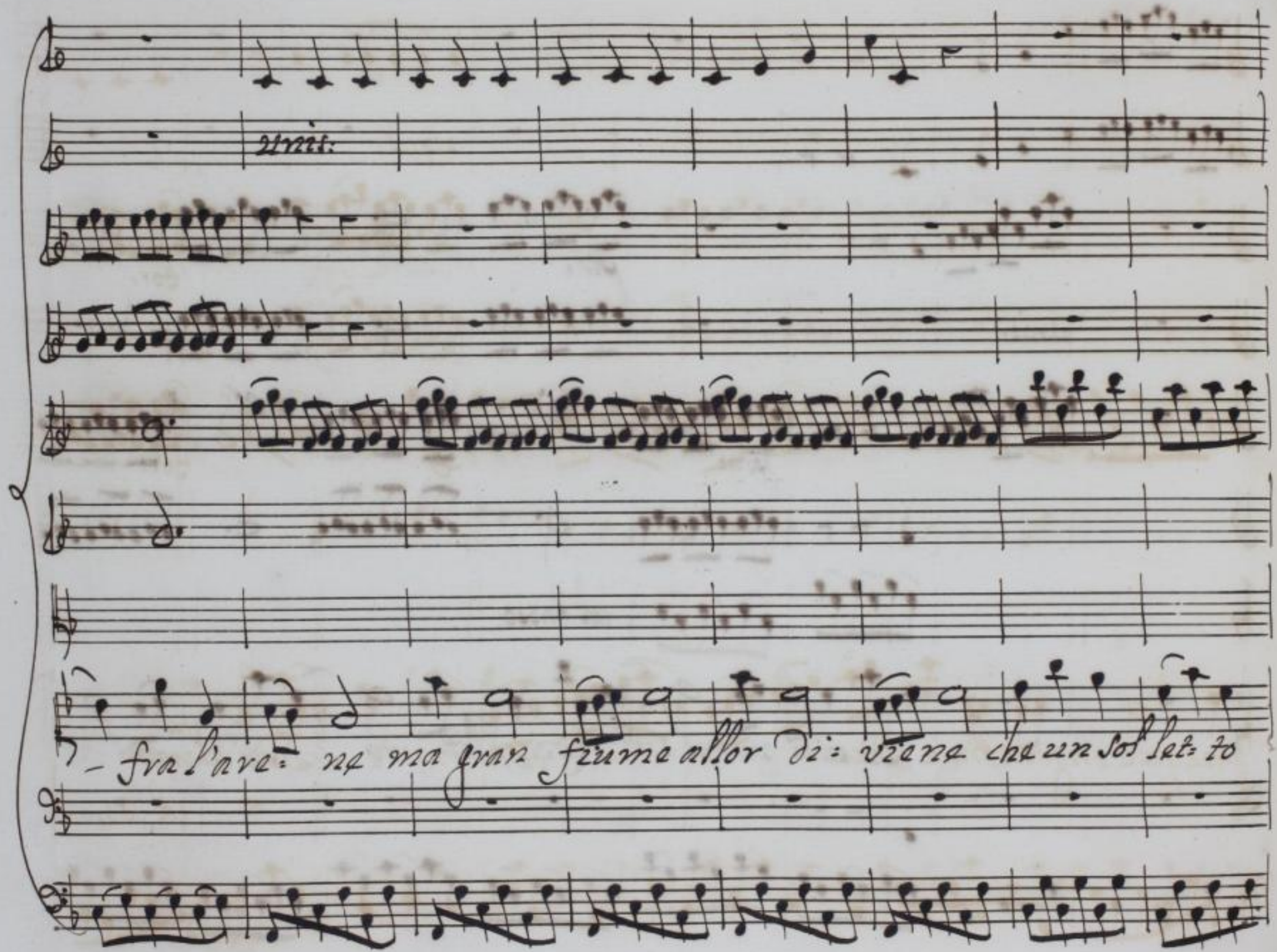
Unis.

Segue col basso

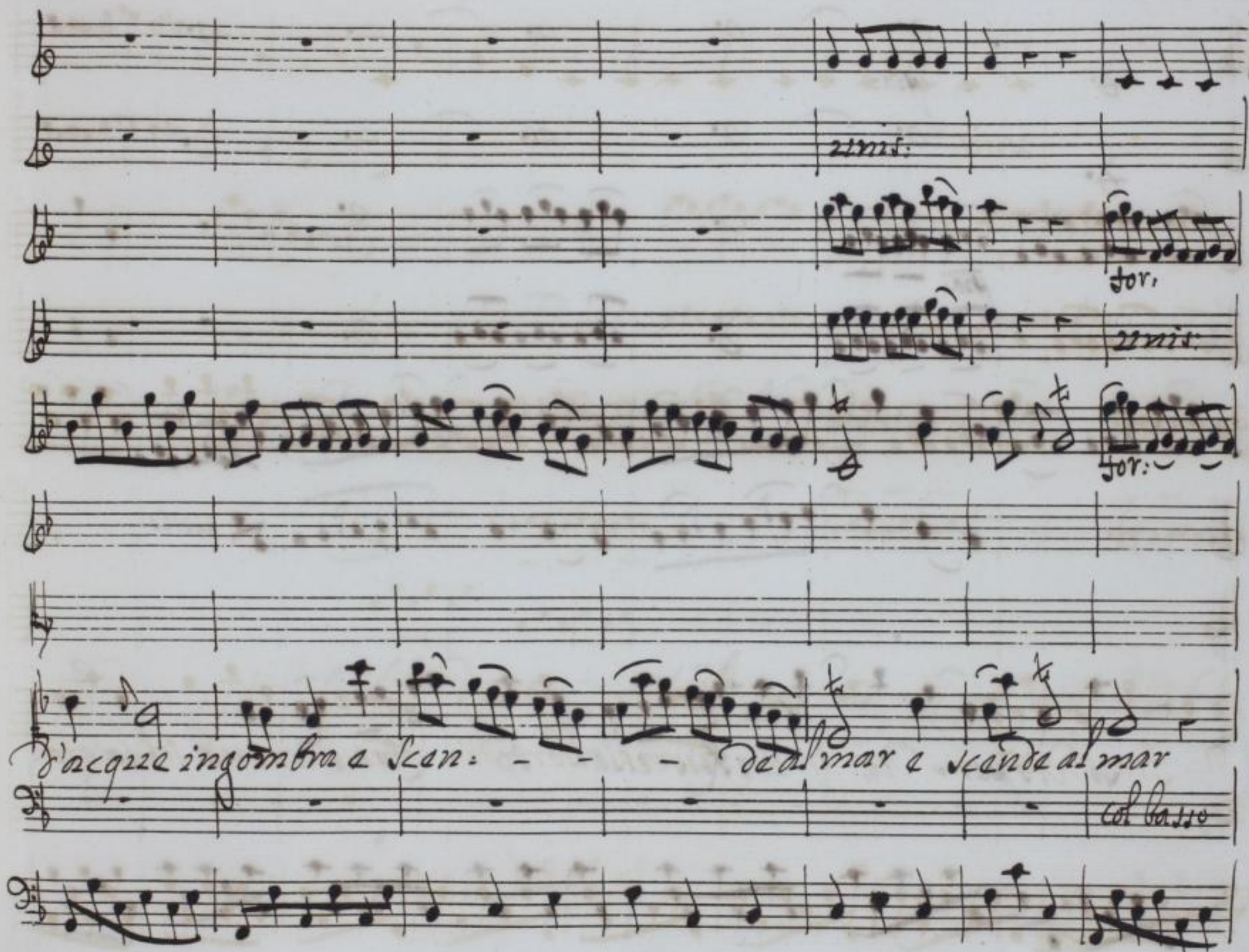
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/90



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/91



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/92



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/93

pia:

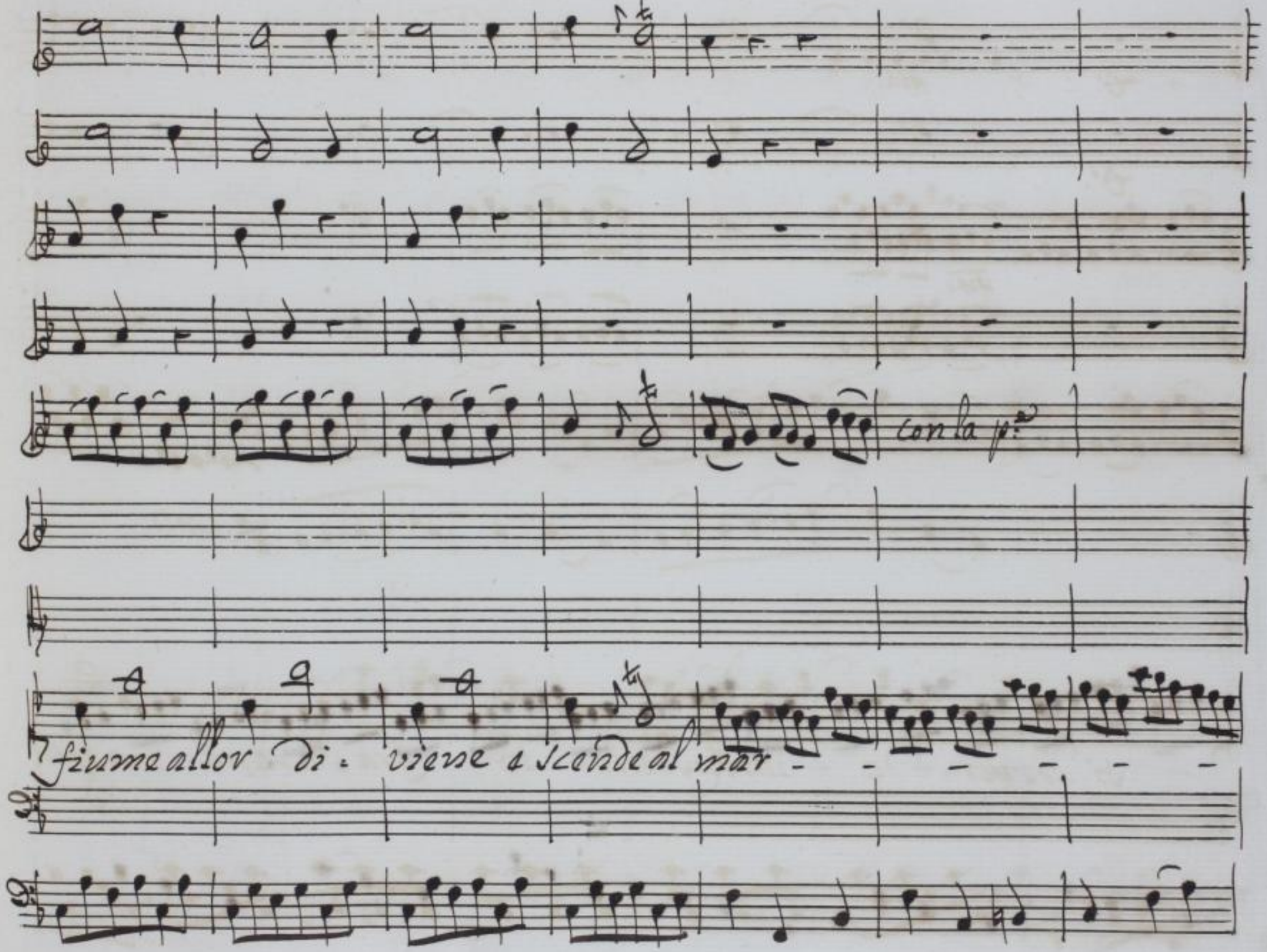
pia:

unis:

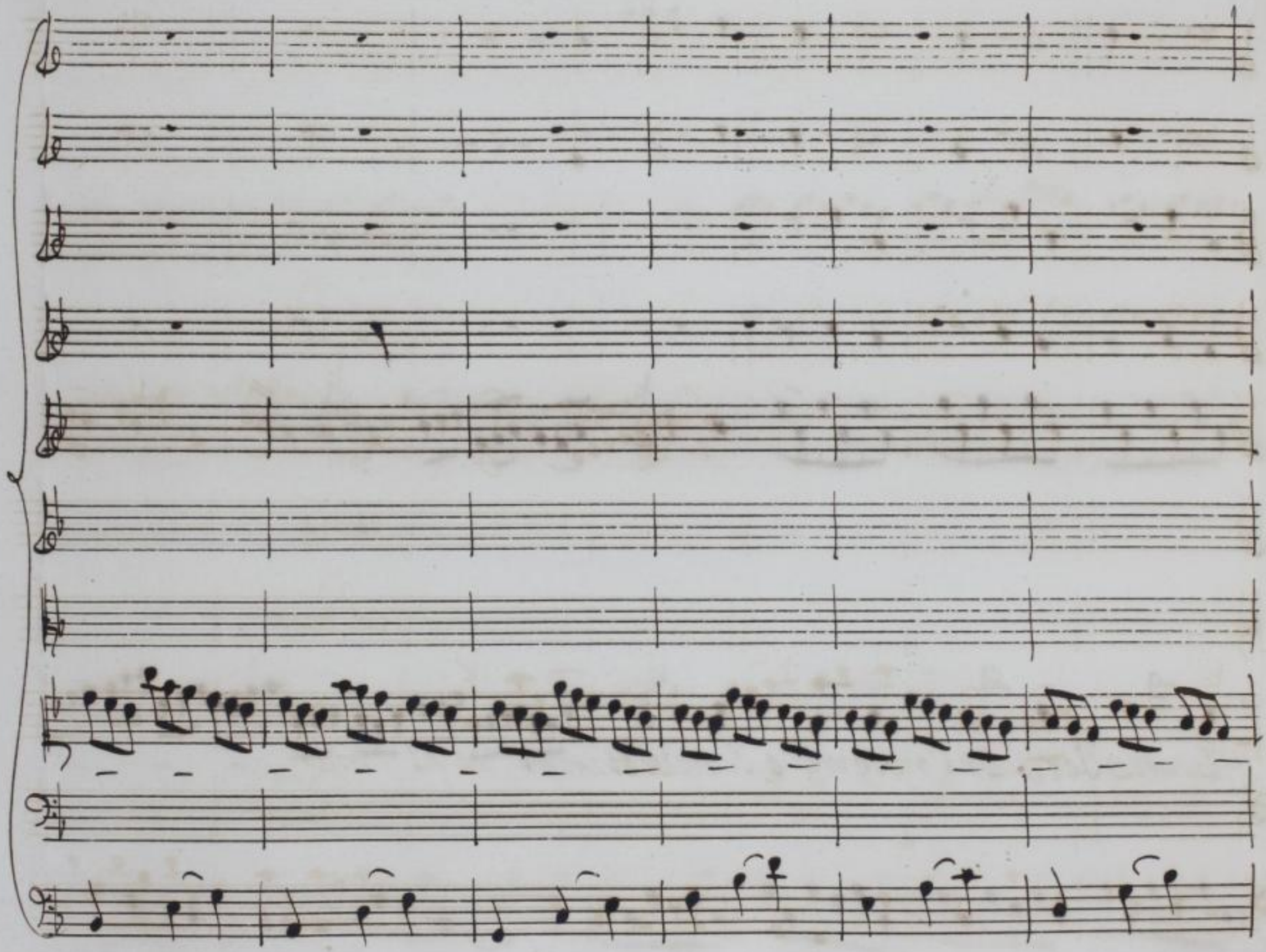
si dis per= de un Ruscelle= to fra l'arene ma gran

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/94

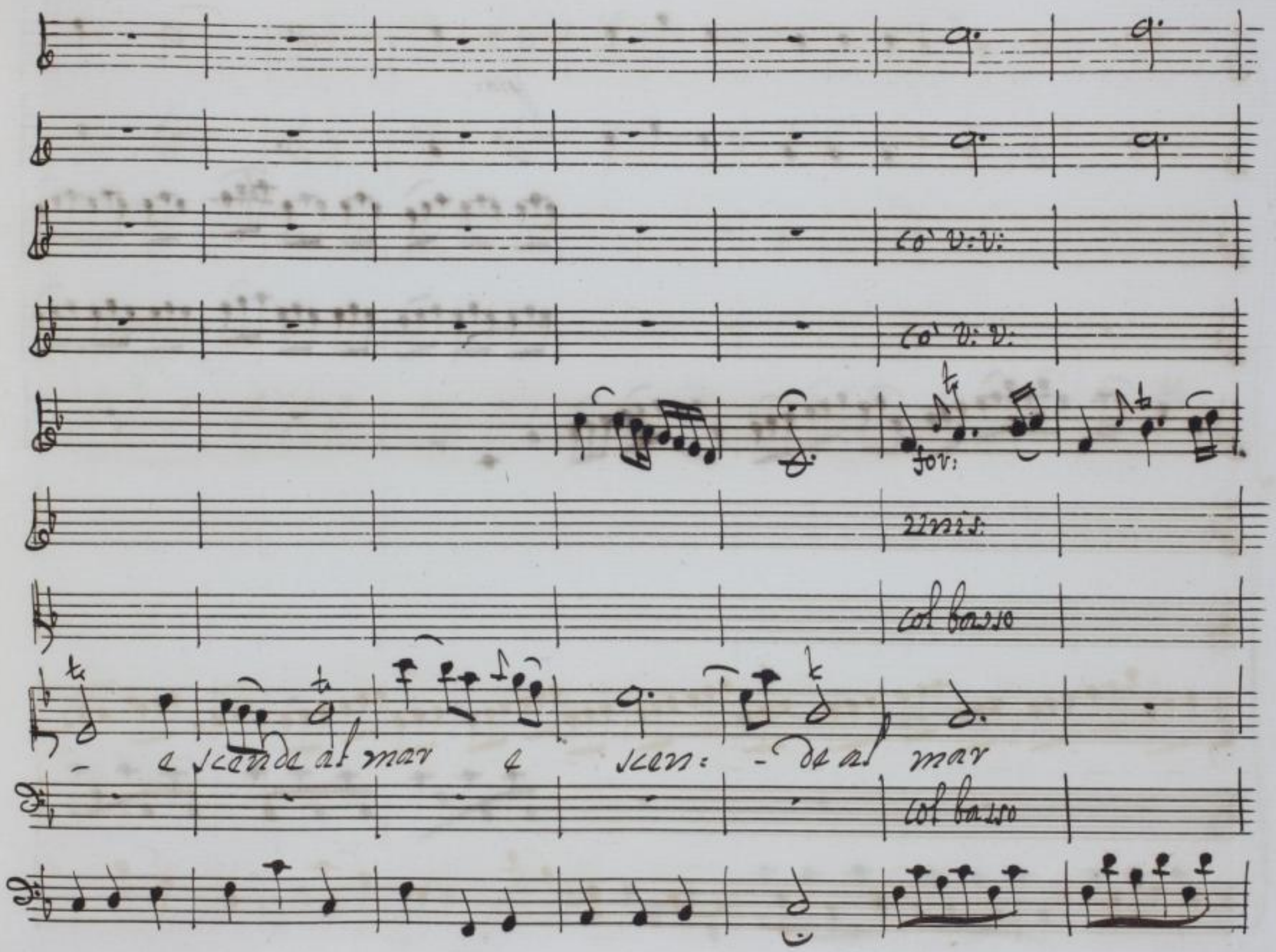
11.



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/95



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/96



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/97

pia:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/98

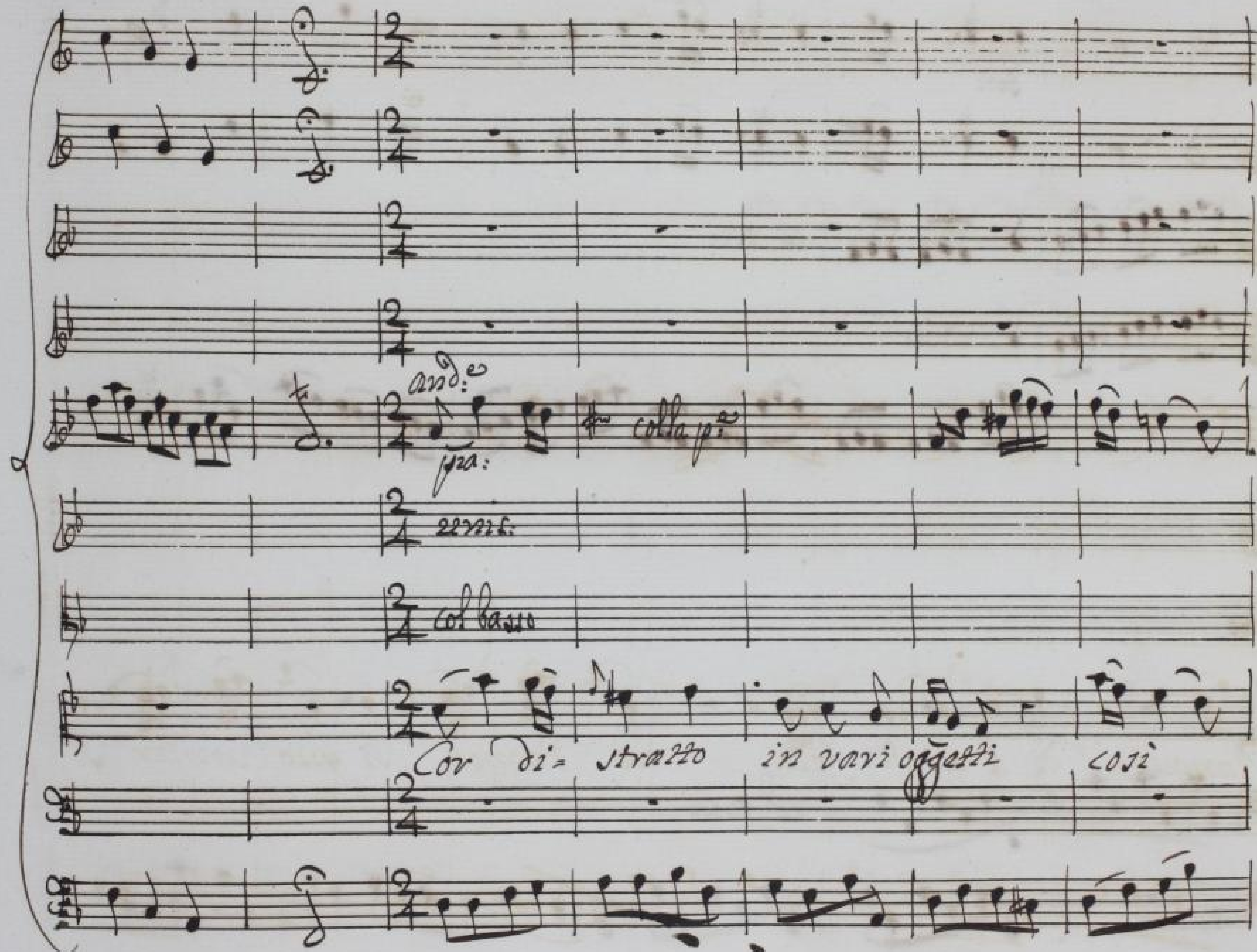
for:

v.v.

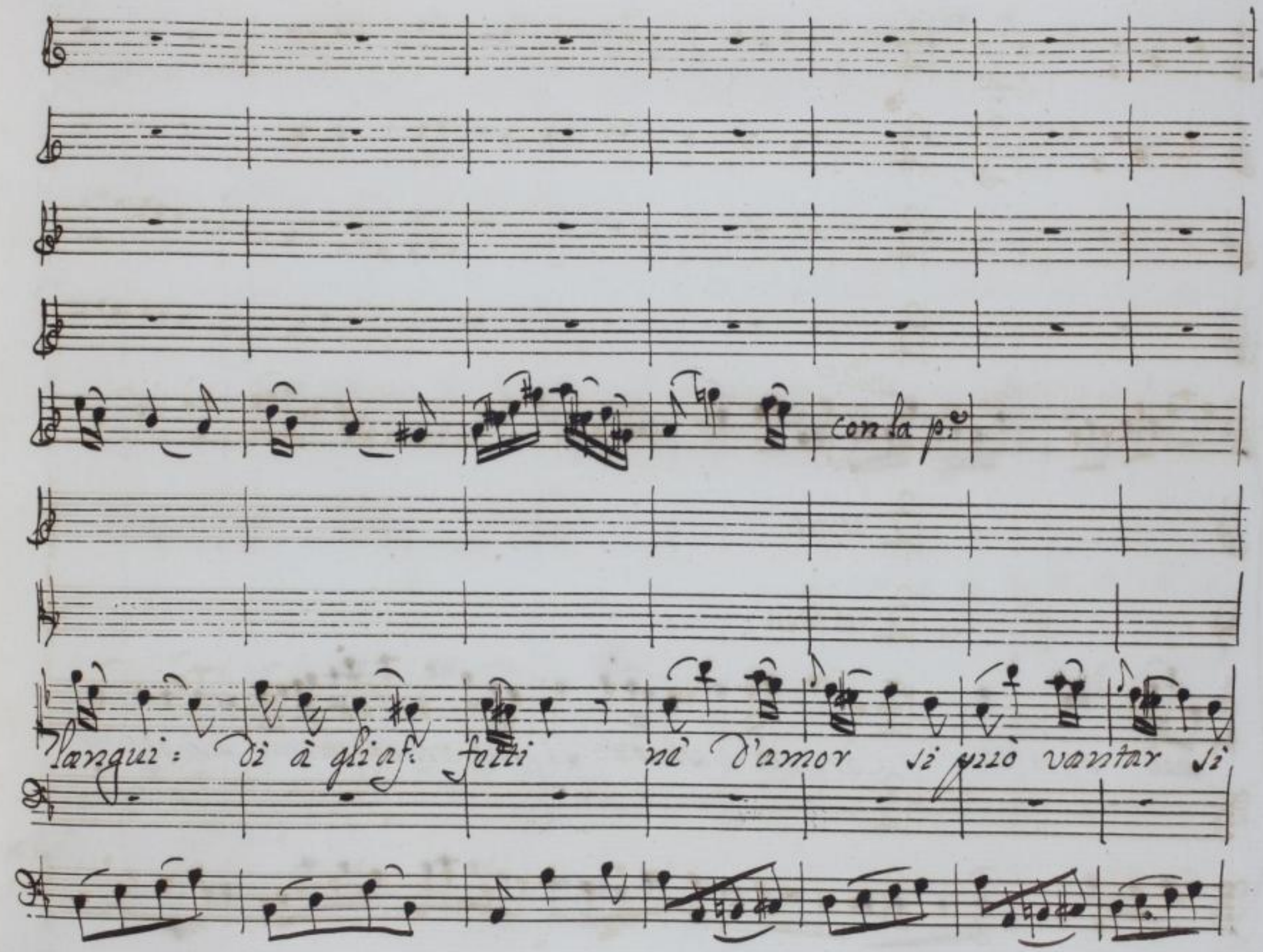
unis.

col basso

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/99



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/100



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/101

con la p:

può vantar nè d'amor si può vantar nò non si può vantar.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/102

Scena VIII.
Doro.

Il proverbio non falla: For= tuna, e dormi.

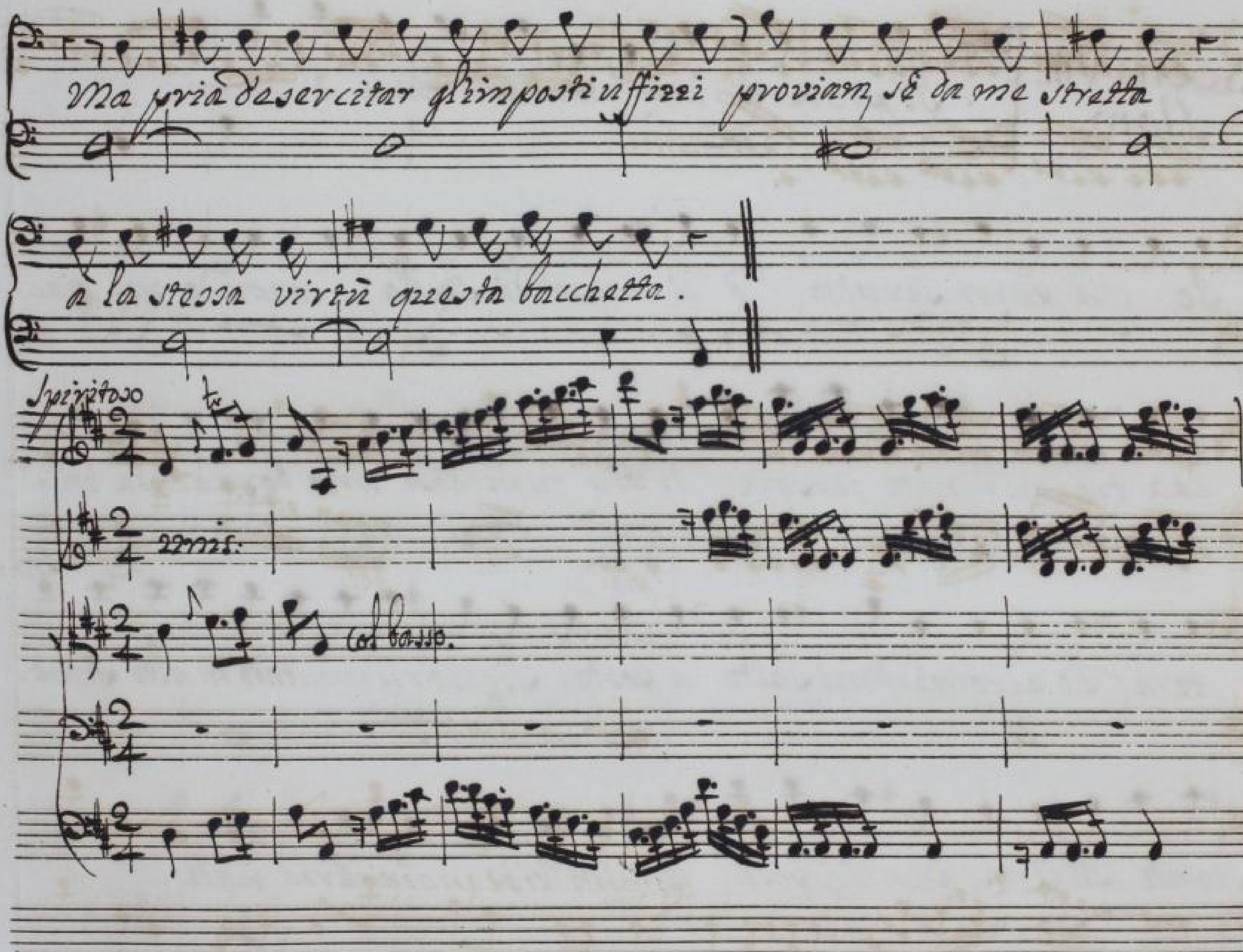
Io, che puror servito ò di mozzo di stalla, covando mi piac=

cea tracan= nata iersera di vin fummoso una borraccia in=

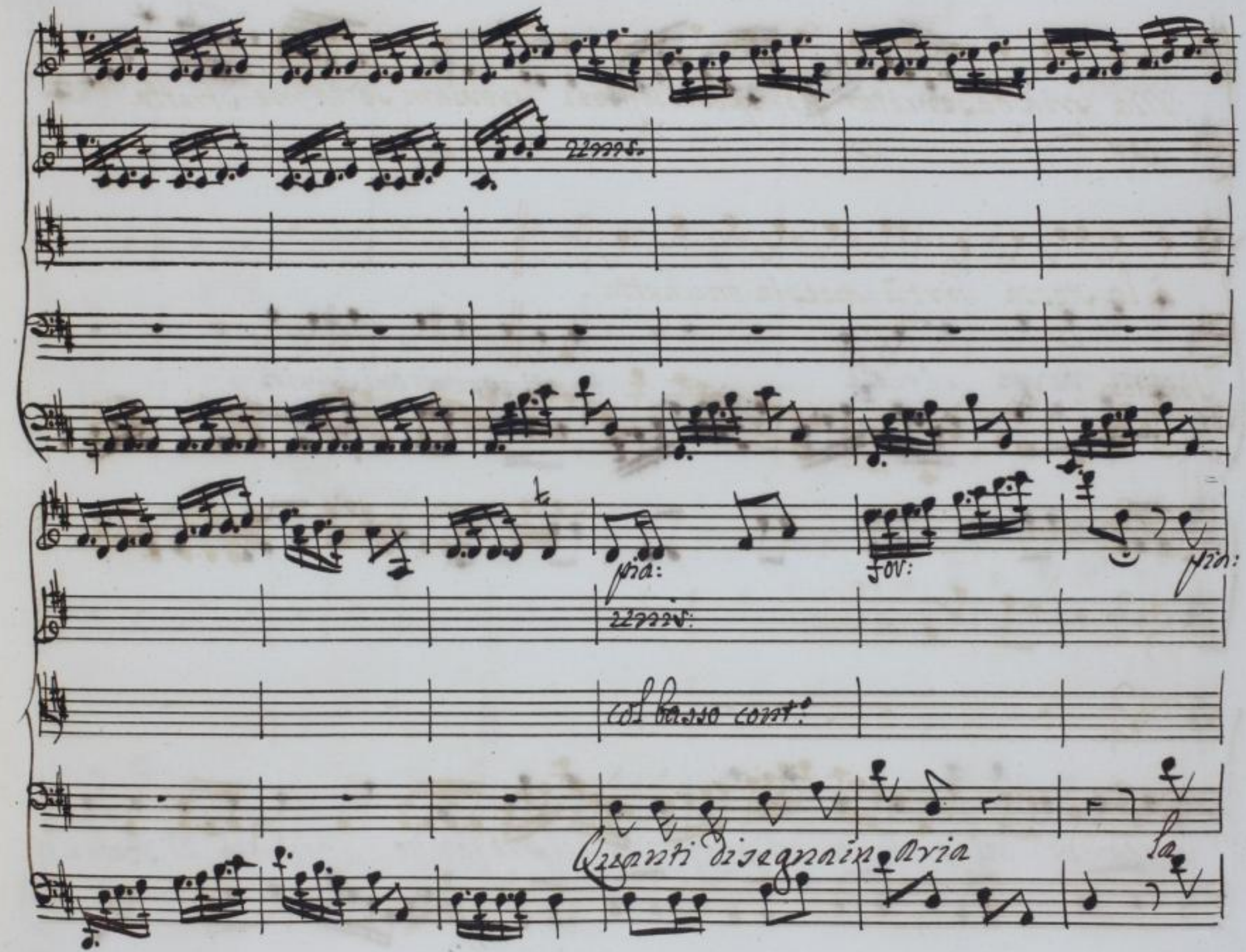
tera, ed eccomi d'un salto a posto Signor il montato in alto Amo=

stante d'Alcina princi= pale, e Vicario infer= nale.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/103

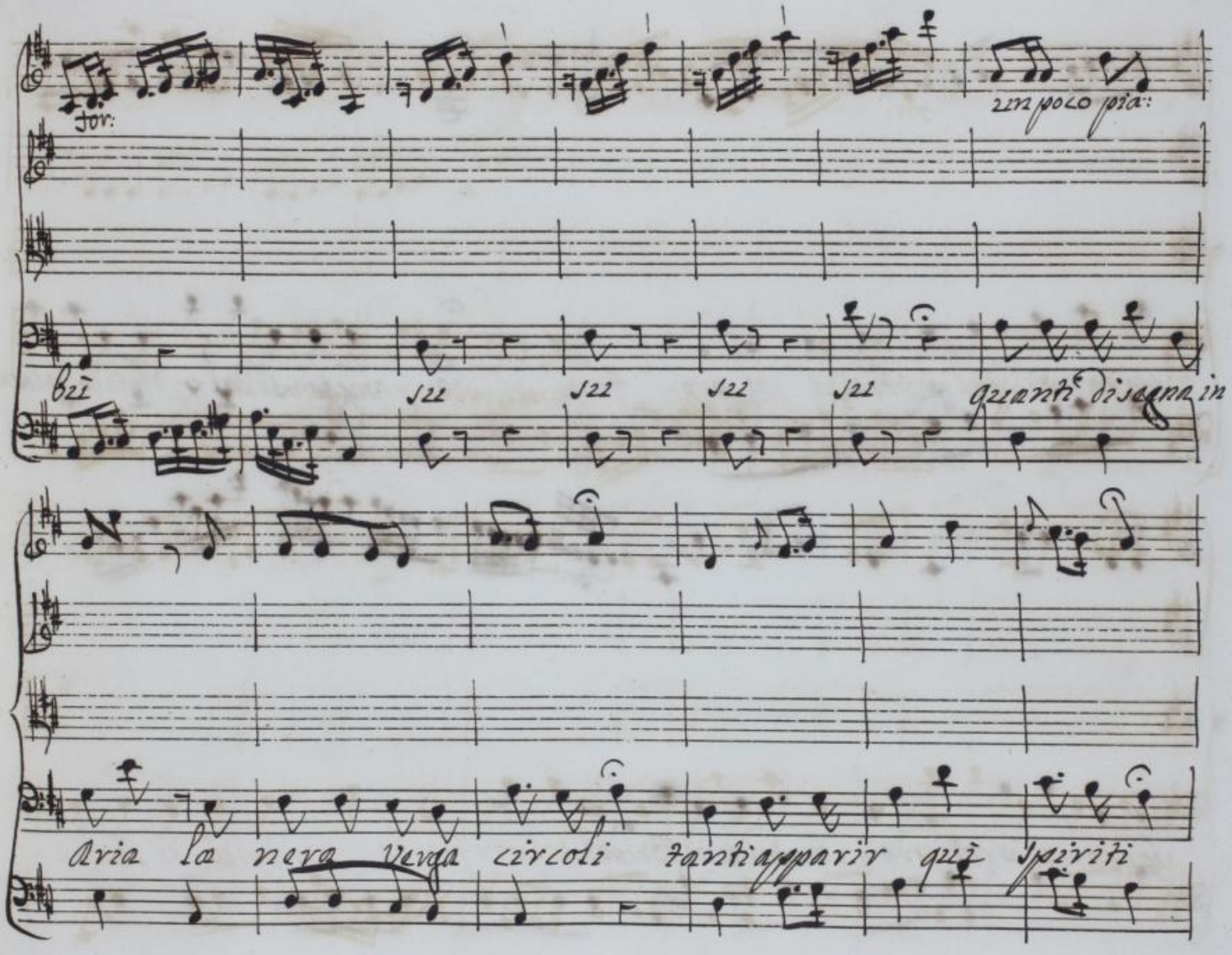


http://digital.slub-dresden.de/id469811560/104

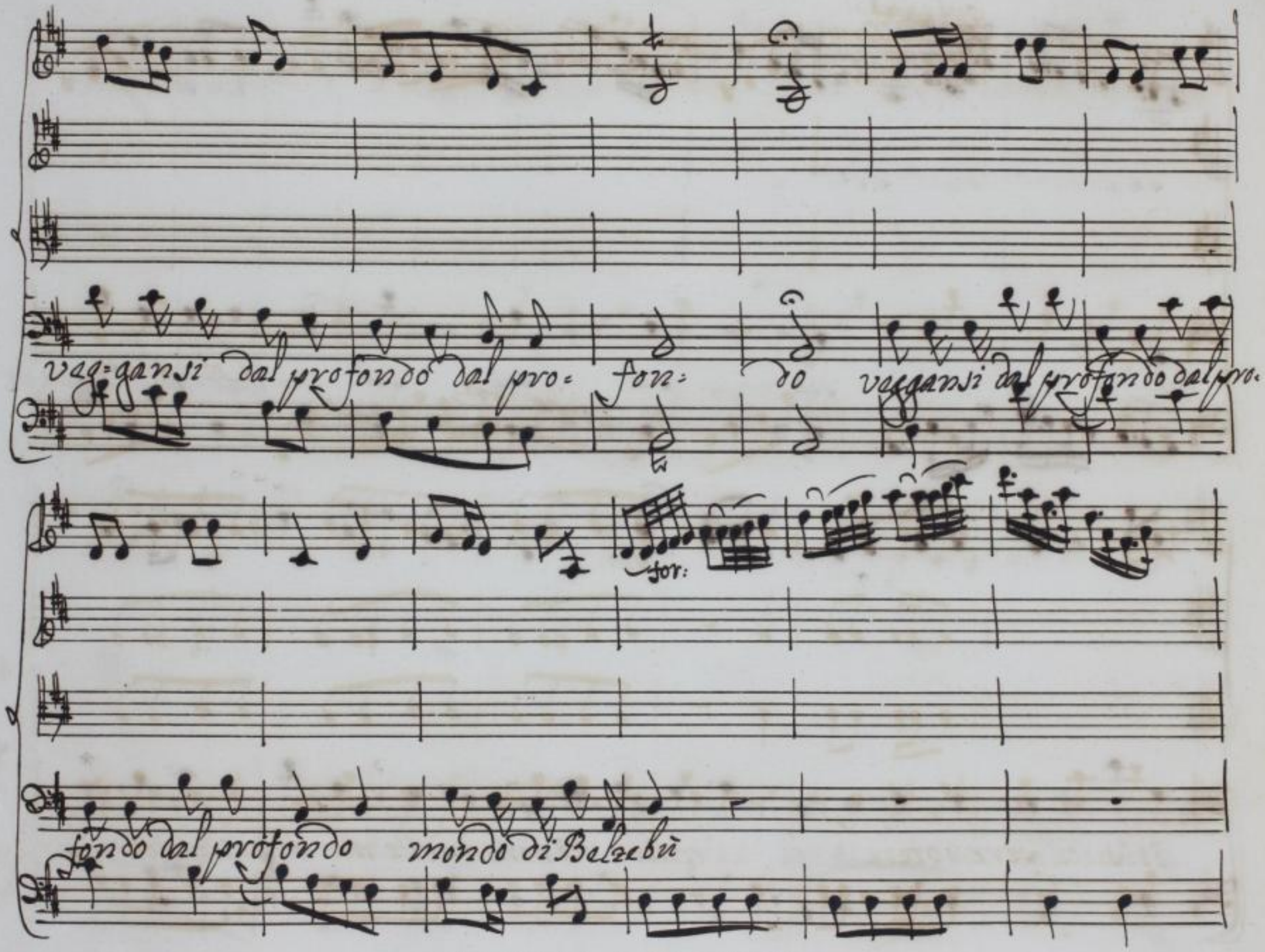


http://digital.slub-dresden.de/id469811560/105

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/106



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/107



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/108

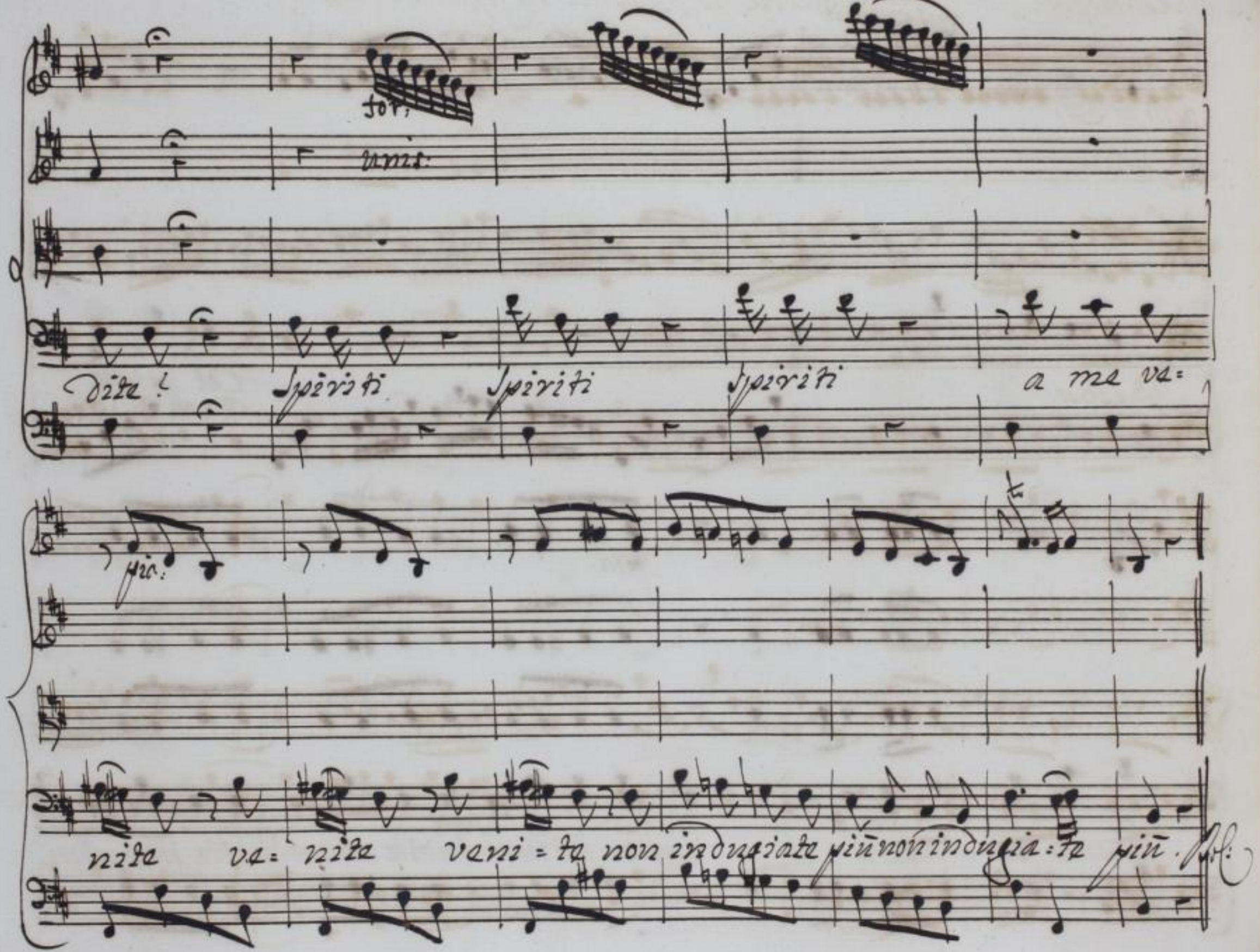
Qui entra il Ballo de' Demoni dopo aver replicato la p.ª Parte

Col piede

pia:

il suol percuotere ancor voi non m'udite non m'udite non m'u:

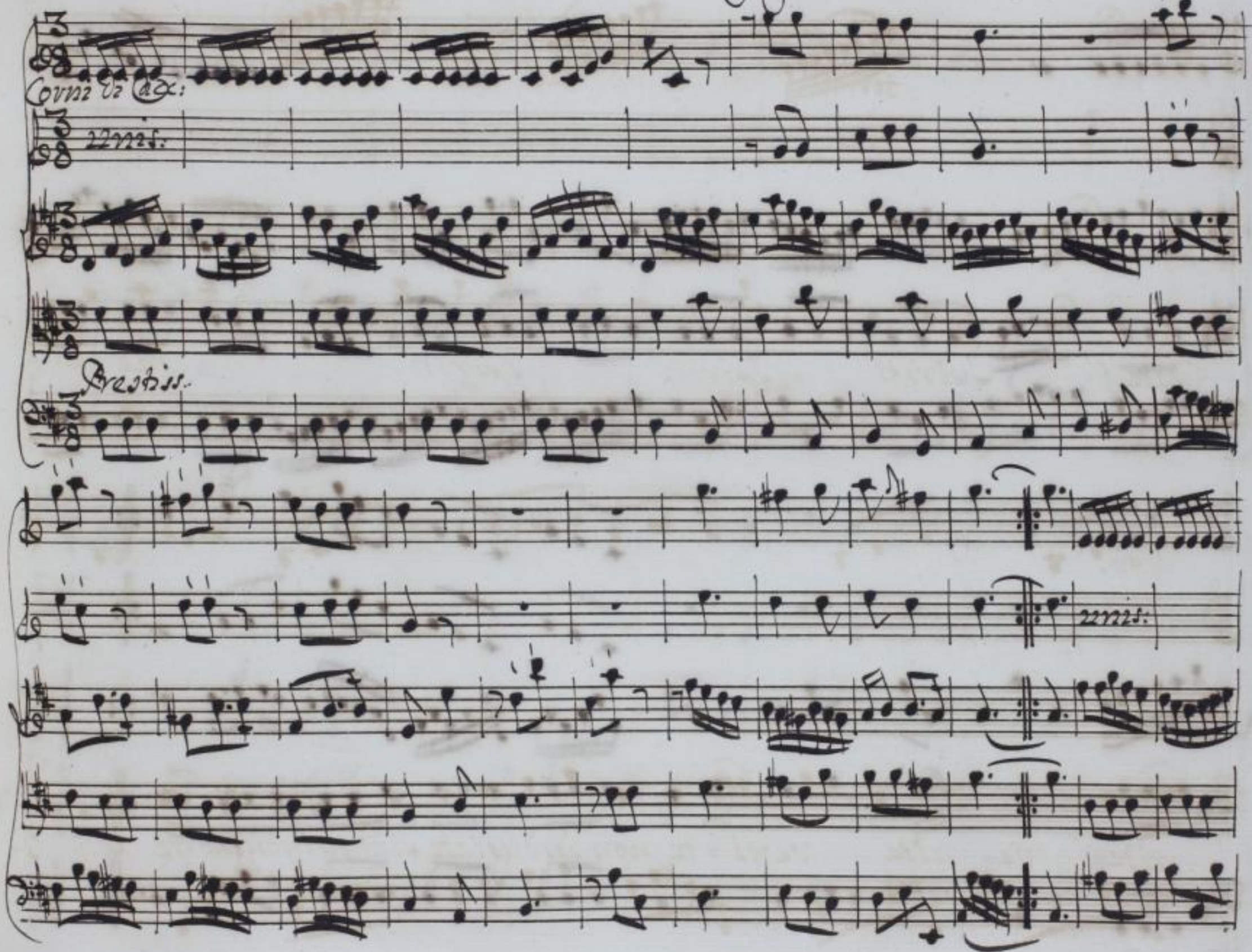
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/109



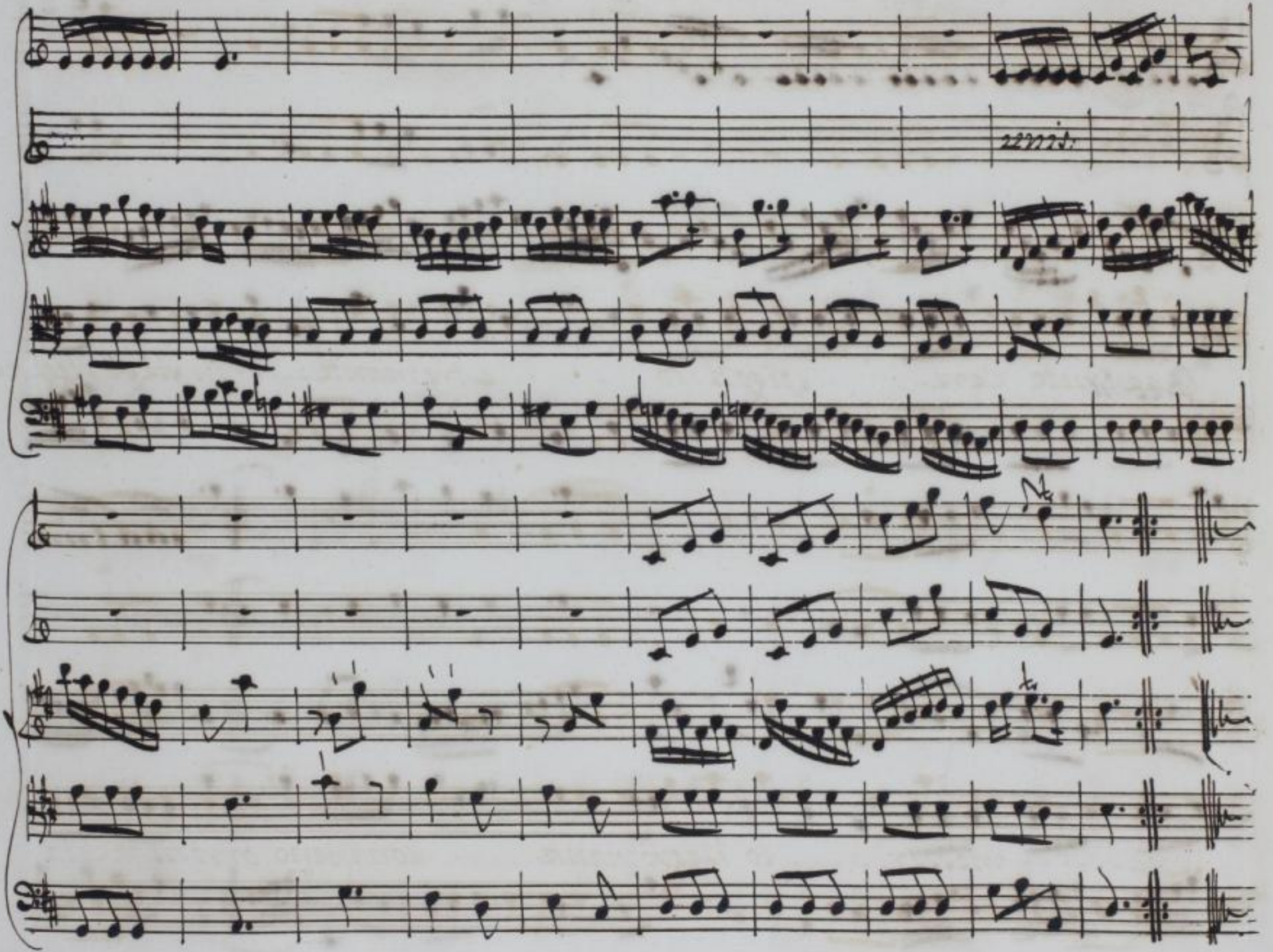
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/110

Prestissimo

Ballo di Demoni in figura orribile.



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/111



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/112

Che brutte cere! sbigottito - - - - e tremante - - - - in piè si regge ap=

pena - - - - - messer - - - - lo Negromante - - - - con meno orribil faccia

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/113

comparirmi vi piaccia. cari Spiriti miei, più non m'adiro,

unis.

col basso.

e volgo, mite, più la verga in gi- ro.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/114

Ballo di Demoni in figura di Donne

un poco all.ro

con Flauti et Oboè

un poco pia: e senza Oboè, ma con Flauti

for:

unis:

pia:

for:

con gli Oboè

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/115

Oh! così mi piacete: Siate di mostri in vece vaghe donzelle, e

liete, e tra voi vigliando il ballo, e'l gioco non vi vin-

cresca ricrearmi un poco.

Ballo

Fine dell'Atto Primo

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/116

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/117

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/118

Atto secondo.

Scena I.ª

Bradamante, Melissa.

Anche una volta dì, ciò che invocata da te, dell'Indovin l'Ombra ri=

Mel: risposta dell'Oracolo

sposa. Per penetrar dove Ruggiero alberga della fatal Verga d'Al=

cina ai d'uopo, ma più d'Alcina in man non è la verga. Brad: Oracolo cru=

del che mi condanna dubbia ancor dell'evento mille a gettar vani sospiri al

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/119

Mel: Brad:

vento Pur gioverà questa Notizia; il resto verrà col tempo. O

Tempo veloce sì, e Solo pigro allora che veglia sù i tormenti

Mel:

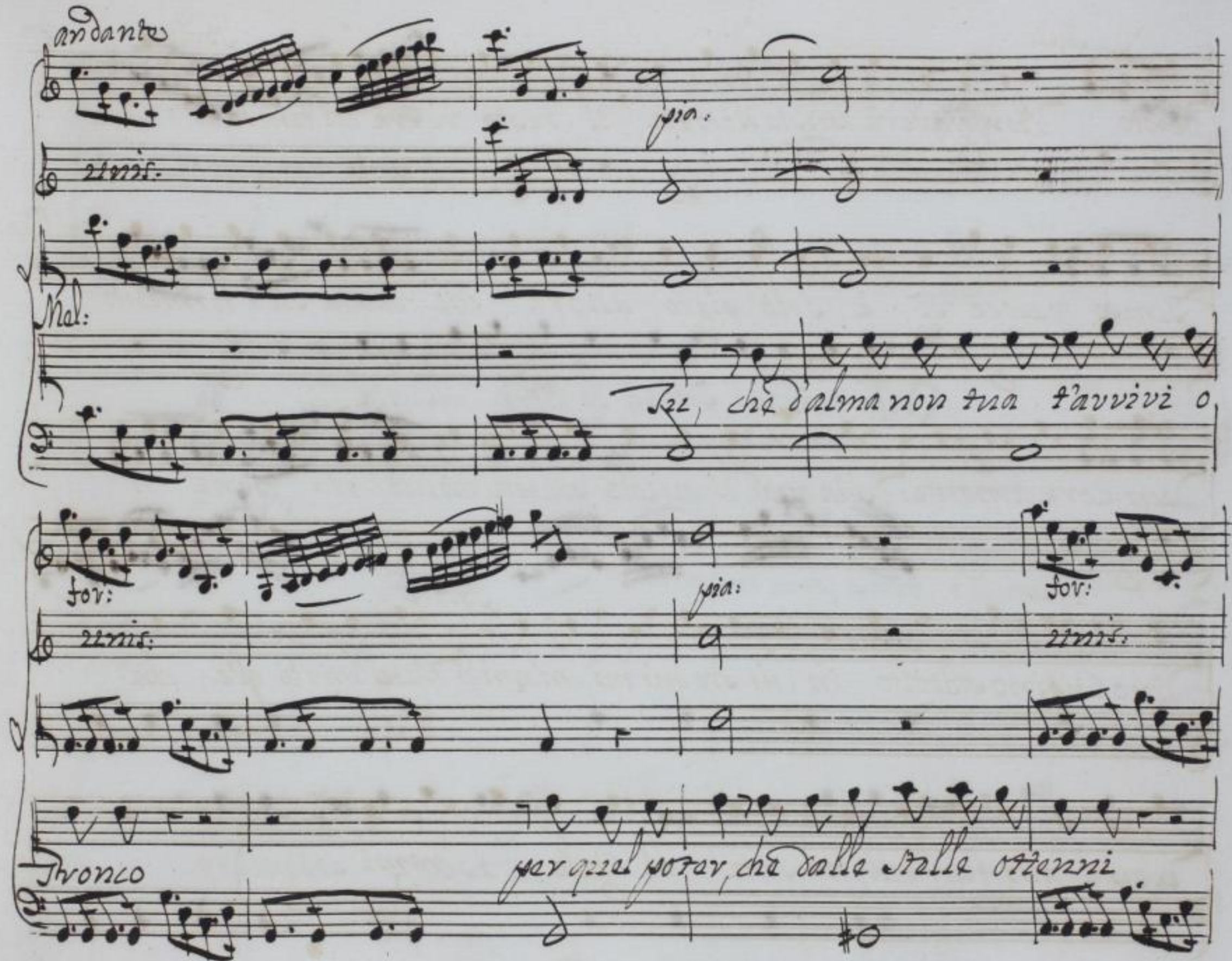
un Core amante. Ma, qual di queste piante chiuso ri= tiene il

Brad:

tuo Cugino Astolfo, in cui pro qui mi chiami! Quel Mirto gl'è, che

spande alti fuor dell'u= sato al Cielo i rami.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/120



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/121

pia:

Joy:

unis

Della tenace forza le fibre allenta

tempo come avanti

unis.

e spalancando il seno

all'aspetto primiero

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/122

pia:

unis:

Brad:

rendi, tanto t'impongo, il cava= liero

Già

allegro

trema, già si scuote, già s'apre al suon delle possenti note.

qui segue la trasformaz.ne

allegro.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/123

Scena II.a

Astolfo uscito dal Mirto, Melissa, e Bradamante.

Donna, o Dea qual tu sia, per cui ricovro d'uomo sem:

bianza, a tua pietà quai deggio grazie imortali.

Mel: Al ciel le serba, e a

Lei, che qui trasse in tu'aiuto i passi miei

Ast: Bradamante

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/124

Cugina, al petto siami di stringerti concesso sotto il guerriero ar=

nese ben riconosco il gentil volto, e'l sesso. Brad: Con qual piacere A=

stolfo libero te vegg'io dal crudo incanto! deh, che non può Me= lissa

di Ruggiero a favor far altrettanto. Ast: Della fallace Maga l'in=

canto Cavalier cadde alle Reti. Mel: E di scioglierlo vaga della fatal verga d'Al=

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/125

Brad:

cina ò d'uopo. Dove dove cercarla oi=mè, se qual poc'anzi disse

Ast:

l'ombra indovina più non è in man d'Alcina. Ei=dirà, ei=dirà: in

questo loco i=stesso molto non è, che in guardia a duo la diade de'

suoi voler ministro, a ciò vid' io, che in quella scorza chiuso tutto

Mel:

pur non perda de' sensi l'uso. Or l'oracolo intendo. È

Ast:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/126

Loro il nome del Servo a me ben noto, Uomo di corte membra, e strano

viso, cui della Fata in grazia pota più ch'altro merto, il gioco, e'l viso

Brad:

Ah Melissa corriamo in traccia di costui: cada al mio braccio o la verga, o la

Mel:

vita. Bradamante già dito, sai che valor contra gl'incanti à vano; di ricercar del

Nano a me lascia il pensiero: oggi vedrai se liberar Ruggiero a cor mi stia, e consolarti noi guai.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/127

un poco allegro.

pia:

for:

unis:

unis:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/128

pia: con la p:

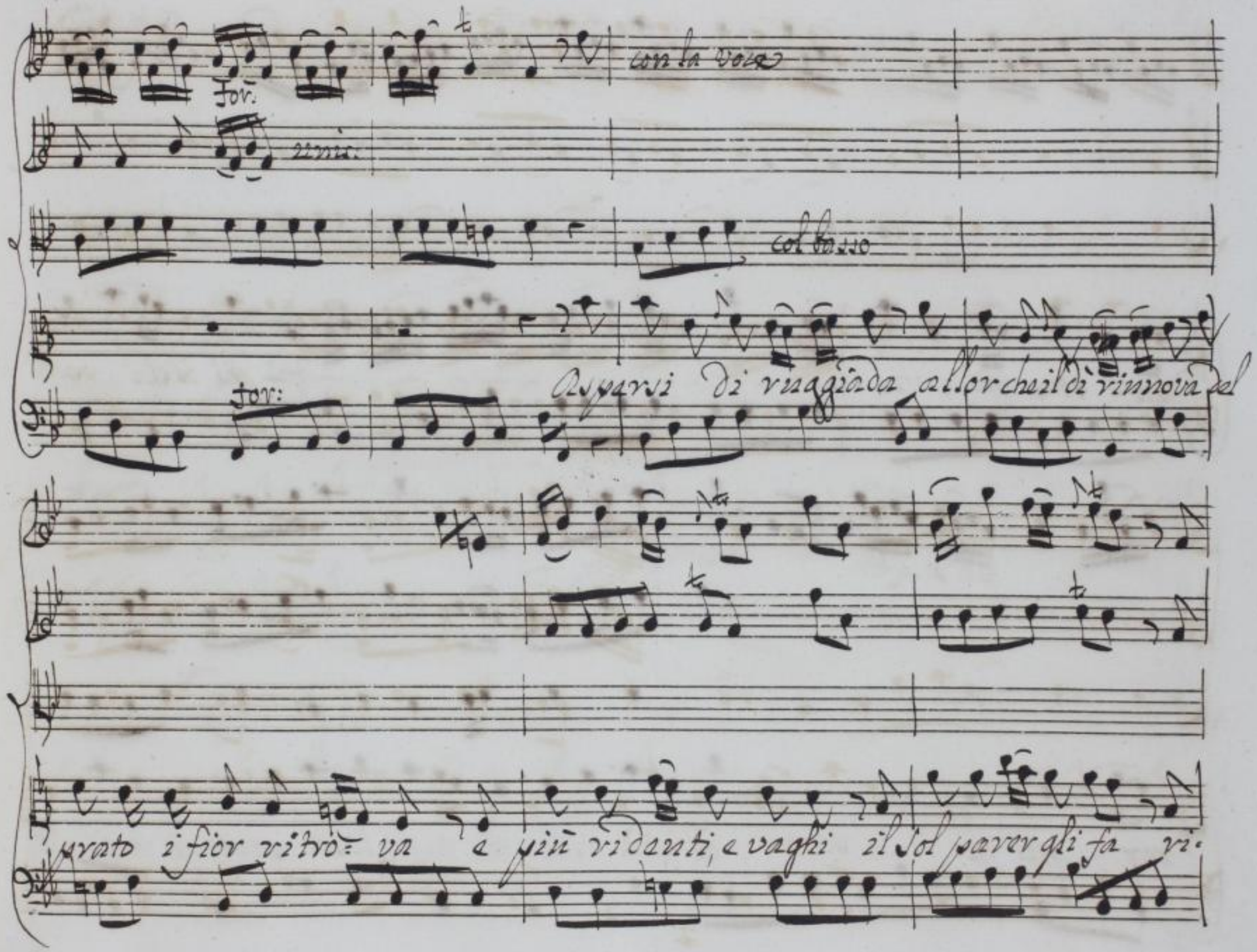
unis:

Aspersi di rugiada allor che il dì rinnova del prato i fior vi-

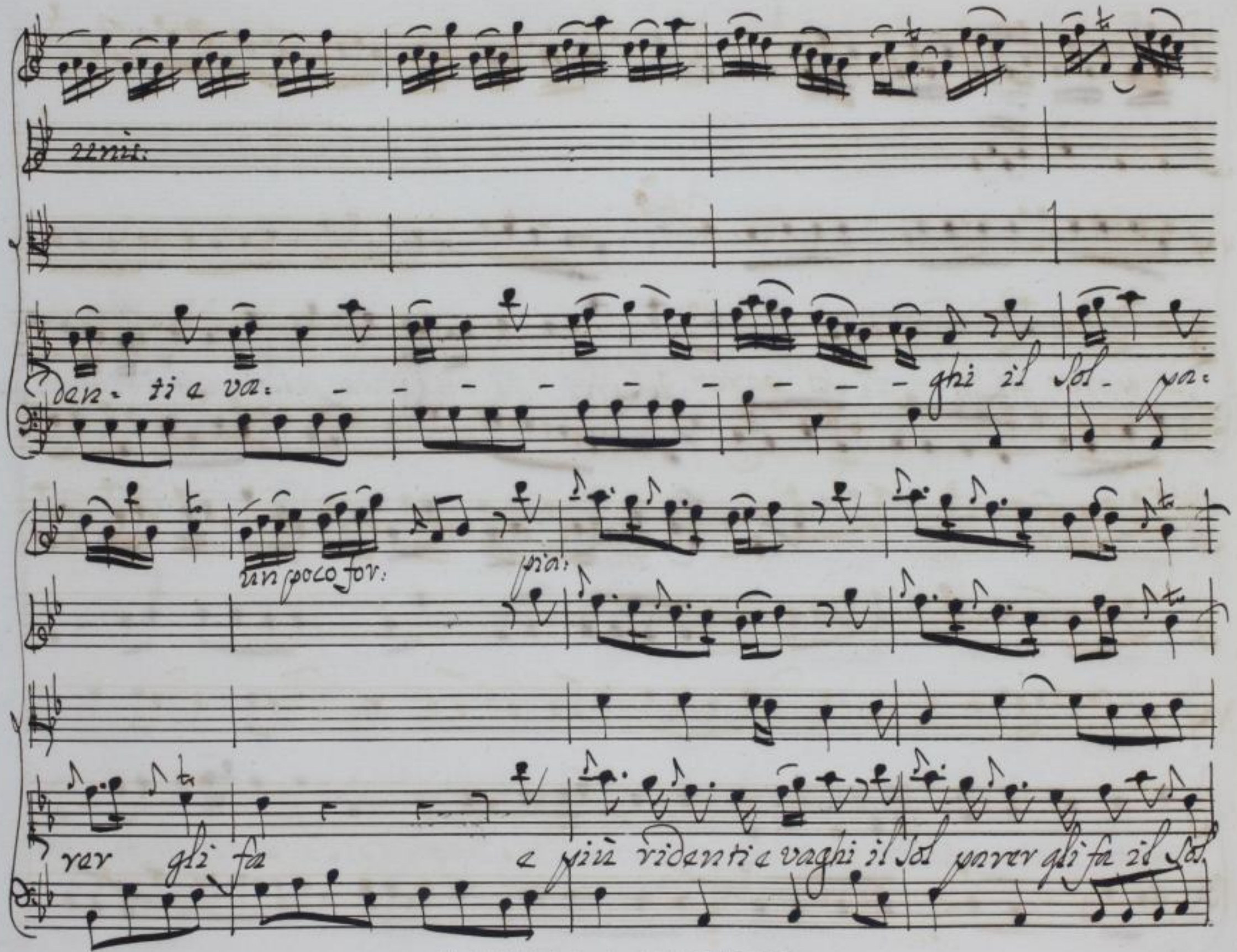
trova e più ridenti, e vaghi il Sol parer gli fà il Sol parer gli

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/129

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/130



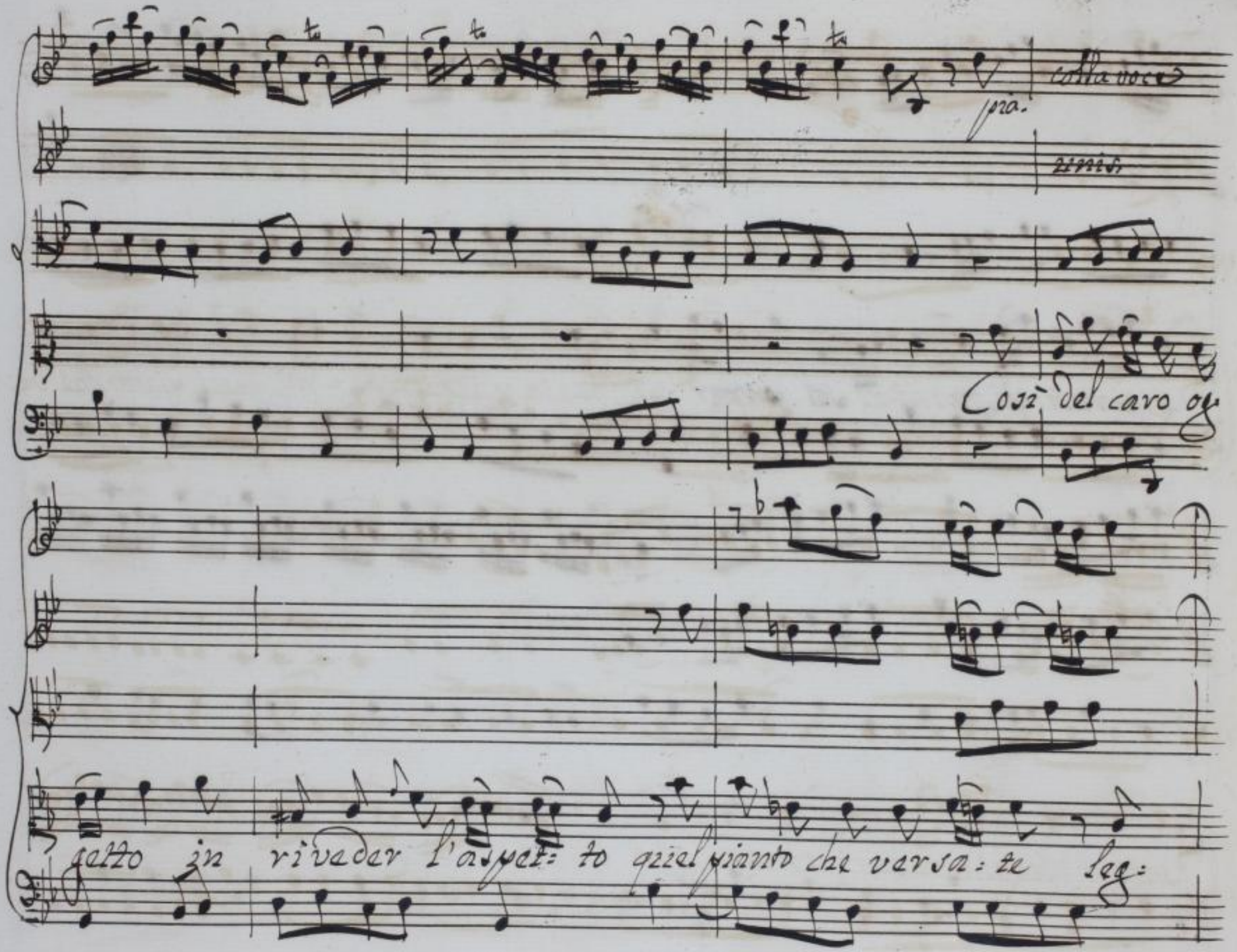
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/131



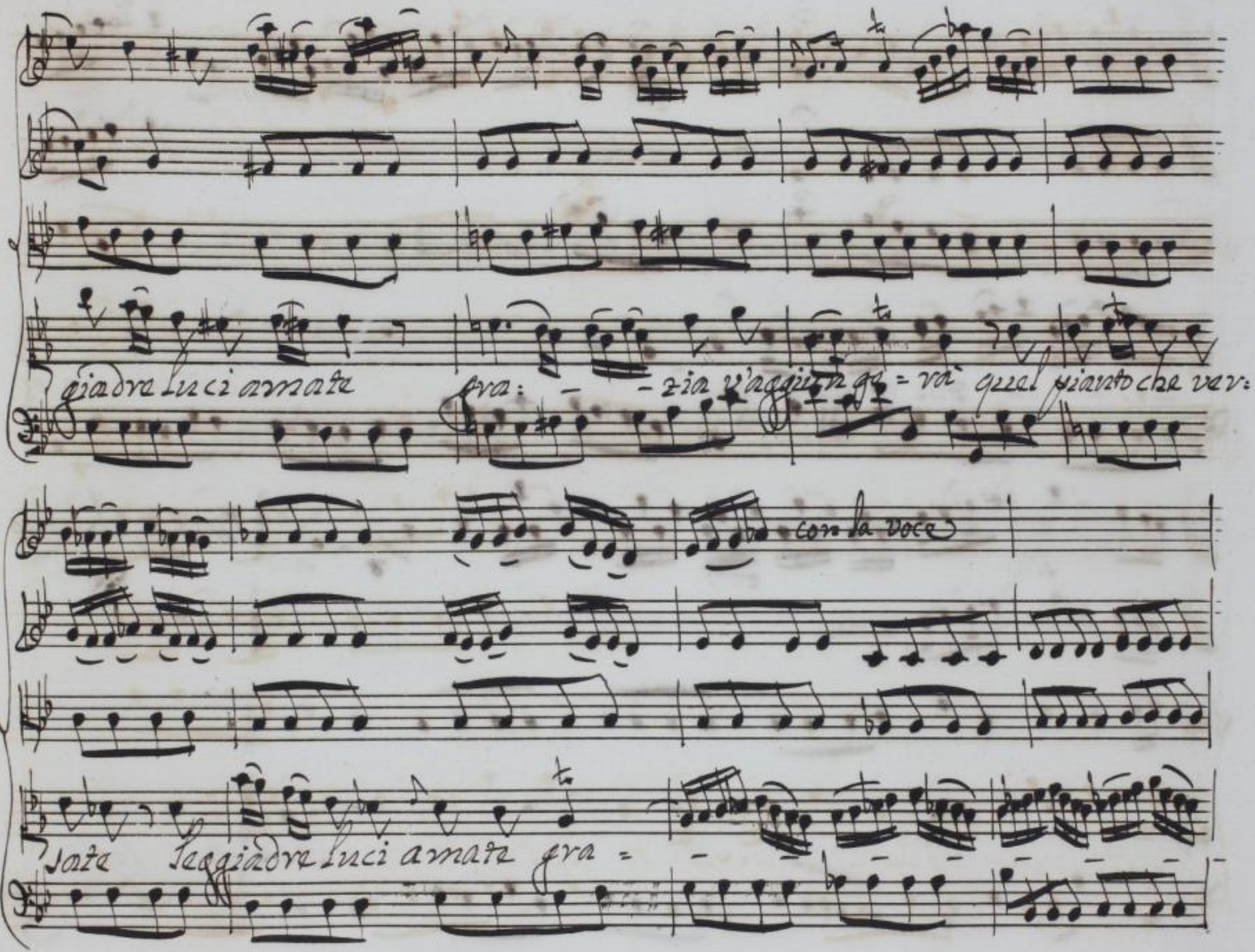
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/132

- paver gli fa - si sol paver gli fa

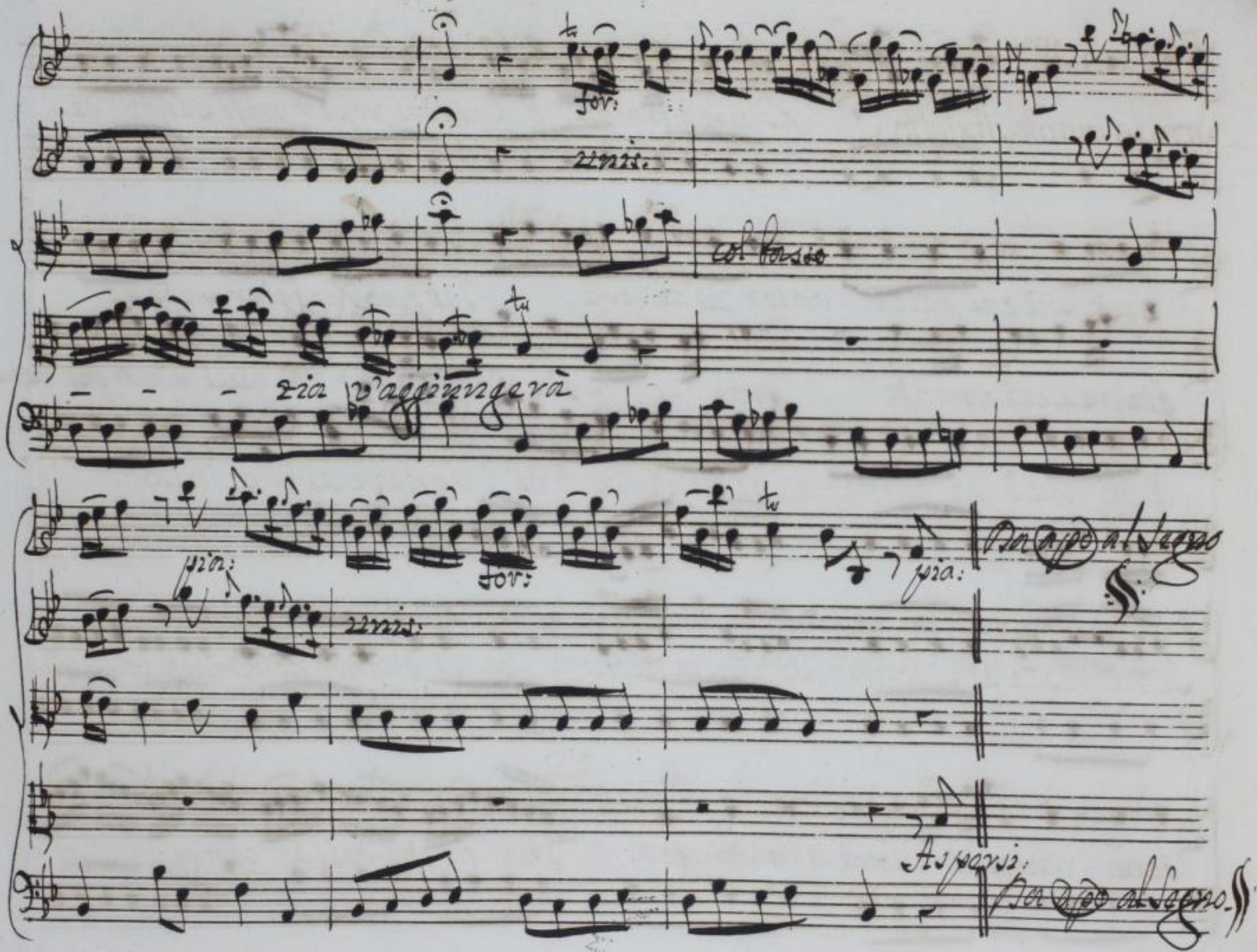
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/133



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/134


giadre luci amate gra: - - zia v'aggiun ge = rà quel pianto che ver:
con la voce
sate leggiadre luci amate gra = - - - - - - - -

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/135



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/136

Scena IIIª

Bradamante, Astolfo

D'una fiamma, o Cugin, vostor non Santo, di

Ast:

cui, più che baltà, valor m'accesa. Del tuo Ruggier parlava

a chi non à la fama? a chi non Cada di vanare al fanciullo?

Se in fresca età donna si vanta alcuna, che lai d'amor non stringe dolce la:

Brad:

tuna, o non à core, o finge. Ma tu che della maga

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/137

Servo vivesti un tempo, dimi dimmi de' suoi prigion qual sia la sorte.

Ast:

D'oriente le porte di via gran tratto il Sol si lascia addietro

pria che le molli piume abbandoni colei per affissarsi al

consiglier suo vetro; Ivi il novello amante in atto umile

ministrarle vedresti o ghirlanda, o mo=nile, o di porpora, e

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/138

Brad: Ast:

d'or tessute vesti Uffizio indegno di guerriero. A mensa

quindi meriggie invita, e d'un guardo, d'un riso, che la scaltra di:

spensa, più che d'altr'esca misero! Si pasce il Cavaliero a di lei fronte as:

Brad.° Ast:

siso. (e ciò farà Ruggier) l'ore più calde in terme, in

canti, o in giochi spende colei dove a fermarsi alletta chiaro il

http://digital.slub-dresden.de/id469611560/139

Brad:

rio, folto il bosco, o verde il prato. (ed à Ruggiero seco)

Ast:

Ridire i loro amori ad gli ecchi d'ogn'antro, e un tronco istesso lor

Brad:

Cifre... ah! più non dir, ed un momento lasciami in compagnia

del mio tormento.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/140

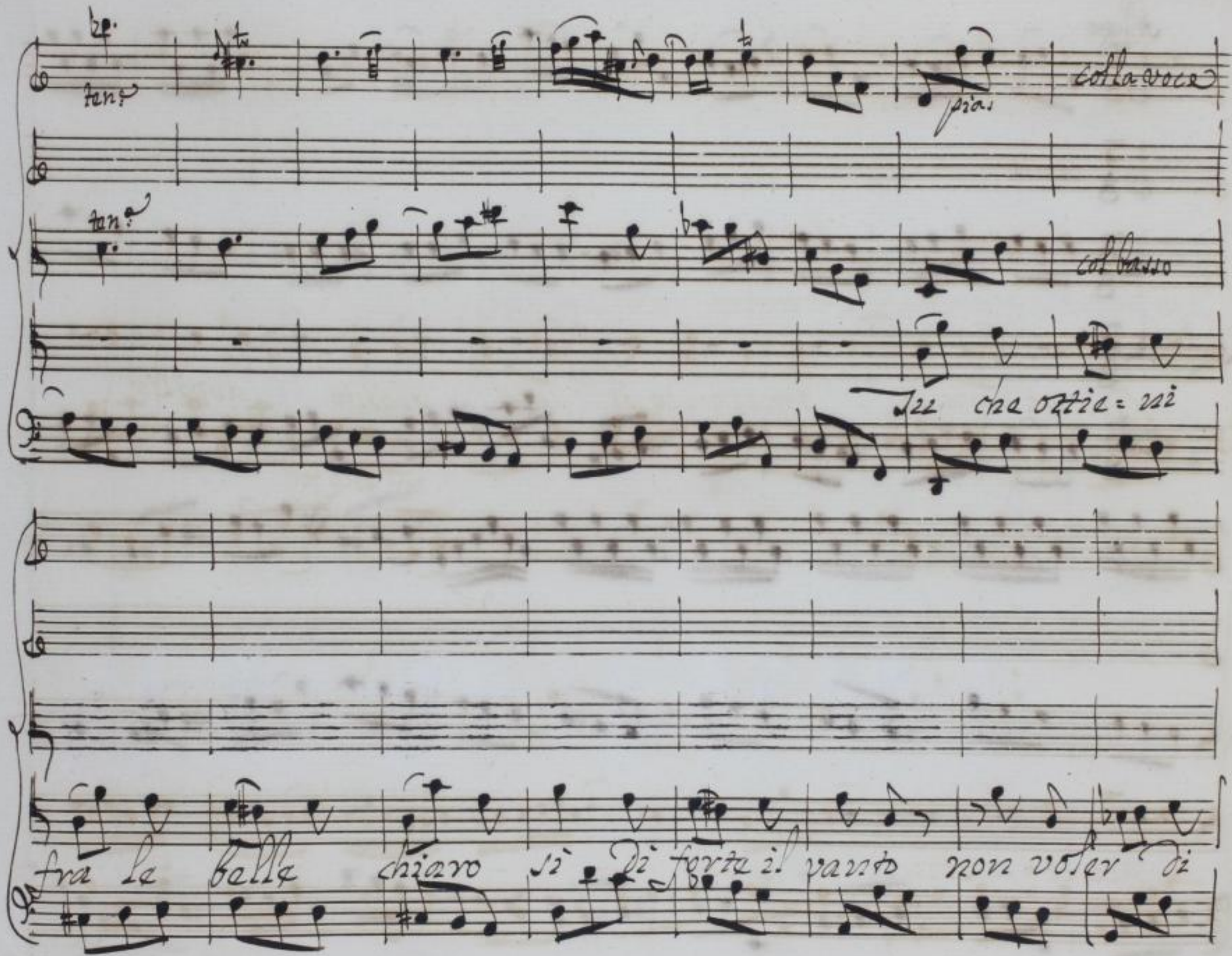
Allegro.

Unis:

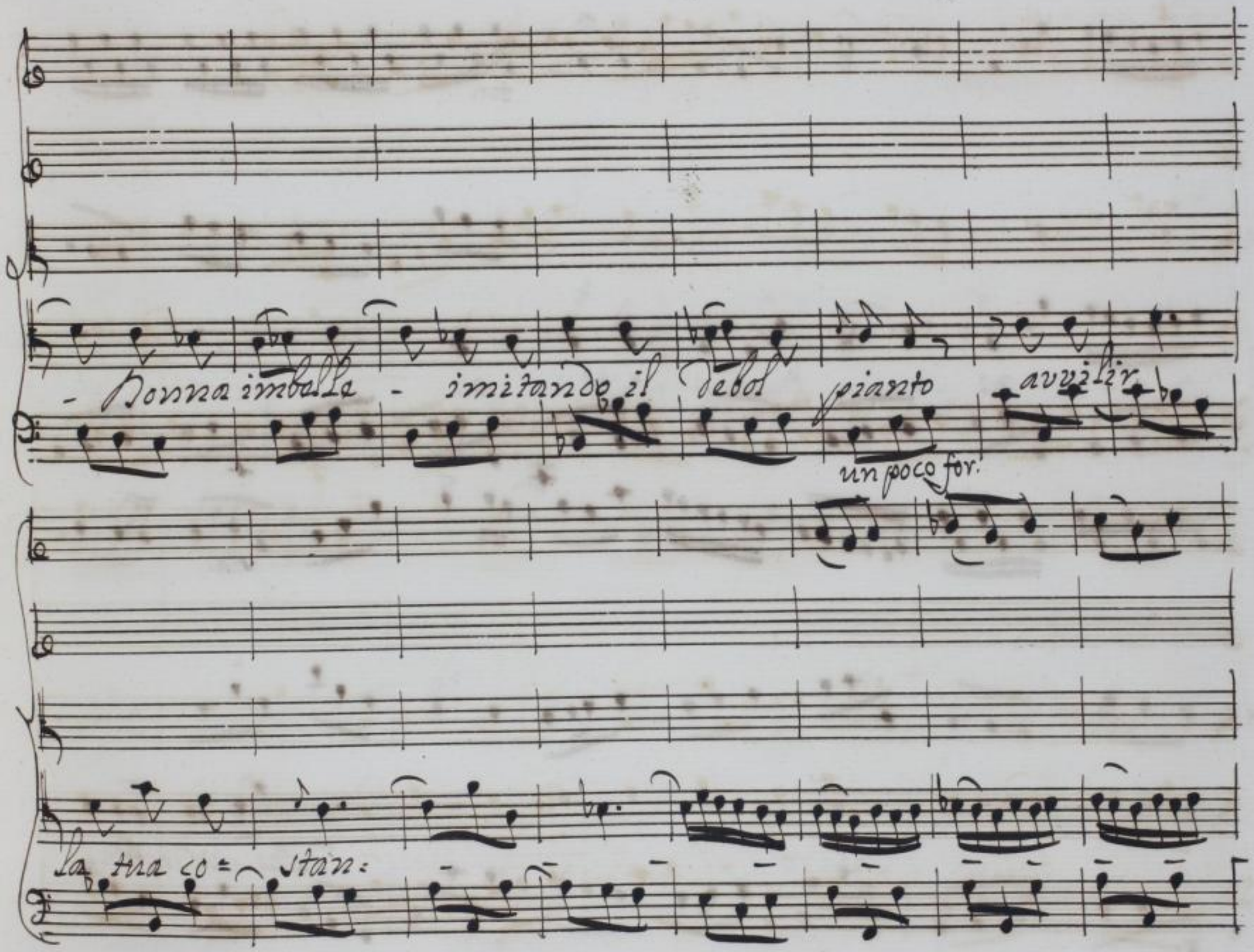
Astolfo.

For:

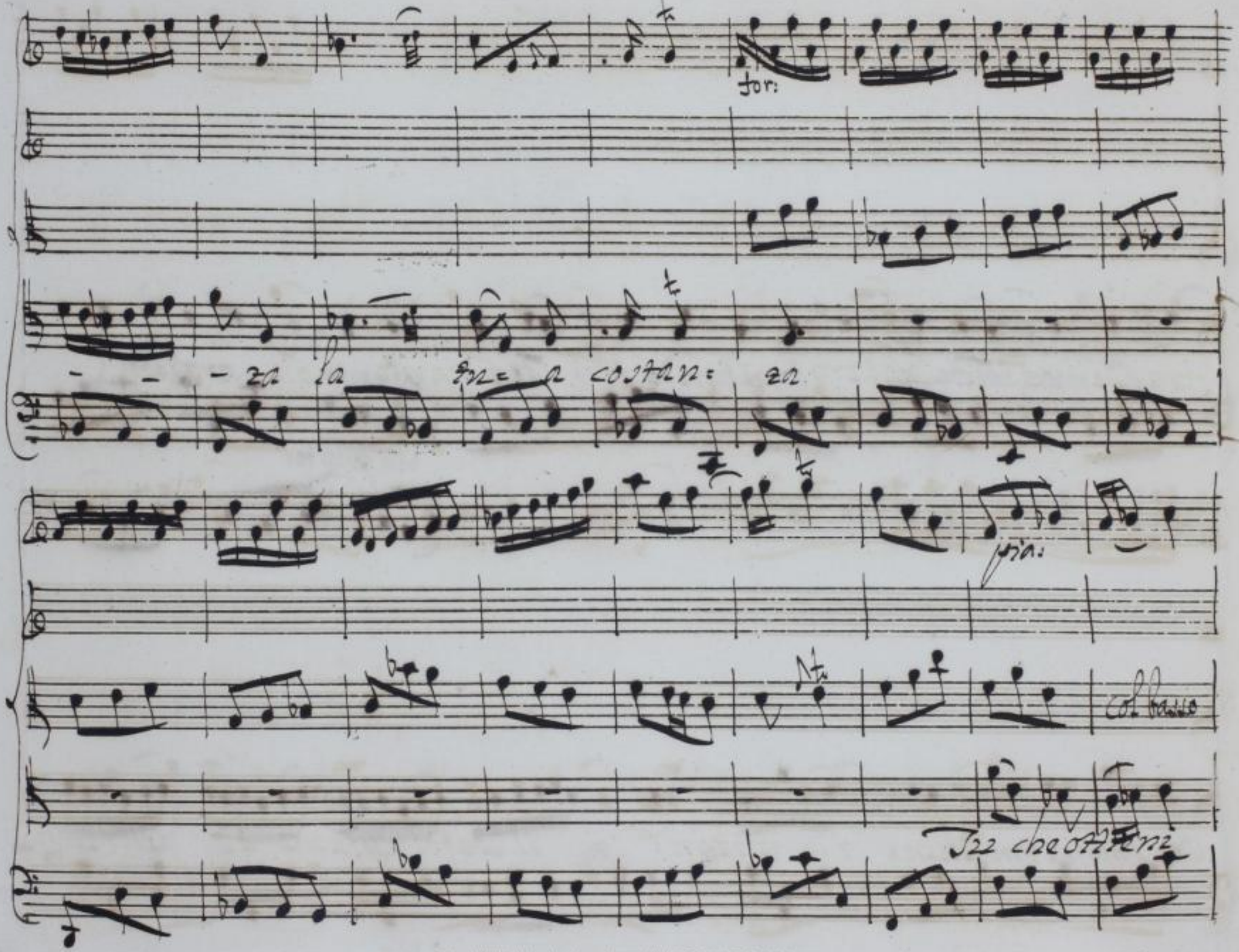
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/141



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/142



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/143



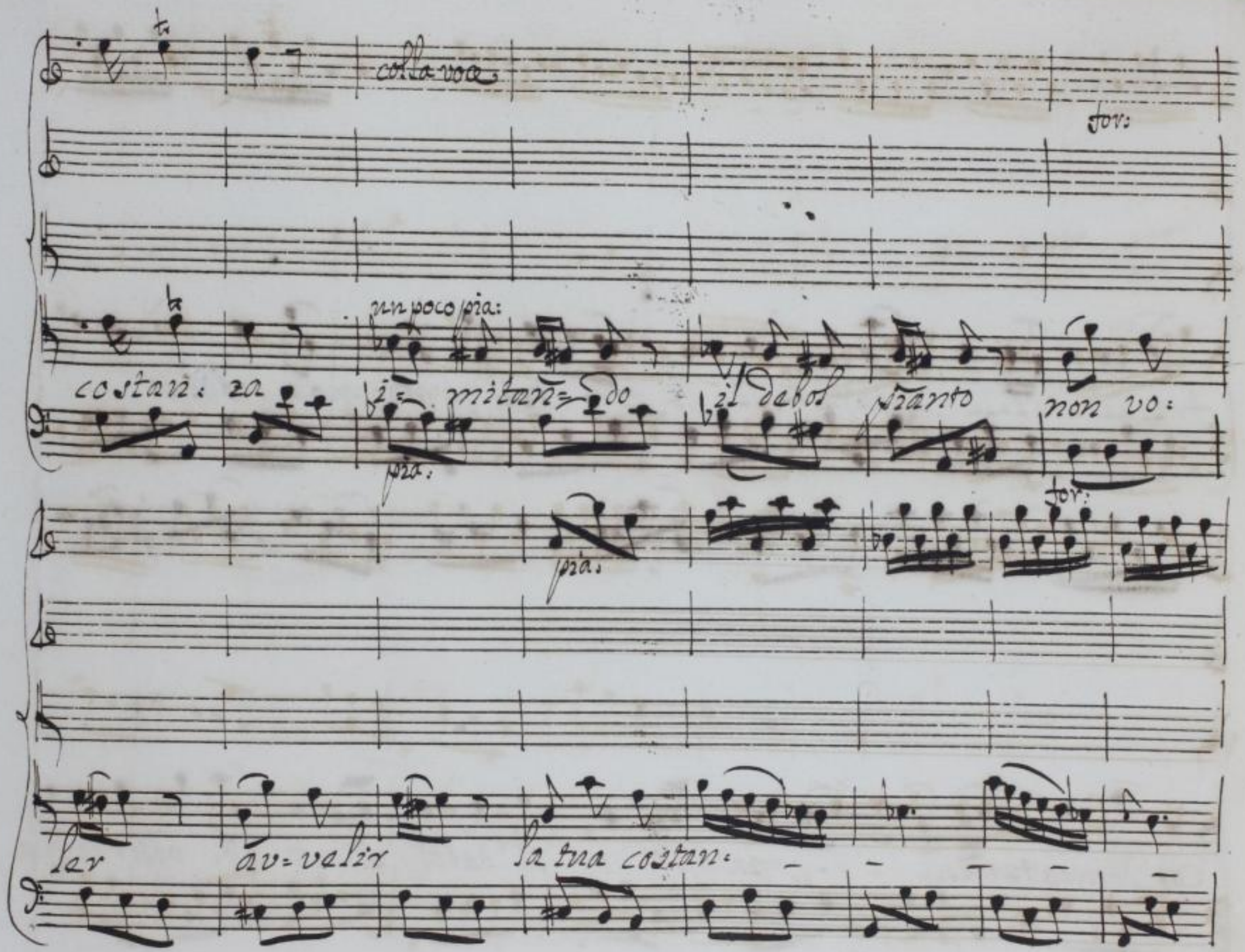
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/144

con la voce

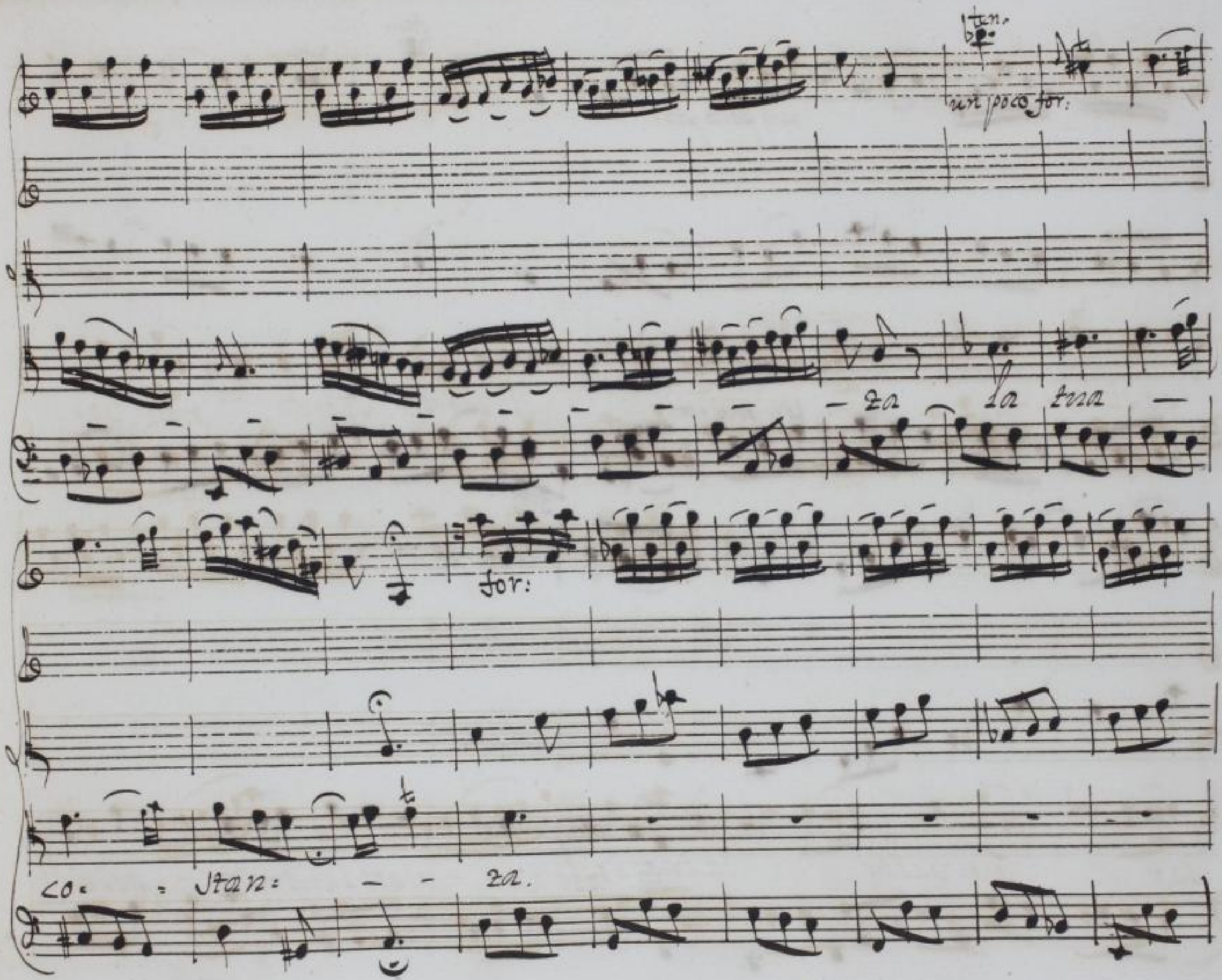
fra le bel:le chiaro si di for: te il vanto non voler

di donna imbelle i: mitan: do il debol pianto av: vilir la tua

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/145



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/146



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/147

2m poco più.

ten.

for.

ten.

ten.

2m poco più:

for:

colla parte

colla p:te

nē del cor vieti l'entrata gelo :

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/148

Colla p.ª

sia di - serpi arma: - - - - - ta alla timida

speran: za nè del cor vieti l'entra: ta alla ti: mi

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/149

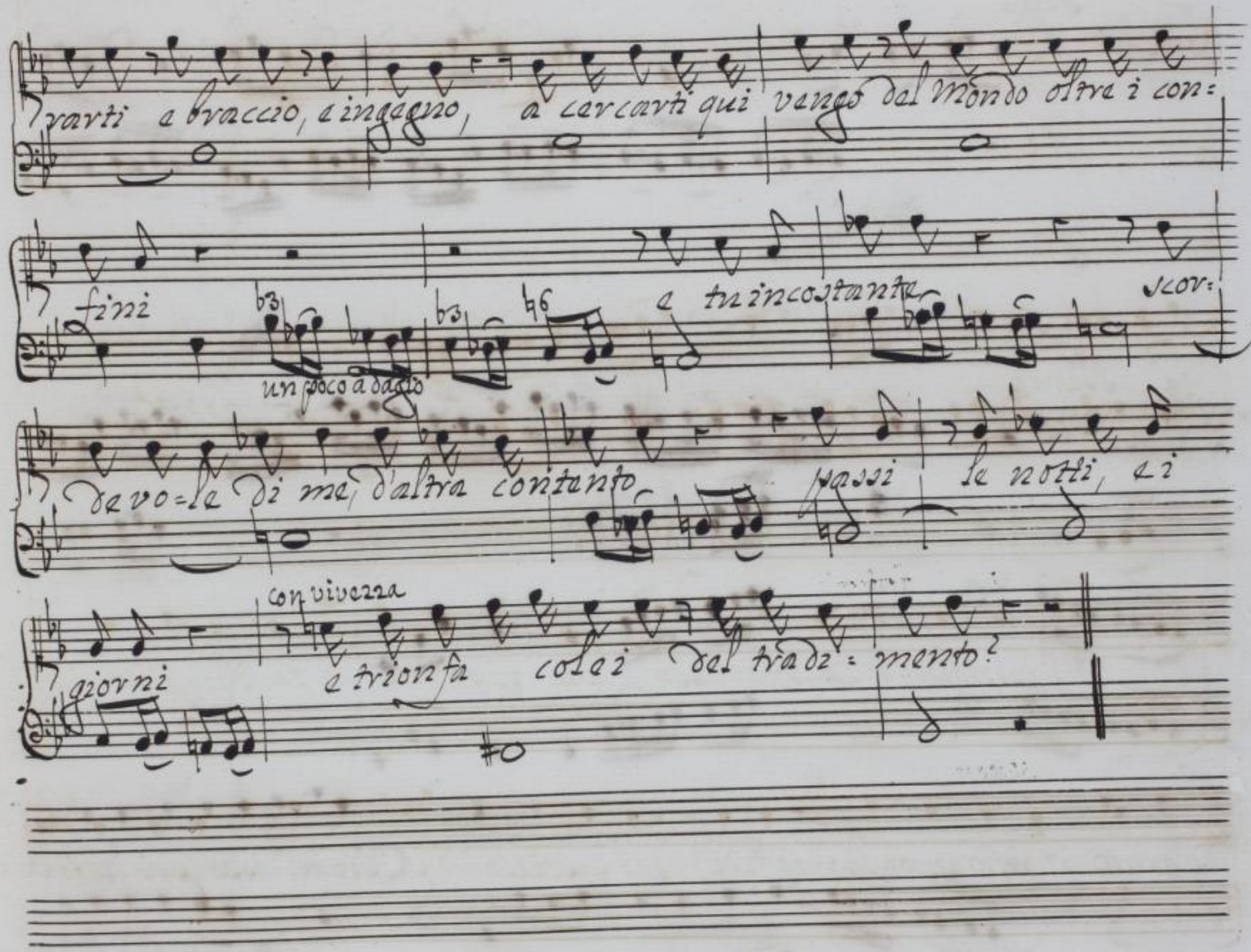
da Speran - - - - - - - - - za. Da Capo:

Scena IV.ª Bradamante.

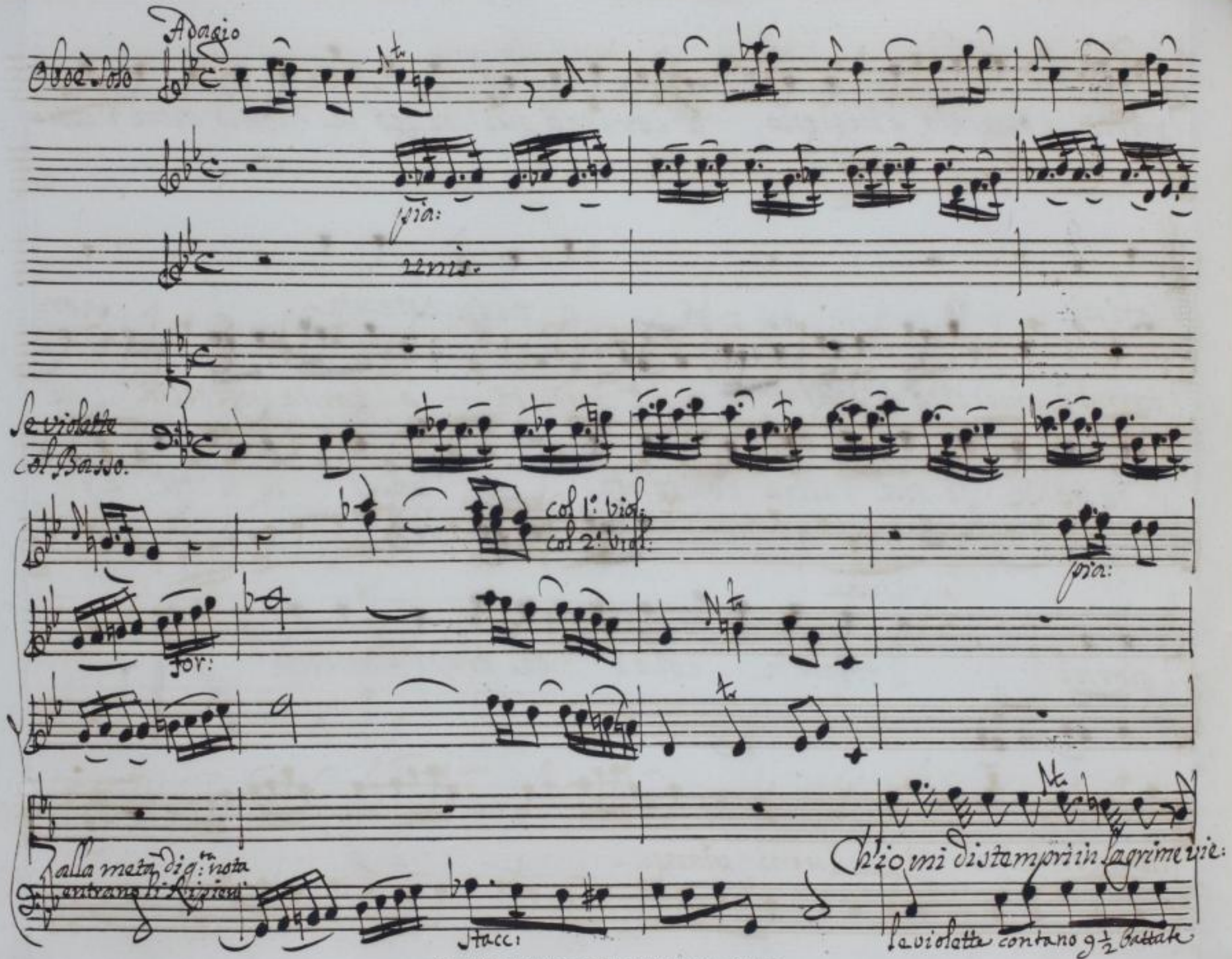
Tal dunque è la mercede, che riporta da te, Ruggiero in:

grato il mio amor, la mia fede! dal Castello d'Atlante uso per libe:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/150


rarti a braccio, e ingegno, a cercarti qui vengo dal Mondo oltre i con:
fini
un poco adagio
e tu incostante scor:
devo=le di me, d'altra contento passi le notti, e i
giorni
con vivezza
e trionfa colei del tradi=mento?

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/151

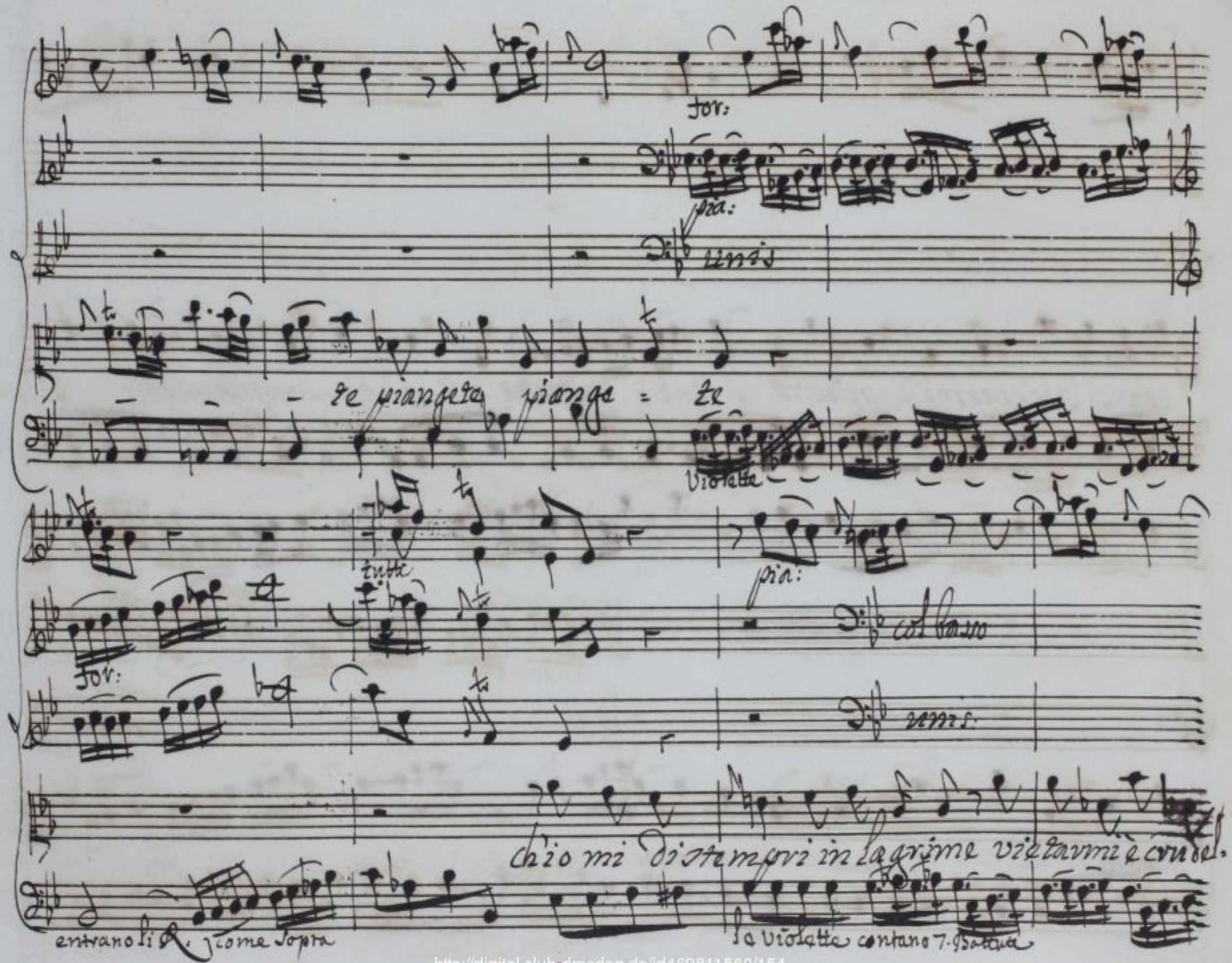


http://digital.slub-dresden.de/id469811560/152

tarmi è crudeltà vietar - mi è crudeltà — a tanta infedeltà a

tanta infedel- tà l'ami piange -

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/153



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/154

segue col basso

tà vietarmi è crudeltà a tan= ta infedeltà lu= -mi piangete pian=

un poco più

for:

unis:

ge= - - - - te piange= te

Soli con le violette

lig. entrano come sopra

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/155

come sopra

Contro destin si fier costanza non si

le violette contano 2 batt.

col basso

unis.

da

ge: losi miei pensier trop: po uccide:

qui entrano le violette sino al fine.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/156

pia: assai

- - - - - te troppo uccide = te gelosi miei pensier trop=

po trop = po uccide = - - - te ucci = de = - te

Da Capo:

segue poi subito il Recit.vo

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/157

Ma di te mi querelo a torto, o mio Ruggier; possente in canto

Si leva con impeto

te in quest'ozio ri= tiene. e neghittosa quell'albergo non penetro? non

traggo di grembo alla rivale l'amante a forza? e a vendicar miei

torti mille straggi non tanto, e mille morti? Verronne sì;

lenta Melissa altrove adopri l'arti sue; noi cava:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/158

Sieri trattiamo il ferro, in questo Sol si speri.

Scena V.ª

Noro sopra d'un Mostro, Bradamante.

Temerio mortal dove si va? Non arrestino il piè terror de'

Brad:

vili prestigi, e larve.... ma dal Paladin de=scritto e non è

Nor:

questi Alcina il Servo? A terra scendo dal mostro, ed

incatano e guido a Madonna il guerrier. Ferma, o t'uccido Bell'u=

Brad:

Nor:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/159

mor à costui; Se non che in mano ò di cha rintuzzar la sua bravura

Brad:

mi mettaria paura Scoprimi indegno ove Ruggier si

Bor:

cela Pure a maggior cautela tocchiamlo di lontano

V. V. e Violette col Basso

Brad:

Ahi, torpe il braccio..... cada di pugno il brando..... o mia vir-

gogna, o rabbia. un poco lento caligine..... so-

Dor:

por.... le luci ingombra

qui restano li V.V:

Operò la bac:

pia:

for:

Strascina seco Brad:te

chetta in gabbia in gabbia in gabbia in gabbia

allegro

Scena 6:

corde il dolce suono, che passeggiar e= leggi questa del regno

mio romita parte! e pur la music' arte non abbor=

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/161

vi quel vostro Achille, e spesso di sua Cetra ai concenti dell'antro di chi

ron suonar la volta Ma non la Cetra, il fè la spada e:

Alc:

voz: Achille, Achille, o Dio! perche vamenti! che ti

Furba? Le porte ei crollava di Troia con man robusta, e col nemico

sangue spegnea gl'incendi delle Greche Navi per valor, per a:

adagio

spetto a Marte uguale, et ad ettor tremendo Io tra molli pia:

Alc:

cer.... crudel, t'intendo. Ti viene a noia questa mechina; di pia:

certi an gli occhi miei perduto l'uso, e rintuzzate l'armi, e son

gloria, e d'onor vani pretesti. Vuoi partir! vuoi lasciarmi! che

più! per quindi uscir vuoi ch'io t'appresti a e reo Carro

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/163

Si, farollo: andrai dove i vessilli suoi spiega Agramante la

fama ad acquistar di semi= deo; Ma il tuo maggior trofeo

la tomba fia d'abbando= nata amante. Alcina, no...

Alc:

tu me lasciar Ruggiero! tu non amarmi più! ah! che il solo pensarci

m'agita, mi trasporta, m'affo= gano i sospir.... manco... son morta....

finge di svenire

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/164

un poco ad.° e for:

Unis.

Ruggiero

Sventurato, che dissi! Al=cina Al=

un poco adagio

pia:

cina qui vedimi al tuo piede; apri ben mio apri quell'adorate

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/165

luci apri il bel labbro, ed a me morte intimi, che se alcun dee mo:

rir, quello son io In van stringo la destra in van richiamo

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/166

all'uffizio primier l'alma smarrita alla svenuta a:

ita chi porge oime? Servi Donzelle, Doro, della tua Donna e mia vieni in soccorso.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/167

Scena VII.ª

Doro, Rugg.º Alcina

Rugg:

Qual novità? mira qual giace; appena amette il

di languido il guardo, e fosco.

Dor:

Sarà finto il de=liquio, io la co:

nosco.

all'orecchio d'Alc.ª

Signora, animo animo. O cosa da dirvi in confi:

denza.

Alc:

A un'odiosa vita chi mi rappella? Doro sei

tu?

Dor:

Costui fate che si ritirsi.

Rugg:

Qual del Giudice il

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/168

reo trema all'aspetto, il passo timo=roso ver lei volger non

Alc: tira Doro in disp.te Dor:

oso) Vieni parla all' entrata degli orti vostri ò u=

Alc: Dor:

no stranier sorpreso.... Ruggier m'osserva. Osservi Cava:

Alc: Dor:

lier più avvenente forse non vidi... ma, colui.... finisci. e non

lungi di quà prigione il Serbo, esecutor de' vostri imperi a:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/169

Regg:

cerbo. / in atto umile accosterommi, e tutti del bel

vuol accostarsi Doro s'oppone

Dor:

ciglio sdegnato i fulmini...) con grazia, è affar di stato

Alc: a doro

è si leg:

Dor:

giadro! Adone in bellezza somiglia e non gl'imbruna per anche il

Alc:

mento ombra di pelo alcuna / Scaltro mi sugge: risce Amor pen:

Dor:

siero. / Fa che a lui tu mi scorga. / Sol che in volto lo vegga, ad:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/170

Rugg: Alc:

dio Ruggiero,) offesa Dea... non mi seguir, (di

belle idee guerriero in libertà ti pasci, turbarle io non pre-

tendo: Troppo coi molli amori l'onor, la gloria, e quel gran

genio offendo.

Segue l'Aria.

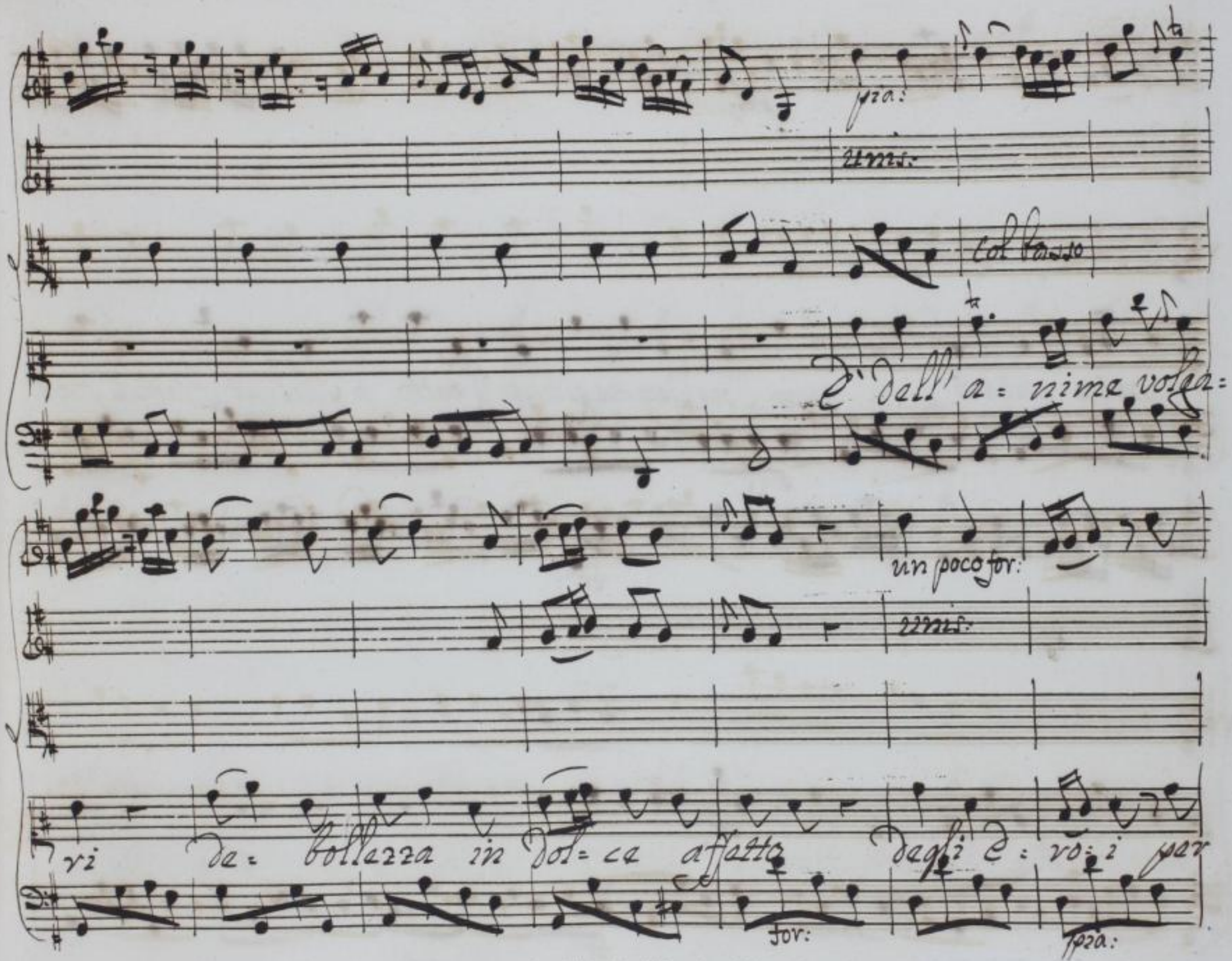
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/171

vivitoso.

granite

2 Vns.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/172



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/173

pia: colla voce

gloria chiari non convien che giunga il petto a scaldar fiamma d'a=

for: pia:

for:

for: col basso

mor fiamma d'amor fiamma d'amor.

for:

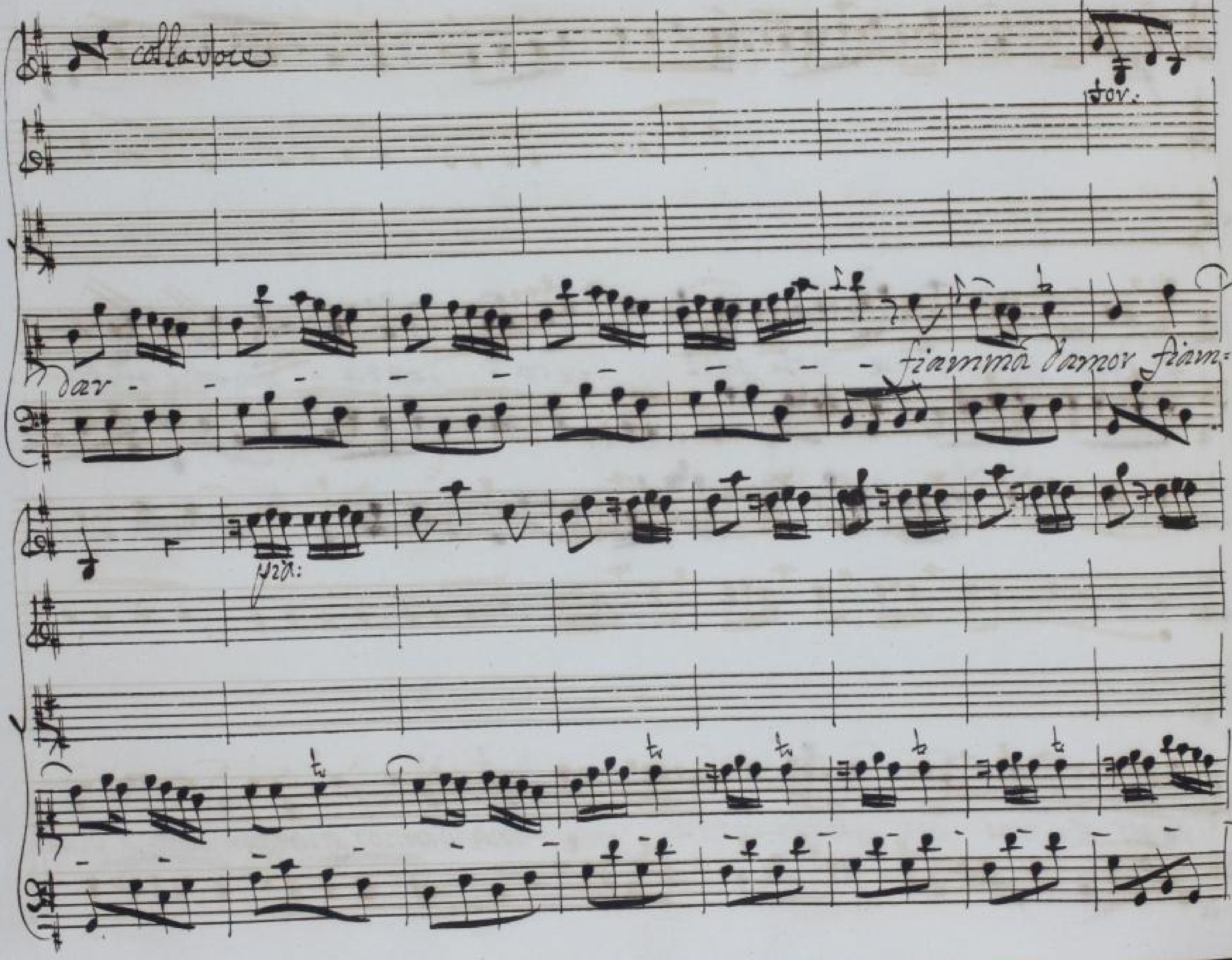
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/174

pia.

è dell' a= nime vol= gari debo= lezza un dolce affetto

degli e= roi per gloria chiari non convien che giunga il petto a scal=

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/175



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/176

-ma d'amor fiam = - -

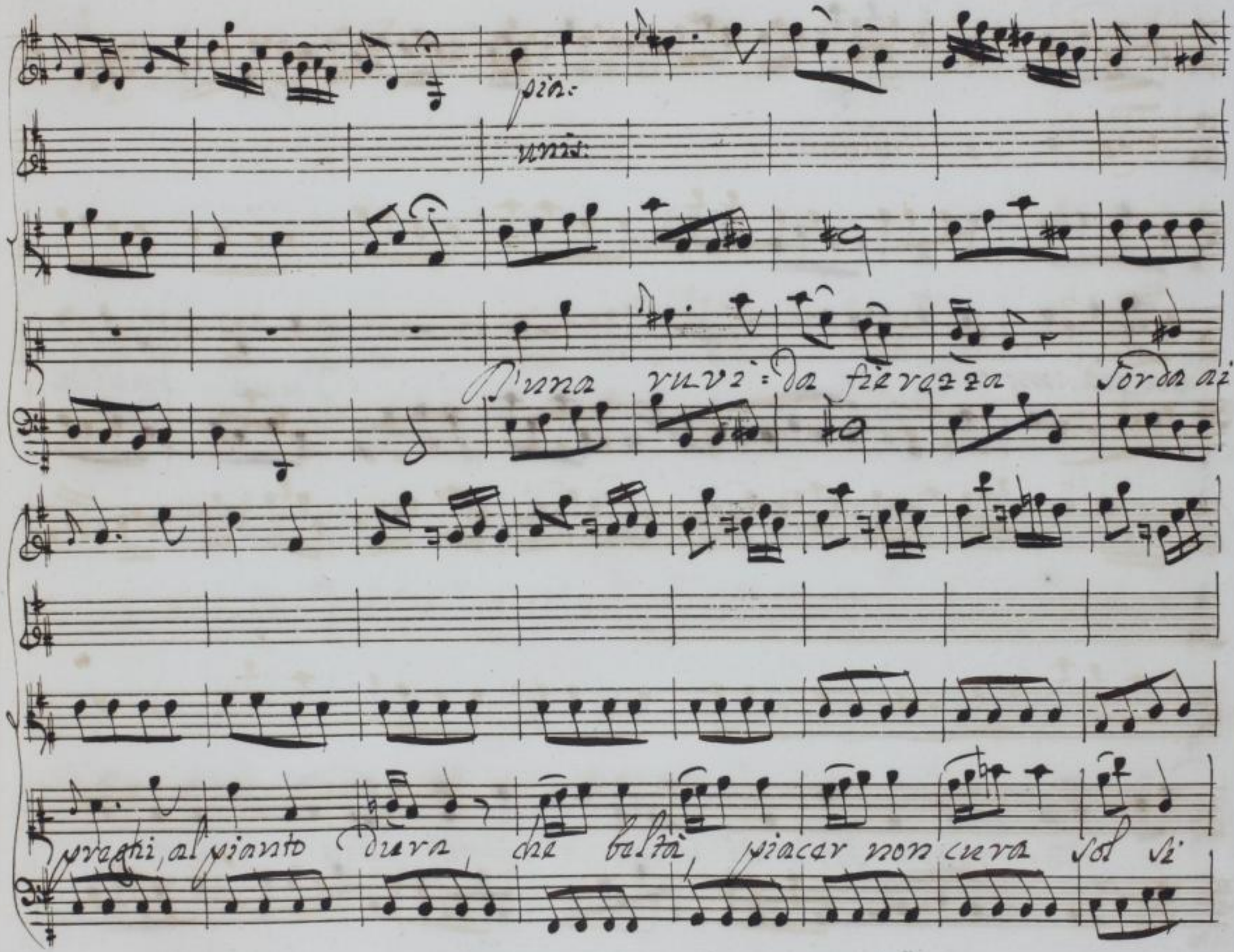
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/177

fov.

uni.

ma d'amor.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/178



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/179

for:

pia:

colla voce

unis.

col basso

pregia un nobil cor.

d'una ruvida

fie: rezza sorda ai preghi al pianto dura che bel=

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/180

tà, pia= cer non cura - sol si pregia un no= bil cor. Da capo:

Scena VIII.a Ruggiero fermando Doro

Di placar tanto sdegno, amico Doro, deh! m'addita la

Dor:

via. Padron mio bello quello, che vi consiglio è ch'abbiate Cer=

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/181

vello come tanti cangiando e volto, e panni vedervi non vor:

rei dal poter di costei in Simia trasformato, o in barbagianni

Scena IX.

Ruggiero. Trasformato pur troppo son da me stesso, e qui mi

trovo, ahi lasso. da un soverchio dolor cangiato in sasso

combattuto an finora in me gloria, e amor; e angusto campo alla bat:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/182

taglia eva il mio seno, e stava l'alma nel mezzo a doppia offesa e:

sposta: terzo nemico or sopravvien lo sdegno dell'adorato og:

getto, e la macchina a nuovi colpi è segno questo

m'occupa tutto, e mi sgomenta questo più mi tormenta e

fansi più sensibili, e mortali Ogni passato affanno, i freschi mali

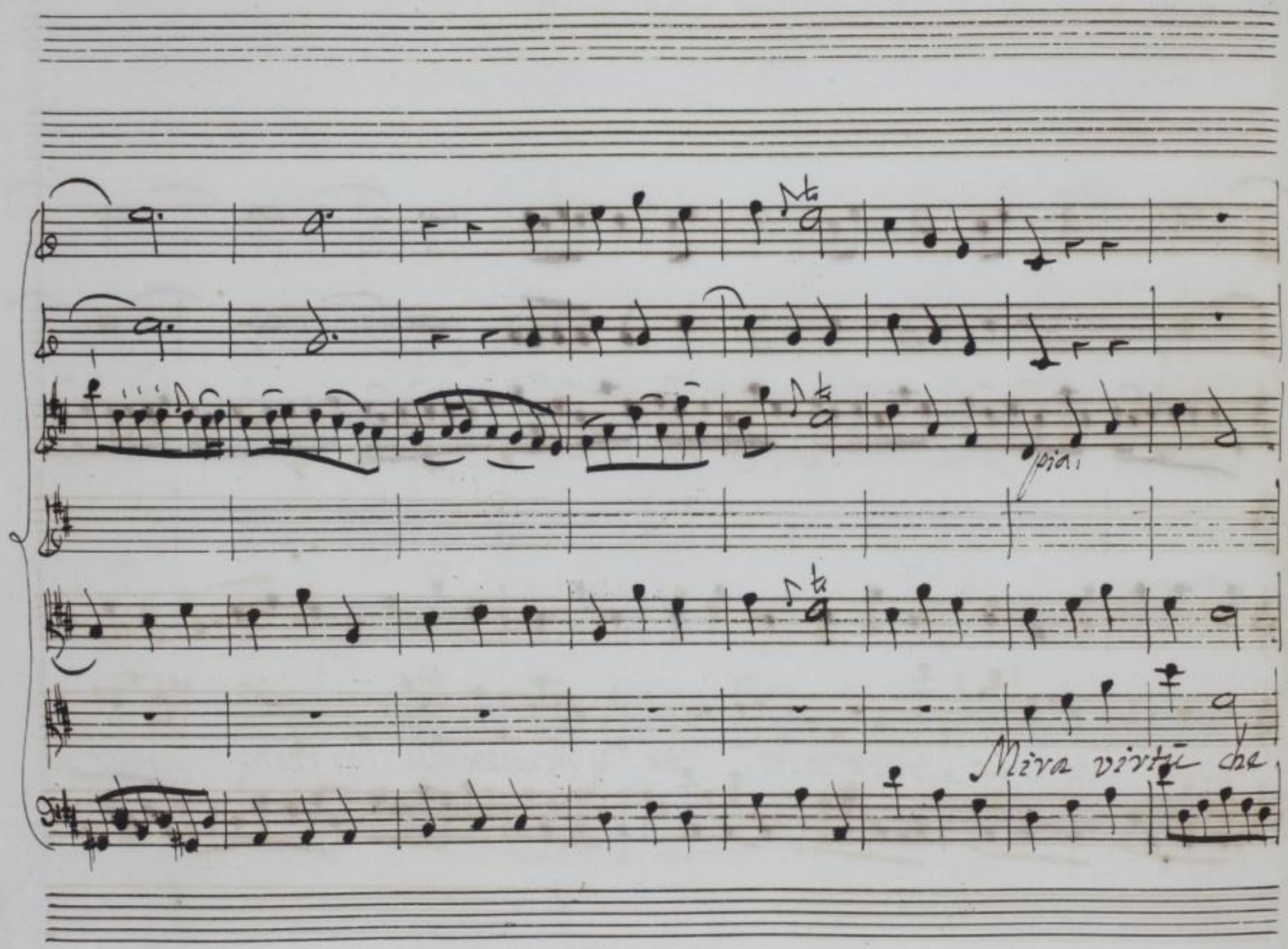
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/183

allegro assai

unis.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/184

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/185



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/186

troppo va di la stessa alta. va la in mezzo alla carriera amor le

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/187

forma intoppo a trabocar la fa-

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/188

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/189

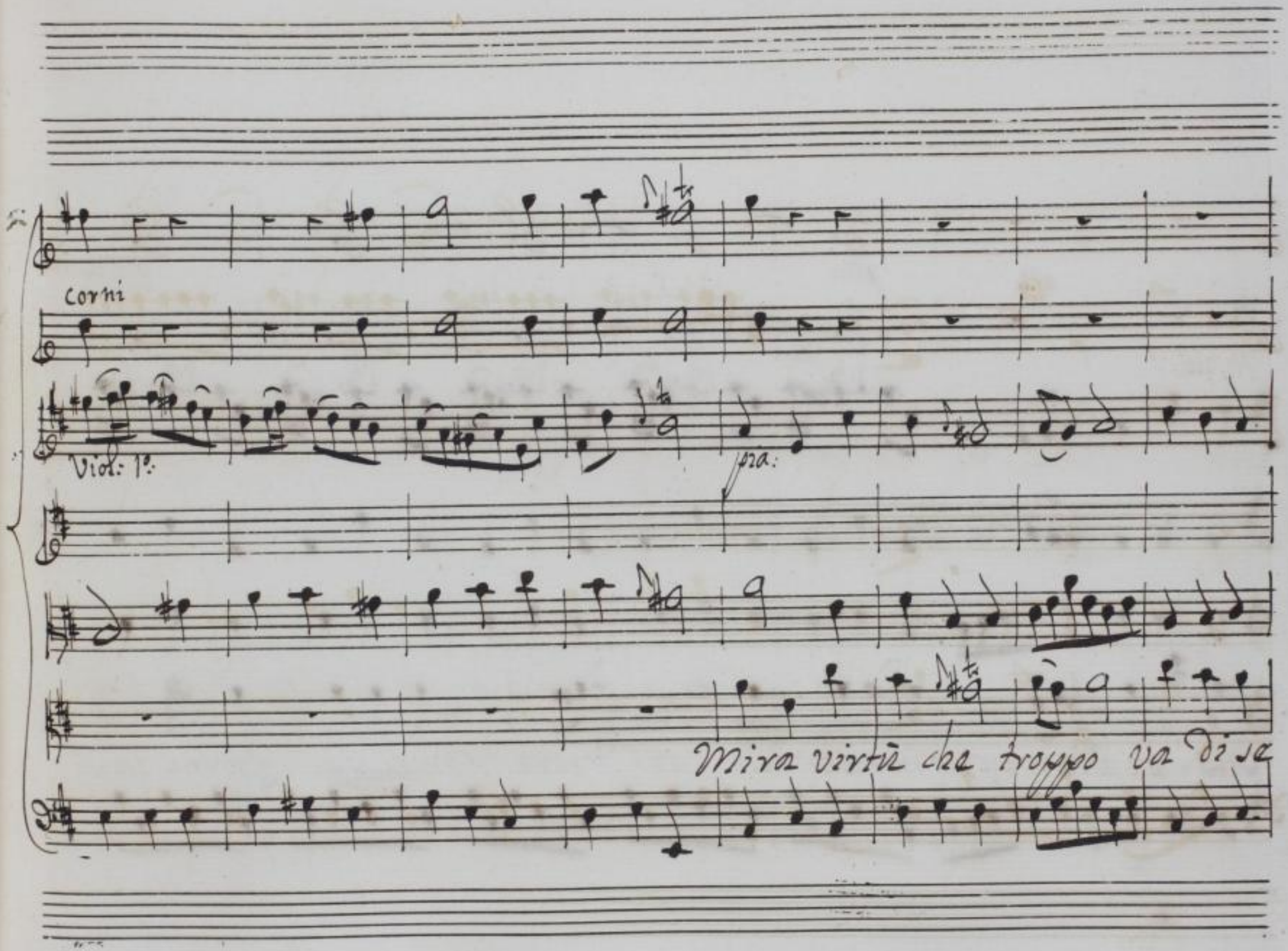
Corni

M. Viol: 1°

unis:

- a traboccar la fa

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/190

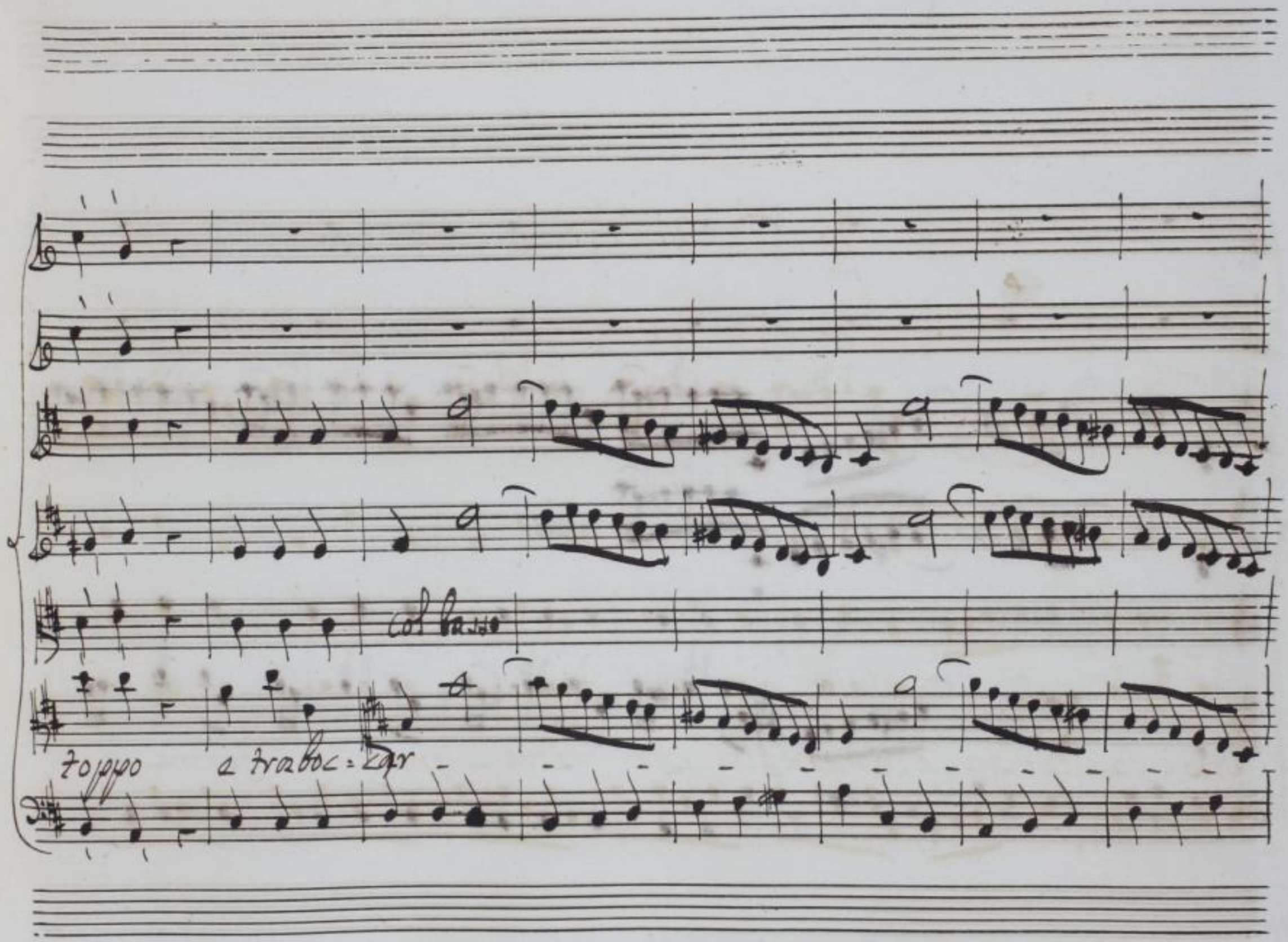


http://digital.slub-dresden.de/id469811560/191

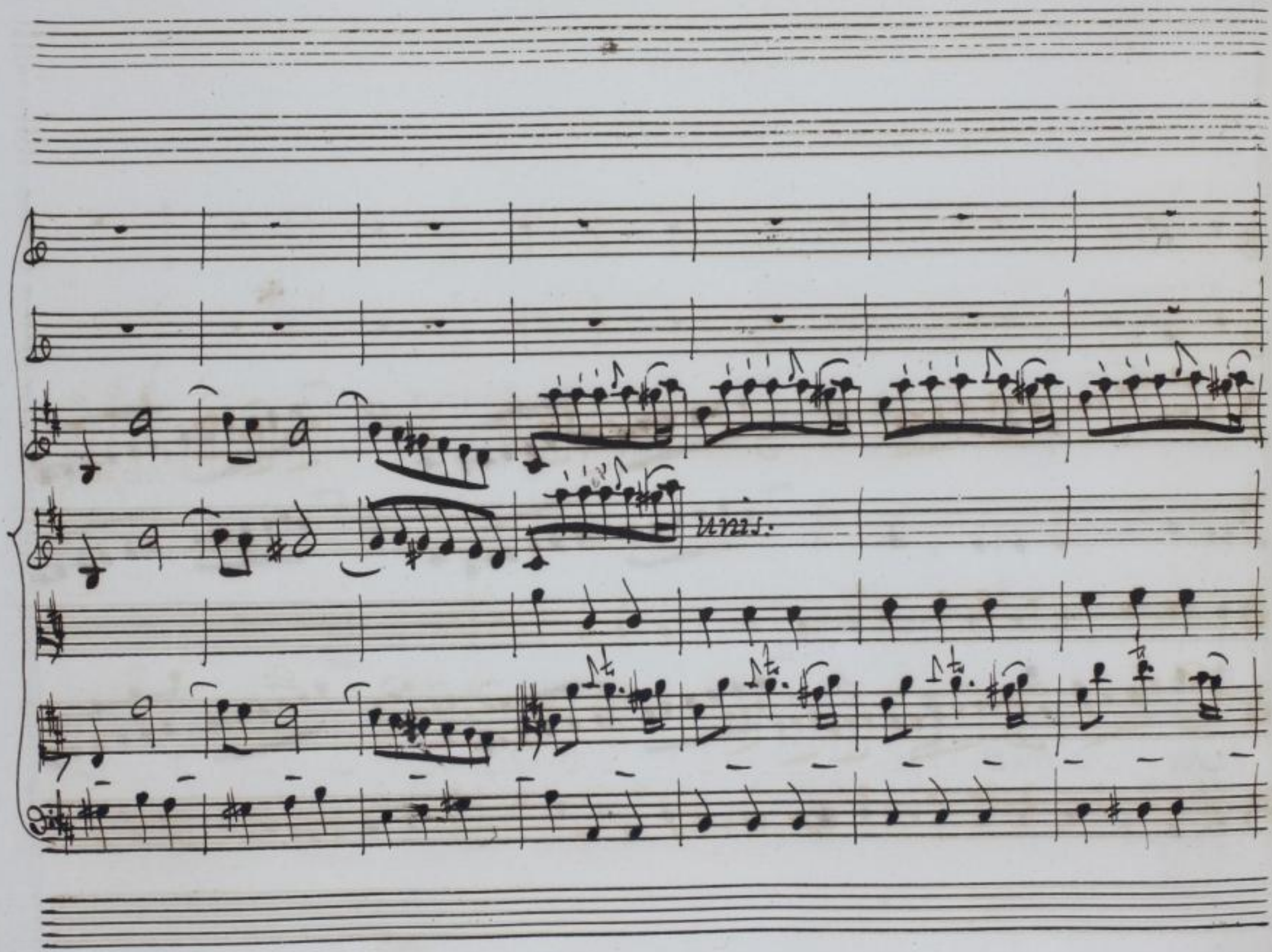
pia:

stes= sa alte= ra e in mezzo alla car= riera amor le forma in=

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/192



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/193

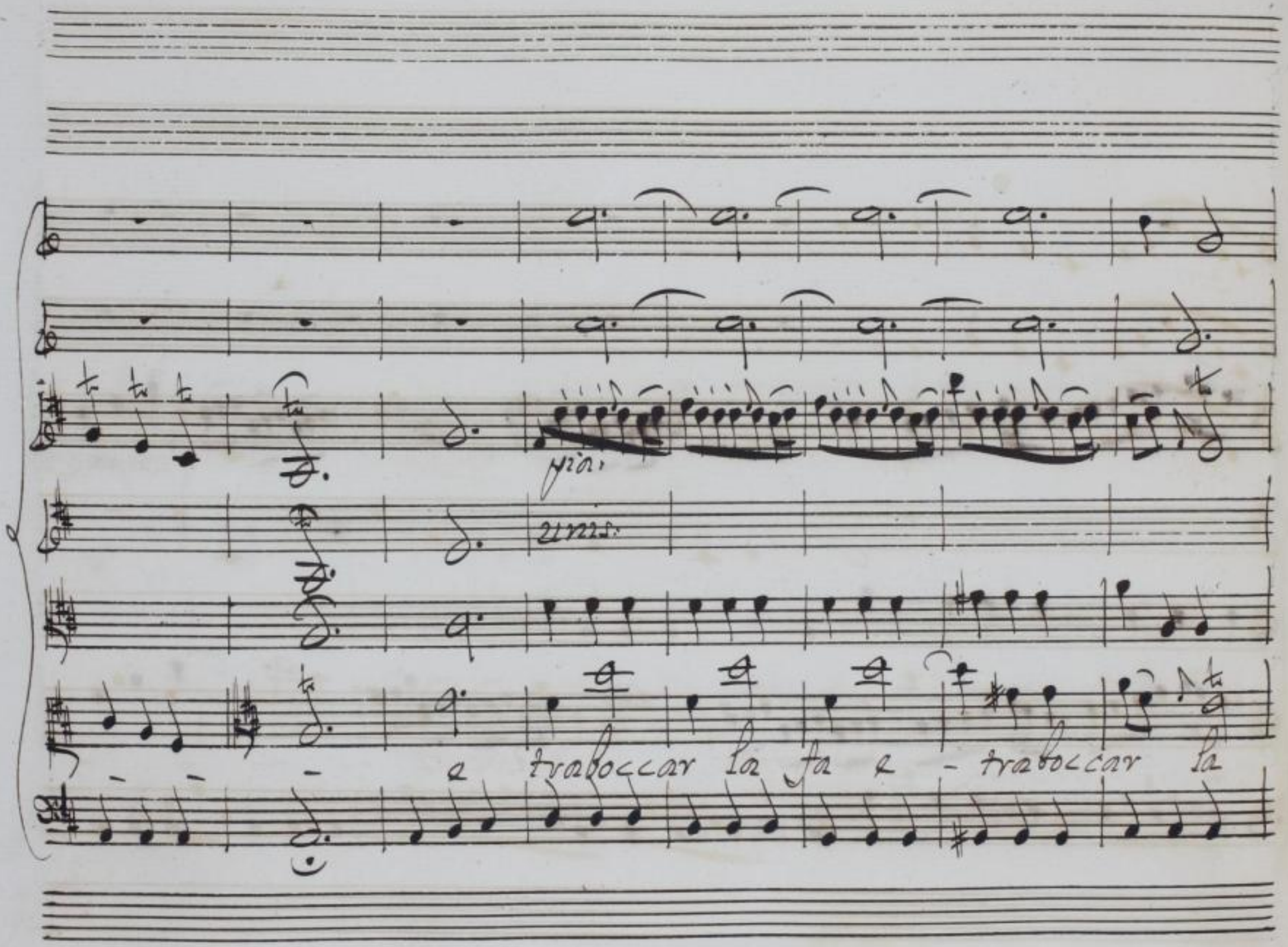


http://digital.slub-dresden.de/id469811560/194

un poco for:

col basso

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/195



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/196

for:

for:

pia:

col basso

fa amor la forma intoppo le traboccar - - - -

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/197

unis.

la fa e traboccar la fa e traboccar la

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/198

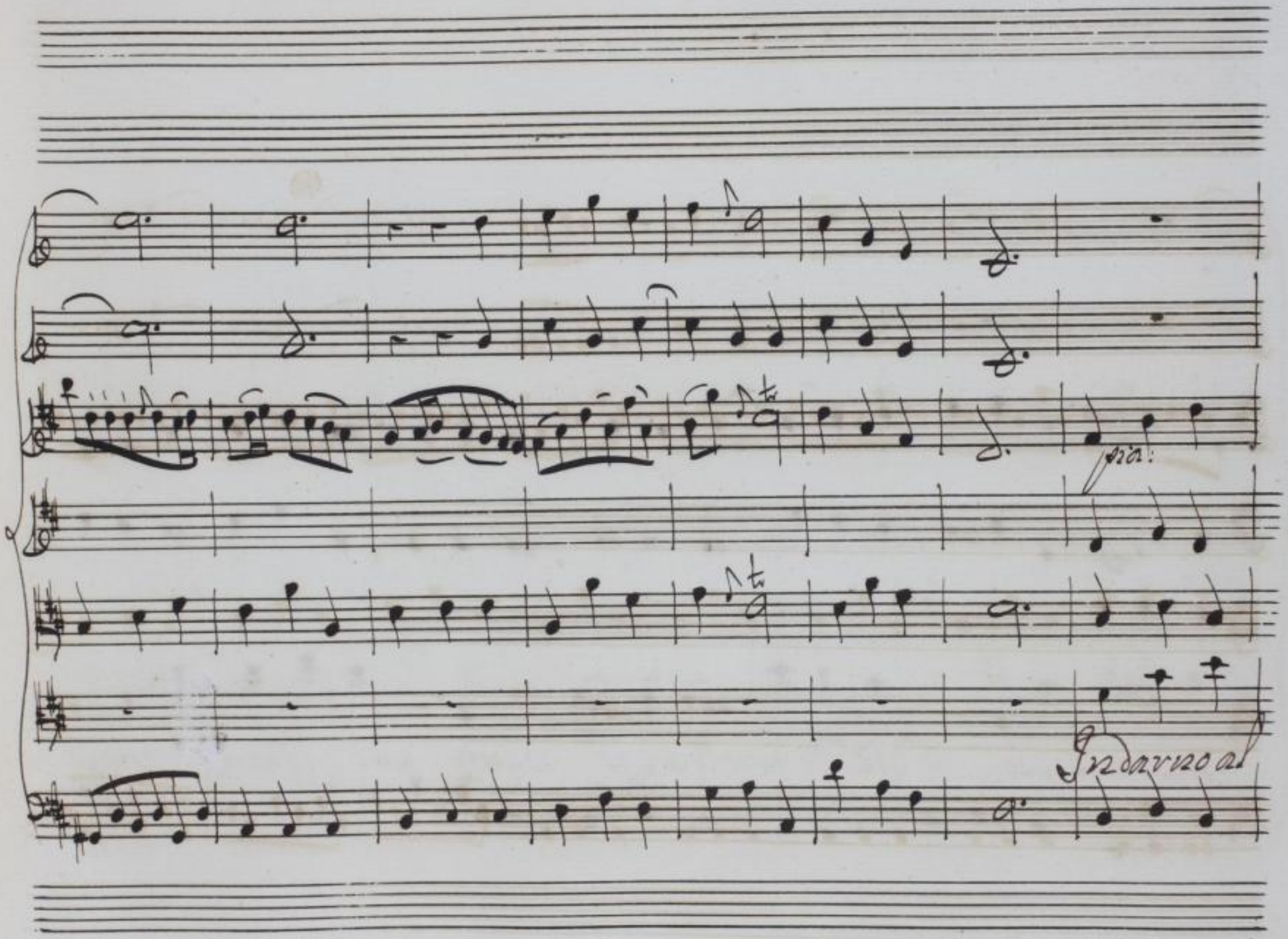
for.

Unis.

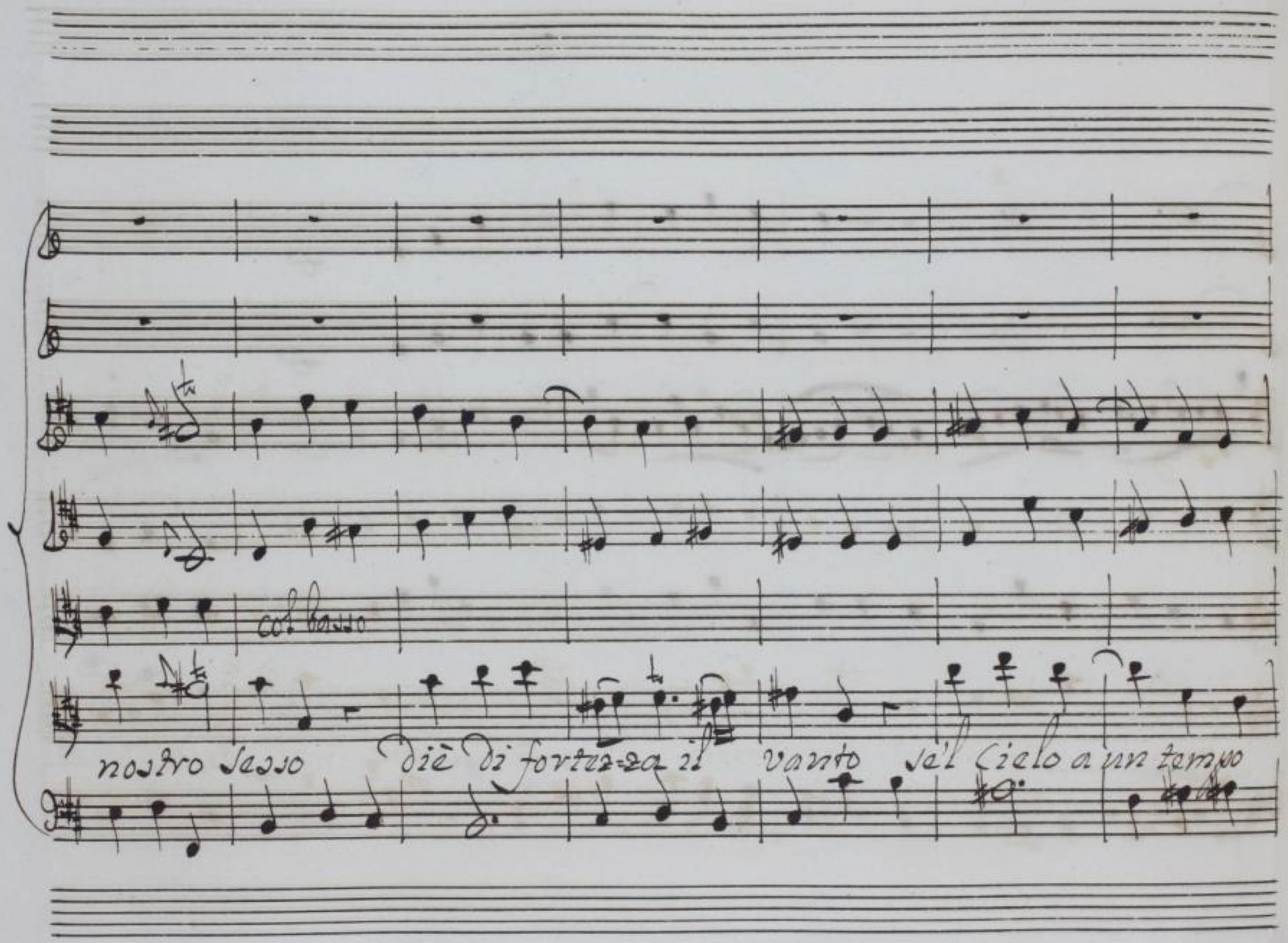
fa.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/199

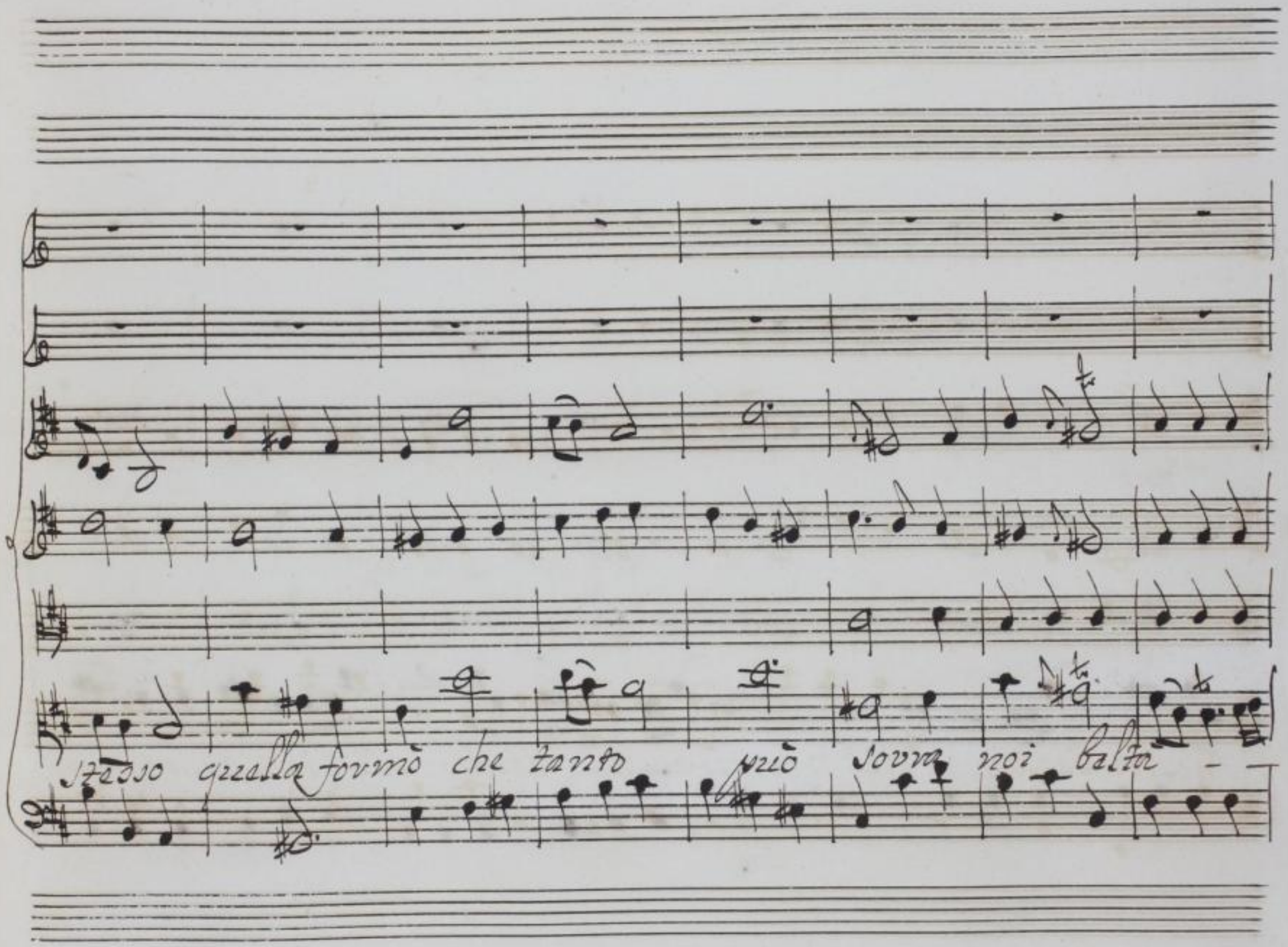
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/200



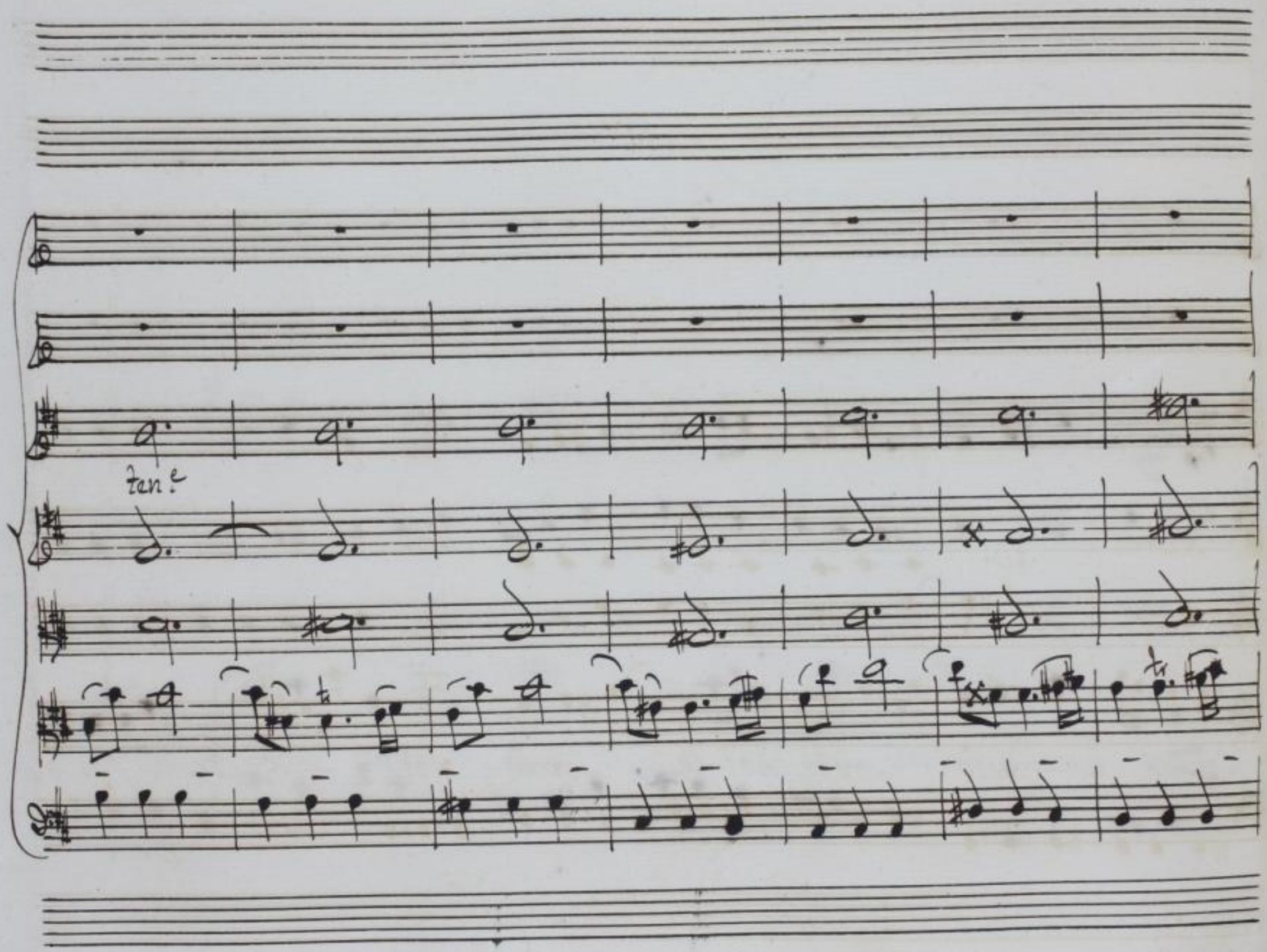
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/201



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/202



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/203



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/204

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/205

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/206

Atto Terzo.

Scena I.ª Melisso.

Tanto girai, ch'alfin scoperto ò'l nano. Uomo di sapiè
vano non fà natura; e non và fonte intorno, in cui novel Nar:
ciso a vagheggiar non corra quella figura sua degna di vivo
ci vien; la de: si: ata verga per torgli, unir donneschi inganni

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/207

non ricuso alle gravi arti di Fata.

Scena IIa

Doro, Melissa in disparte.

è del novello suo prigione a= dorno tutta tutta occupata Alcina

quando verrà il mio torno? così vario, e leggiero à la Maga l'u=

mor ch'io non dispero; nè son io già, purchè si degni alquanto d'ar=

ridirmi for= tuna da lasciare in un canto è di merito il ciel

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/208

fu largo molto, o mente questo specchio al nostro volto.

con spirito

Stacc!

col basso

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/209

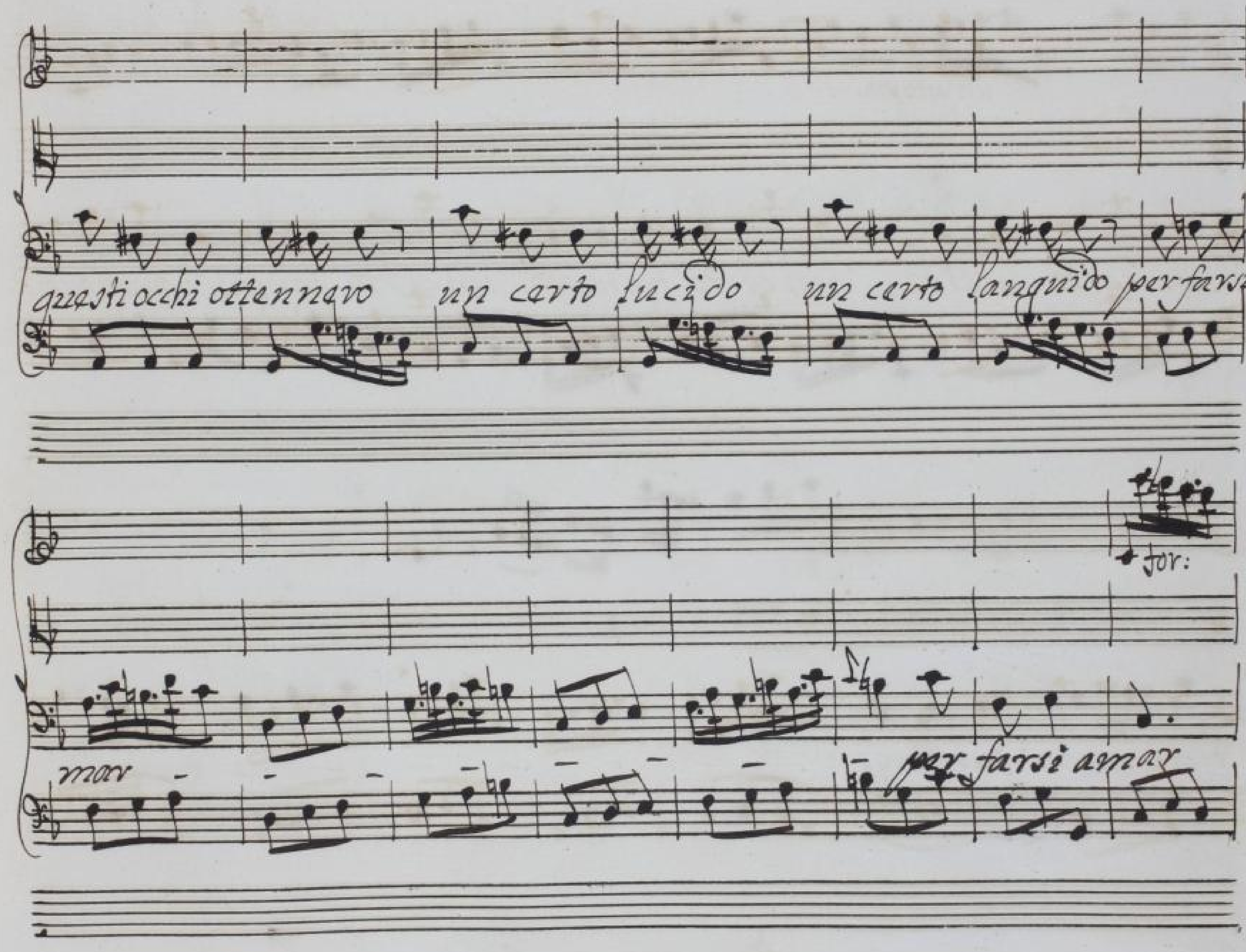
un poco più:

col basso

Un certo lucido, un certo tremolo, un certo languido quest'occhio

sempre colla p.e che canta

fannevo per farsi amar



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/211

fov:

Un certo lucido

un certo tremolo

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/212

un poco forza:

un certo lan:

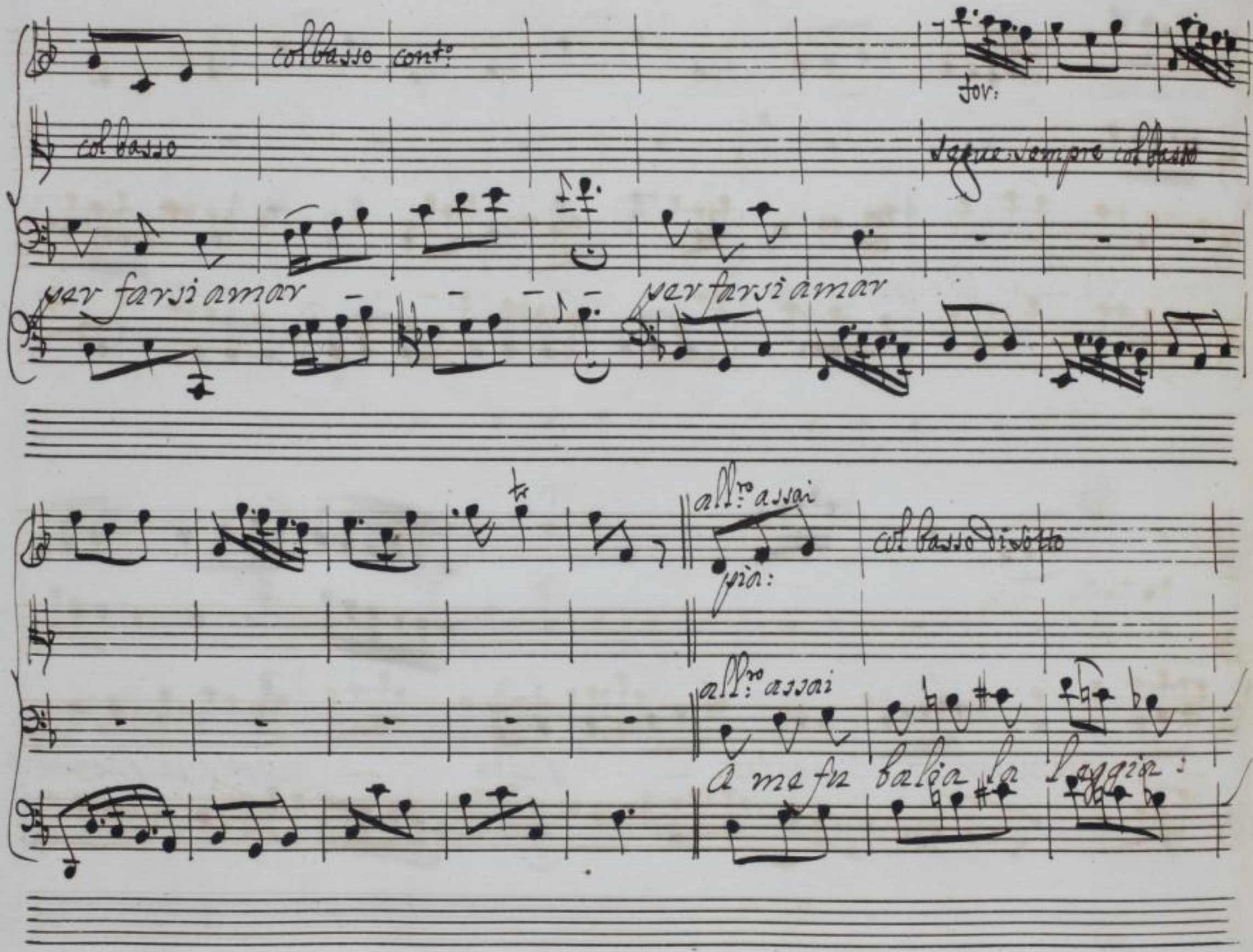
for:

forza:

– guido

questi occhi ottennero

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/213



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/214

della voce

ovvia la la gia ovvia

la culla mia

le grazie vennero ad agitar

le grazie

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/215

vennero ad agitar

Da capo.

Più delicata esser potria la voce, ma se lo Studio

e l'esercizio giova in un paio di mesi

ad:

all'uso del tasto

Spero cantar - -

allegro

- - Spero cantar delle Calandre a prova

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/216

Mel.

Genj di questa pianta, ch'a un più giusto poter oggi ubbi= dita, in vaghe

forme a secondarmi uscite.

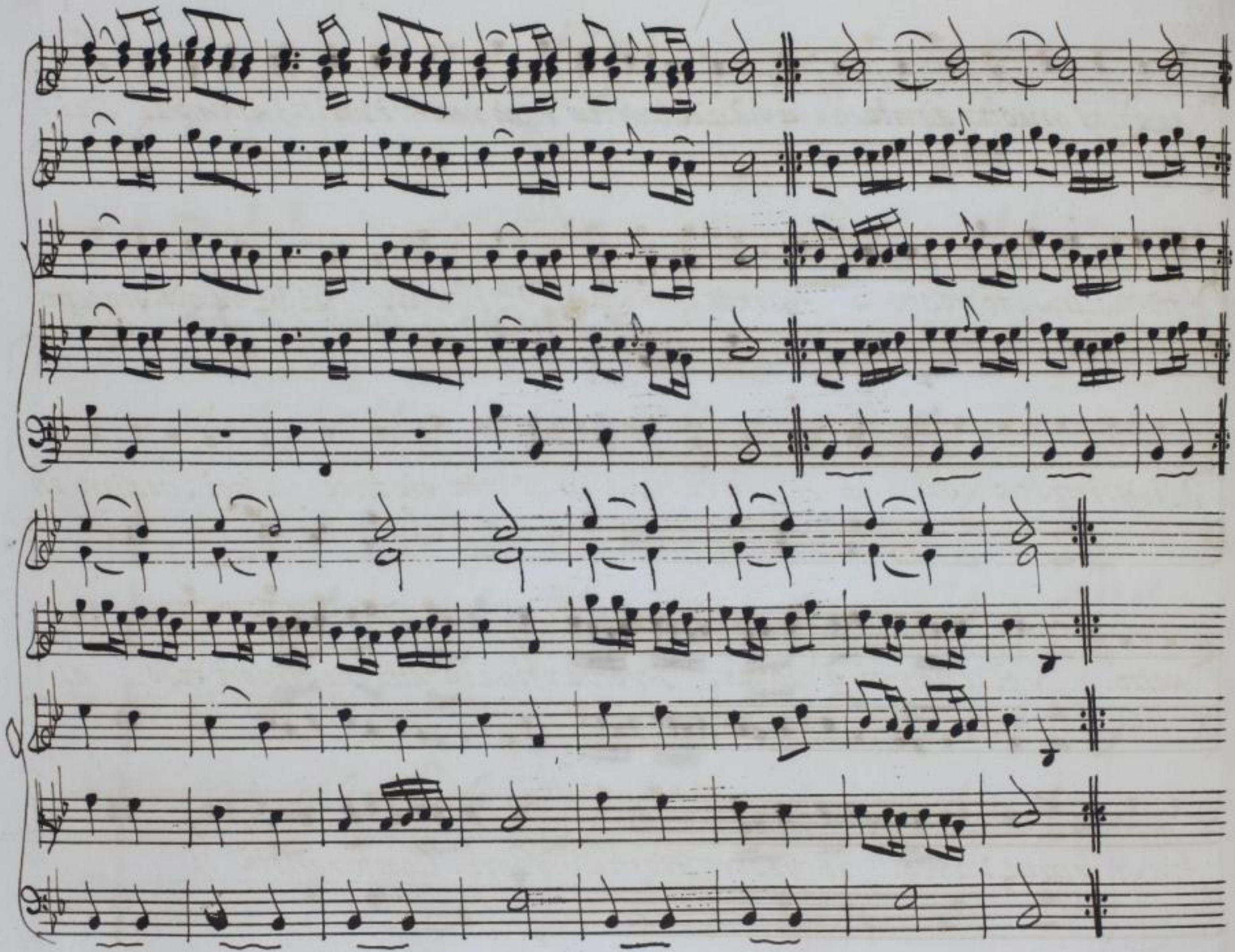
entra ballando in Scena un Coro di Fauni, e di Driadi.

Ballo di Fauni, e Driadi

Allegro.

2 Oboe

Cornamusa



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/216

Bor.

Qual nuova gente à questa! Ad onorarvi unite siamo le Dei-

Mel:

tà della foresta. Fauni? Driadi? Le cure, cui vi vande soggetto

Bor:

Di ministro d'Alcina il grave incarco giusta pietade a noi svagliaro in

Mel:

petto: Sollevarvi à dover. Provverbio è in fatti, che sempre fuso, al

Bor:

fin si rompe l'arco. il vostro nome? Nori. Conformità di

Mel:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/219

nomi non sò quale in me desta dolcezza, e simpatia

Mel: Dor:

Doro mi chiamo anch'io. Fortuna mia. Si tenera di scorza di rozza

quercia a=bitatrice Ninfa non siete al certo; un qualche vago melo fiorito

è vostra sede: tal cosa avete in sen che ne fa fede

Mel:

Delle compagne mie meco se=dete le danze a rimirar, e giovi

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/220

l'ombra, e da' Fauni recato ne' tronchi sculti della vite il

Bor: 2:

sugo del meriggio a temprar le vampe accese. O che gente cor-

tese! Sta a veder, che m'indriado. Arder più tosto, Bori,

mi sentirò, se a voi m'accosto.

Ripiglia il ballo; Fauni versano vino: Sulla fine
Boro s'adormenta, e parte il Coro.

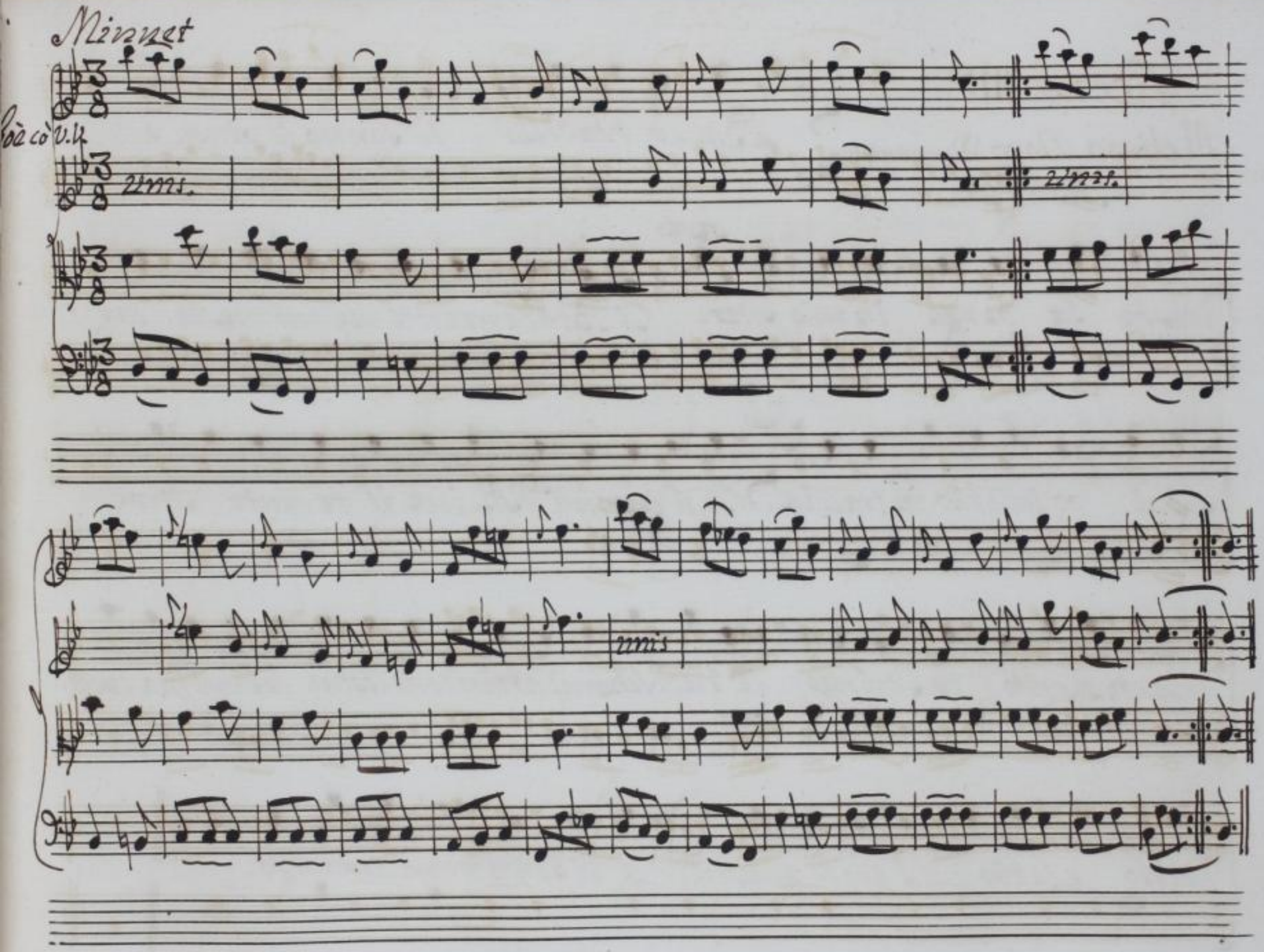
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/221

Ballo

Oboe

Cornamusa

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/222



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/223

Scena IIIa.

Melissa, Doro addormentato
Astolfo.

Bacco tradillo, il sonno il vinse, e

Astol:

resta la verga in mio poter. Di Bradamante, che qui mesta la:

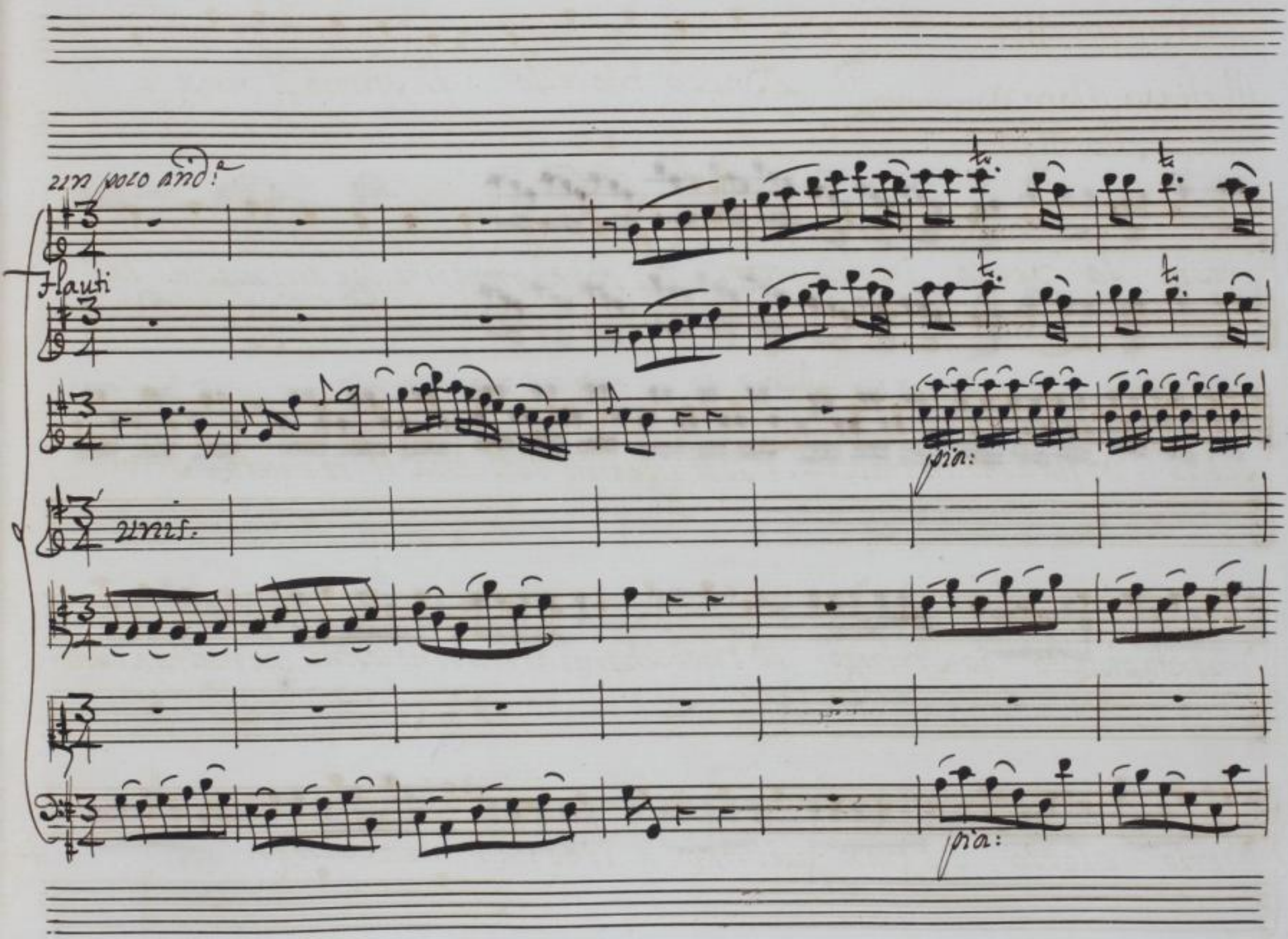
Mel:

sciai, vo indarno in traccia. Degl'incanti d'Alcina il temuto Stro:

mento Astolfo, io stringo; A' tuoi scherni abbandono costui, che mal fu a custo:

dirlo eletto, e'l gran guerriero a liberar m'accingo.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/224

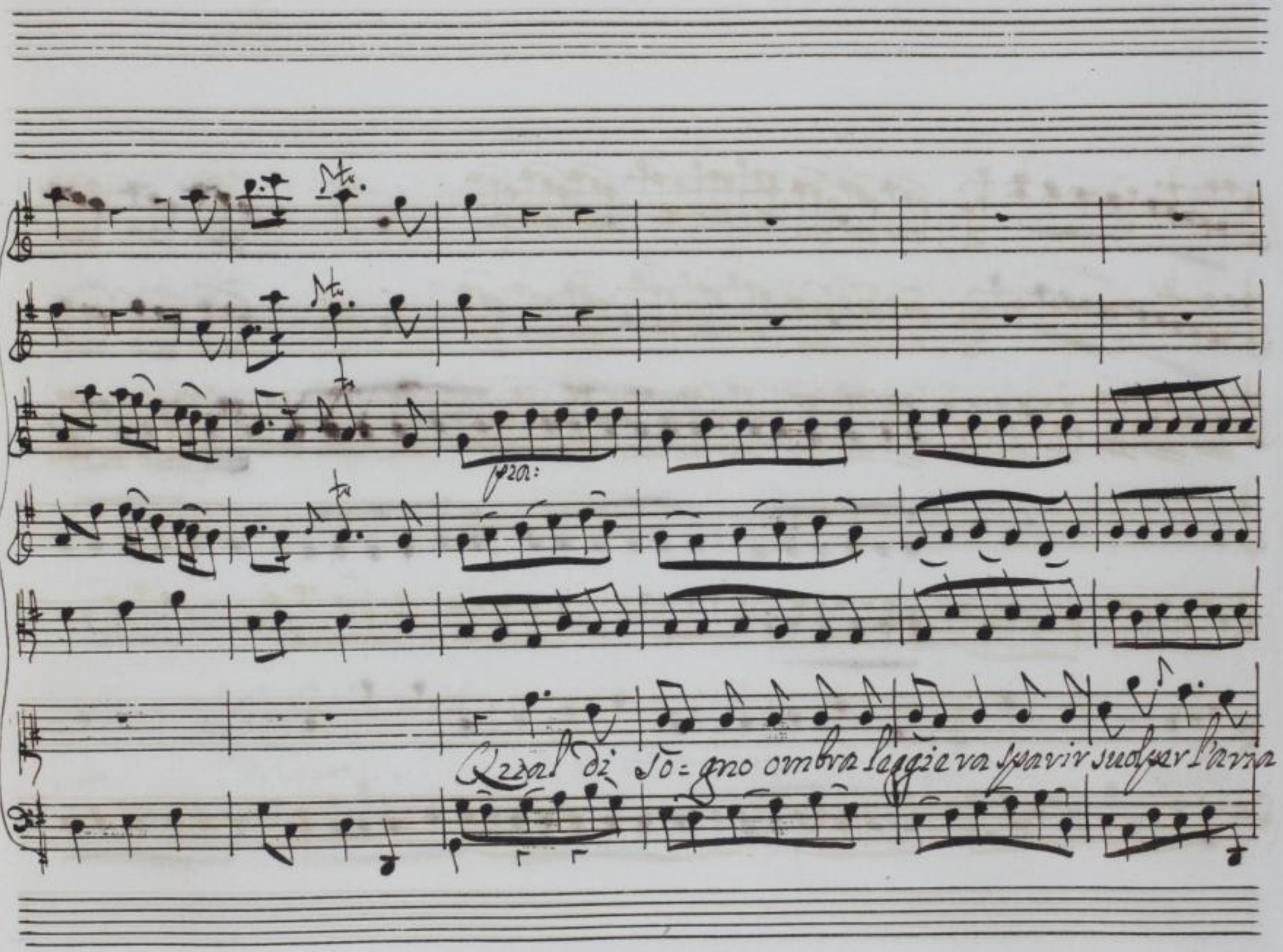


http://digital.slub-dresden.de/id469811560/225

Jov:

Jov:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/226



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/227

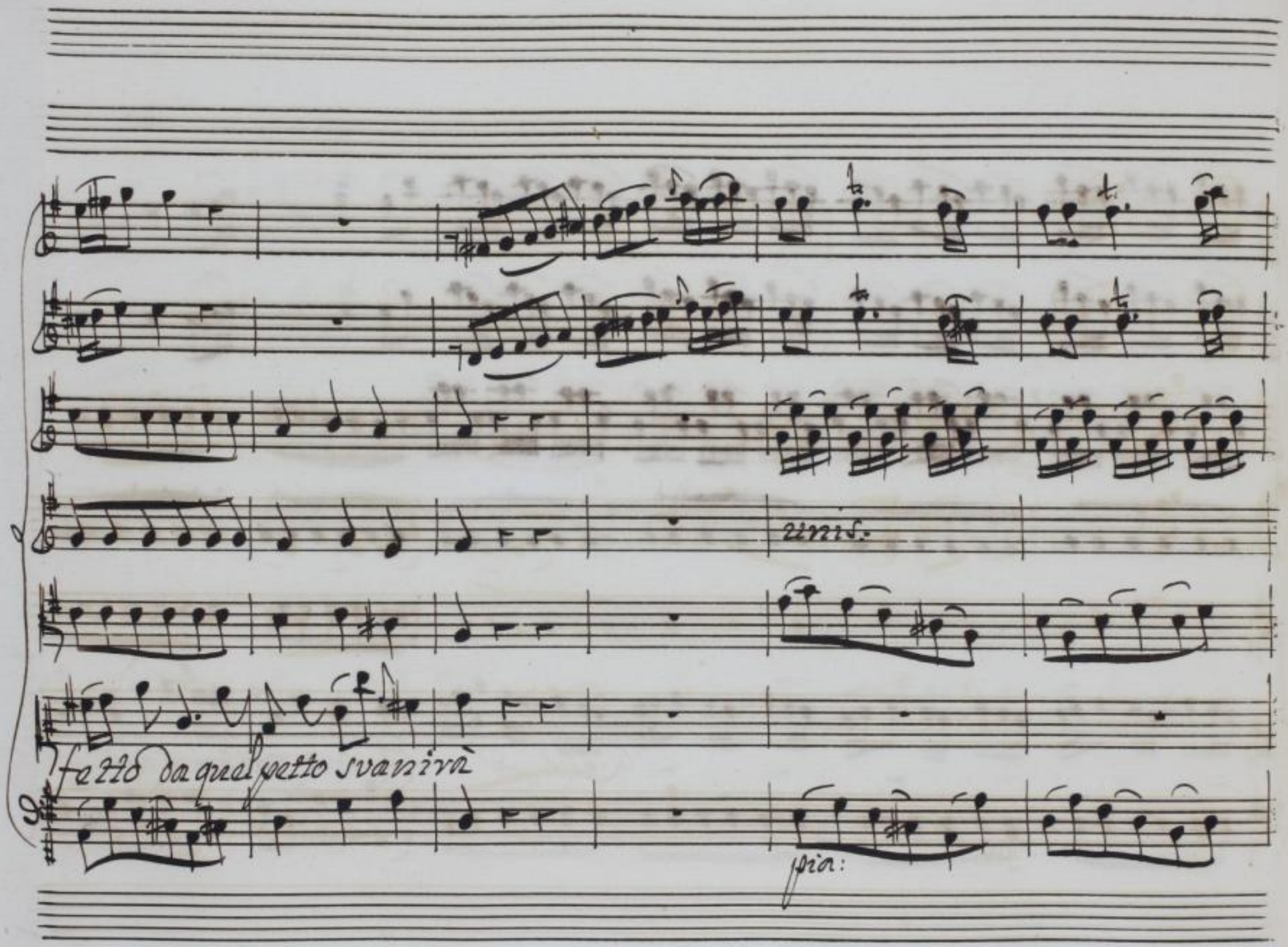
Col Basso

neva un fallace indegno affatto da quel petto svanirà

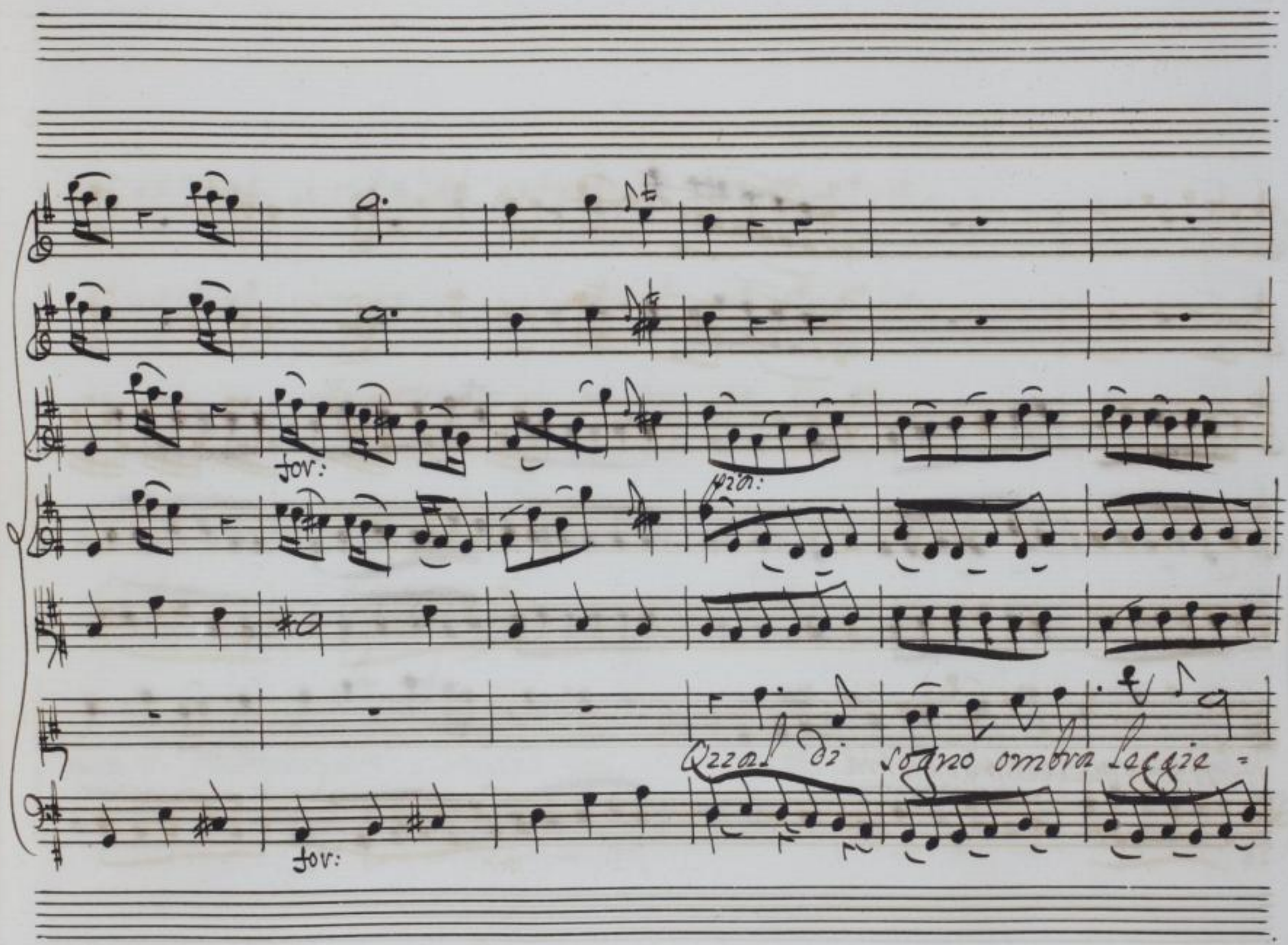
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/228

zum fallace indagno af=

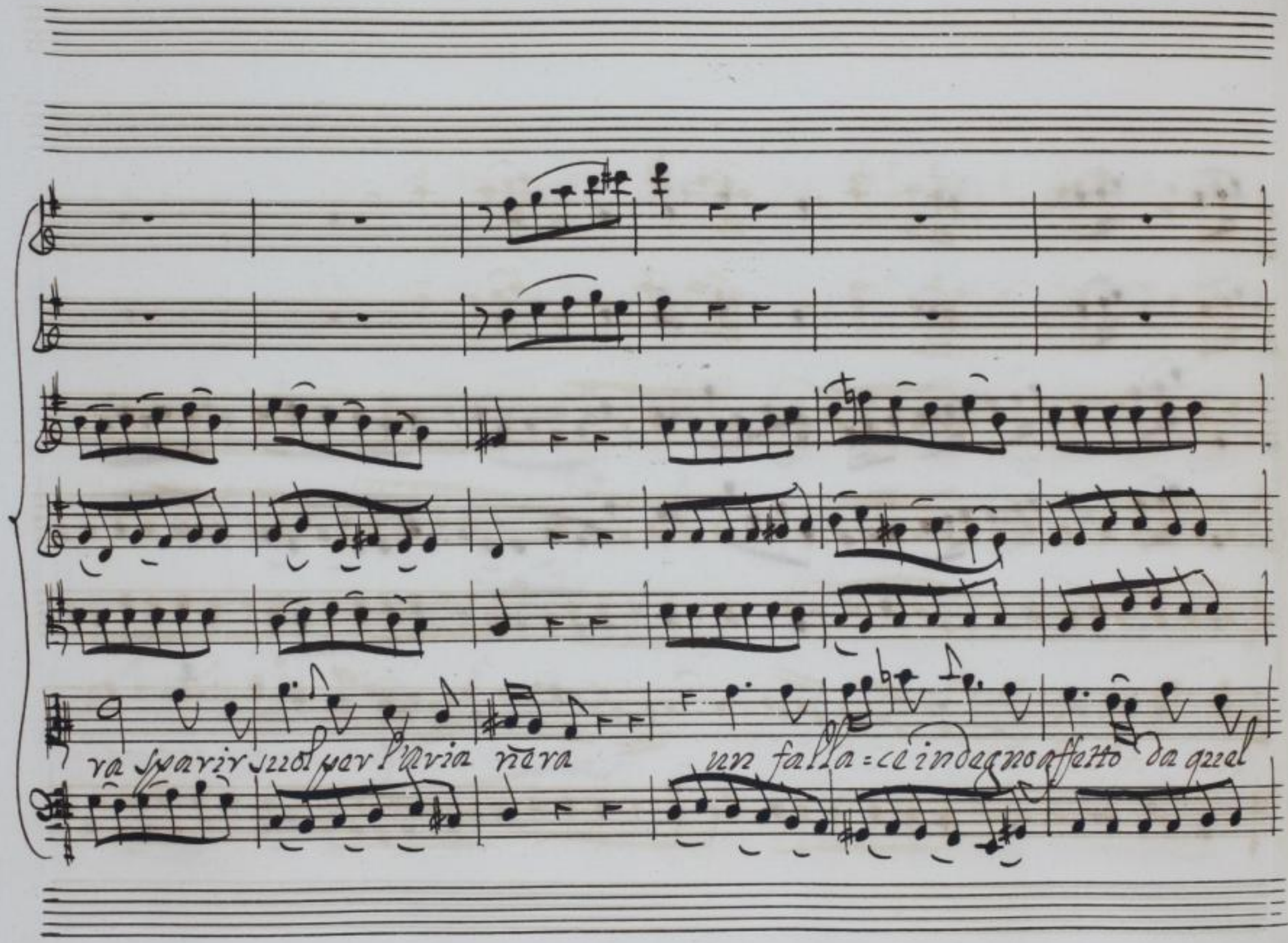
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/229



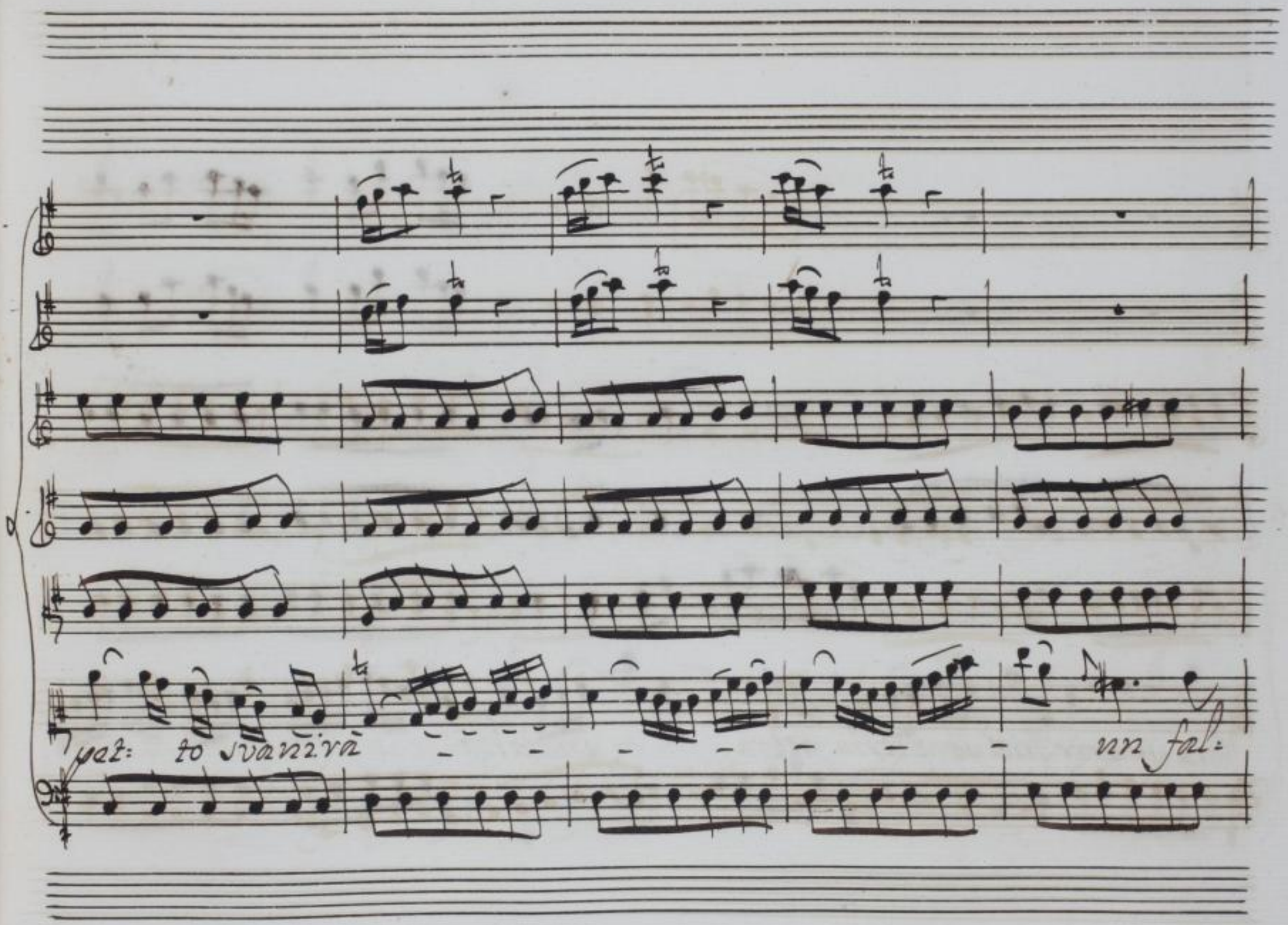
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/230



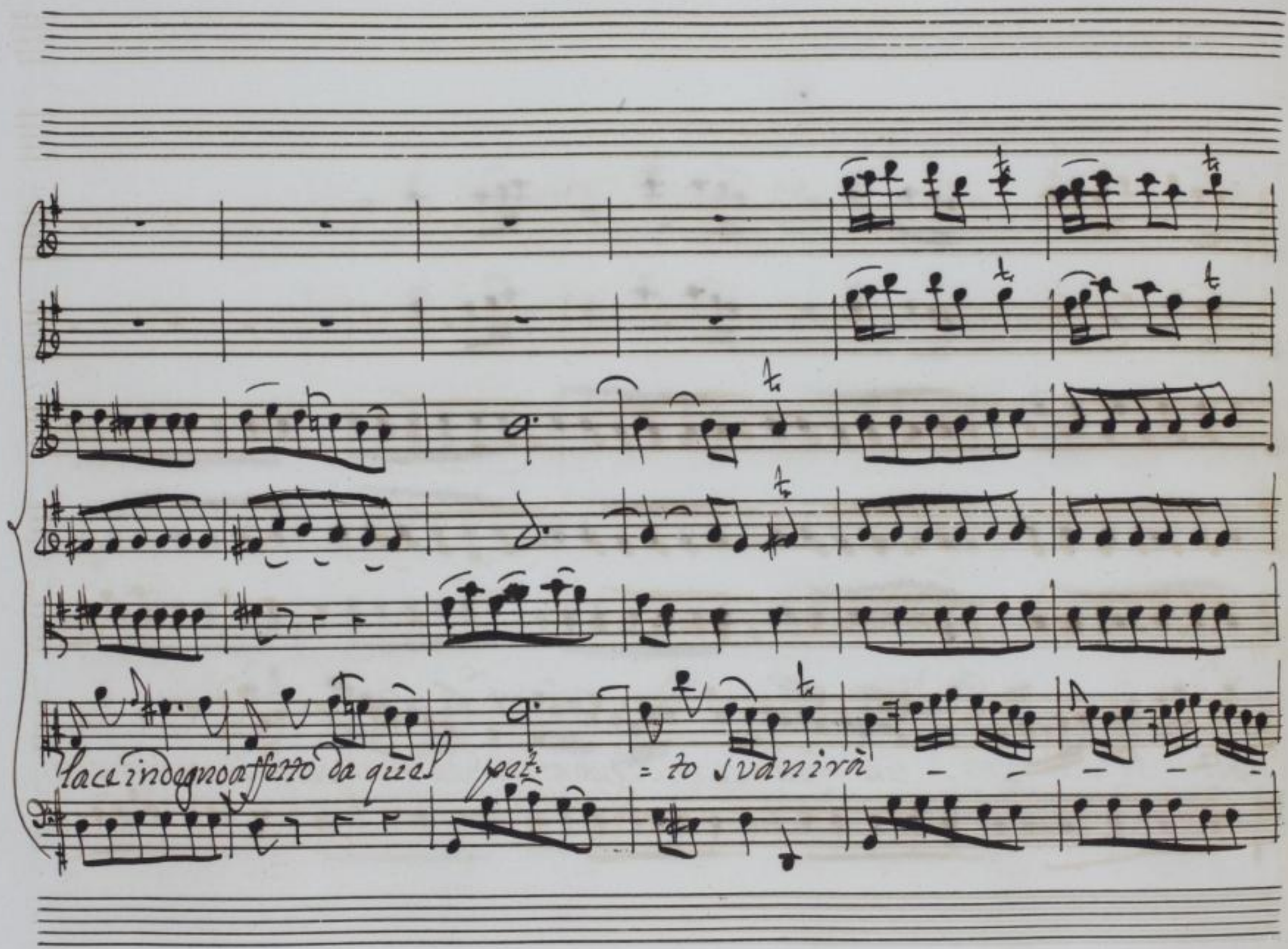
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/231



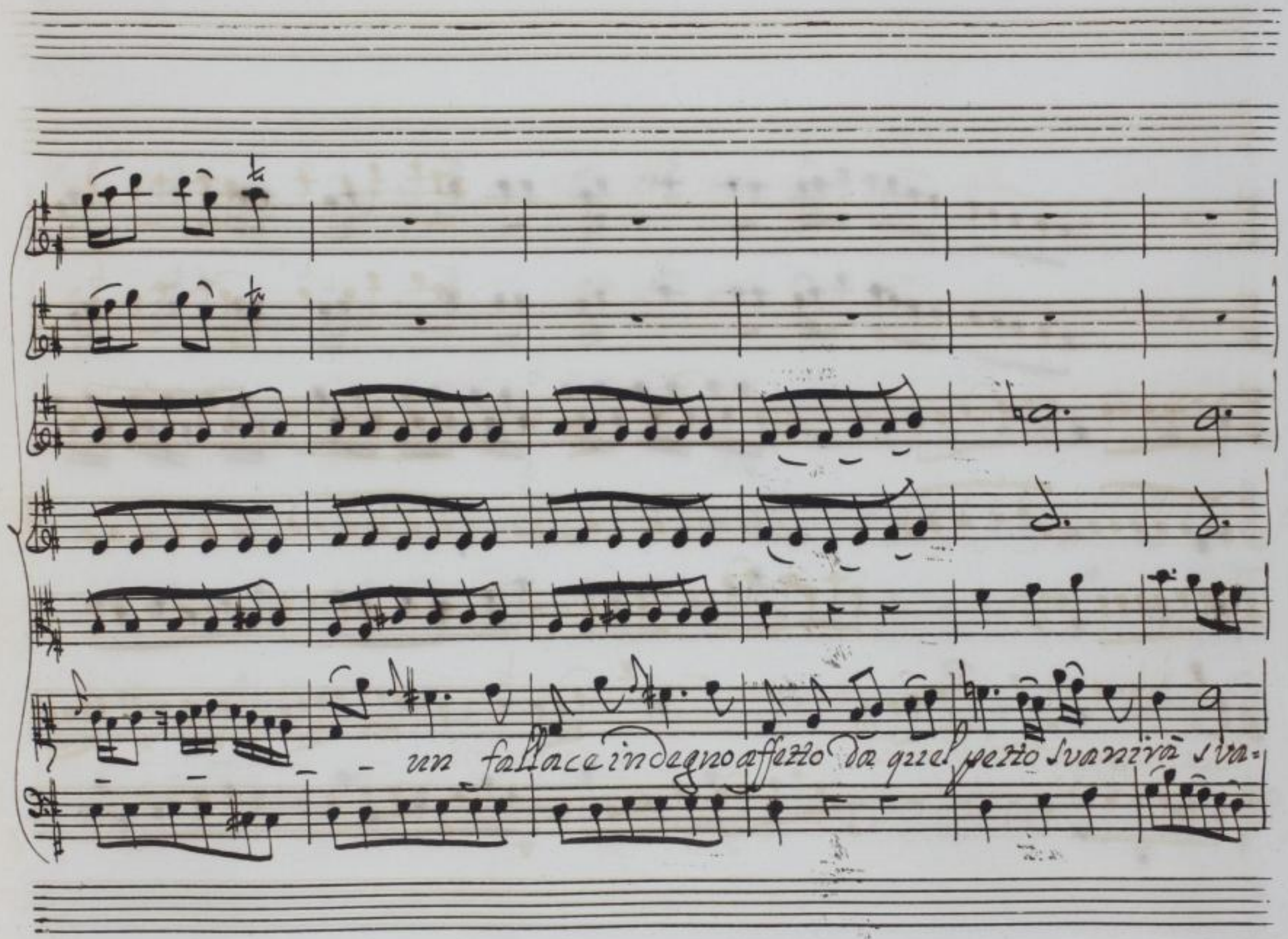
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/232



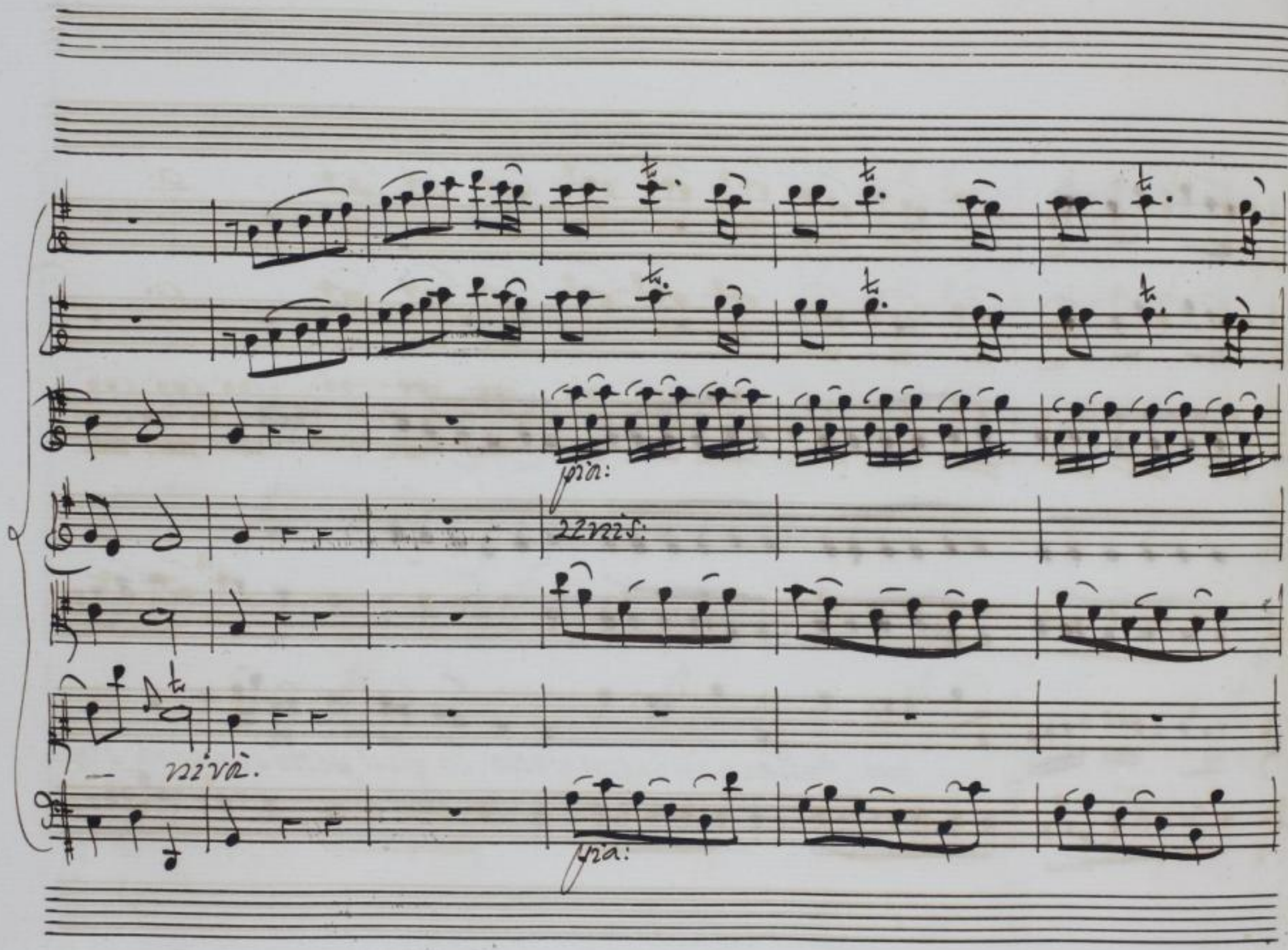
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/233



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/234



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/235



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/236

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/237

allegro

fov:

col basso

fov: ne = va

allegro

fov:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/238

colla voce

tor= ne= rà da polo a polo a spiegar sua fama il

volo e di noi non ta= ce= rà non ta= ce= rà non tace

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/239

rà e di noi non ta= cerà. Da Capo:

Scena IV. Doro, Astolfo.

Ast:

Dolce Dorina mia.... chi stringo? Indegno me rico=

Doro

nosci? Astolfo! e chi dal mirto, in cui vi confi=

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/240

Ast:

nò la mia Signora, vivo v'à tratto fuora! quello stesso po-

Dor:

ter, che a te l'infame magica verga.... appunto.... dov'è? qui

l'ebbi.... non la trovo.... a= iuto Driadi Fauni, De= monj,

Cielo, Mar, terra, a= bissi io son per= duto

Ast: presto

Ciò che mal custo= disti, servo infedel, invan reclami

Dor:

A=

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/241

stolfo pietà pietà di me rendete quella bacchetta a questo pove=

rino. Illustre Paladino, io non v'offesi mai, non fu mia

colpa sa di voi stanca a= mò Ruggier la Maga, novello a.

mante or fa di voi vendetta. nulla v'asconde = rò; ma... la bacchetta

Ast:

Parla, per novo oggetto arde dunque colei

Dor:

Non va gran

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/242

guento, che a questa parte è giunto a scavalcar Ruggiero un giova=

Ast:

netto. | che la cugina è questa io giurerai; a

Dor: Ast:

gl'ingannar le spoglie. | Deh, Astolfo..... a quelle spoglie vientene

Dor: Ast:

meco, a il forestier m'addita. Io . ci va della vita.... Vienè.

Dor:

Adirata giustamente Alcina farà strazio di me

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/243

Ast: Bor:

Seguimi pronti di già veggo a' miei danni eculei, rote, Tigri, Li=

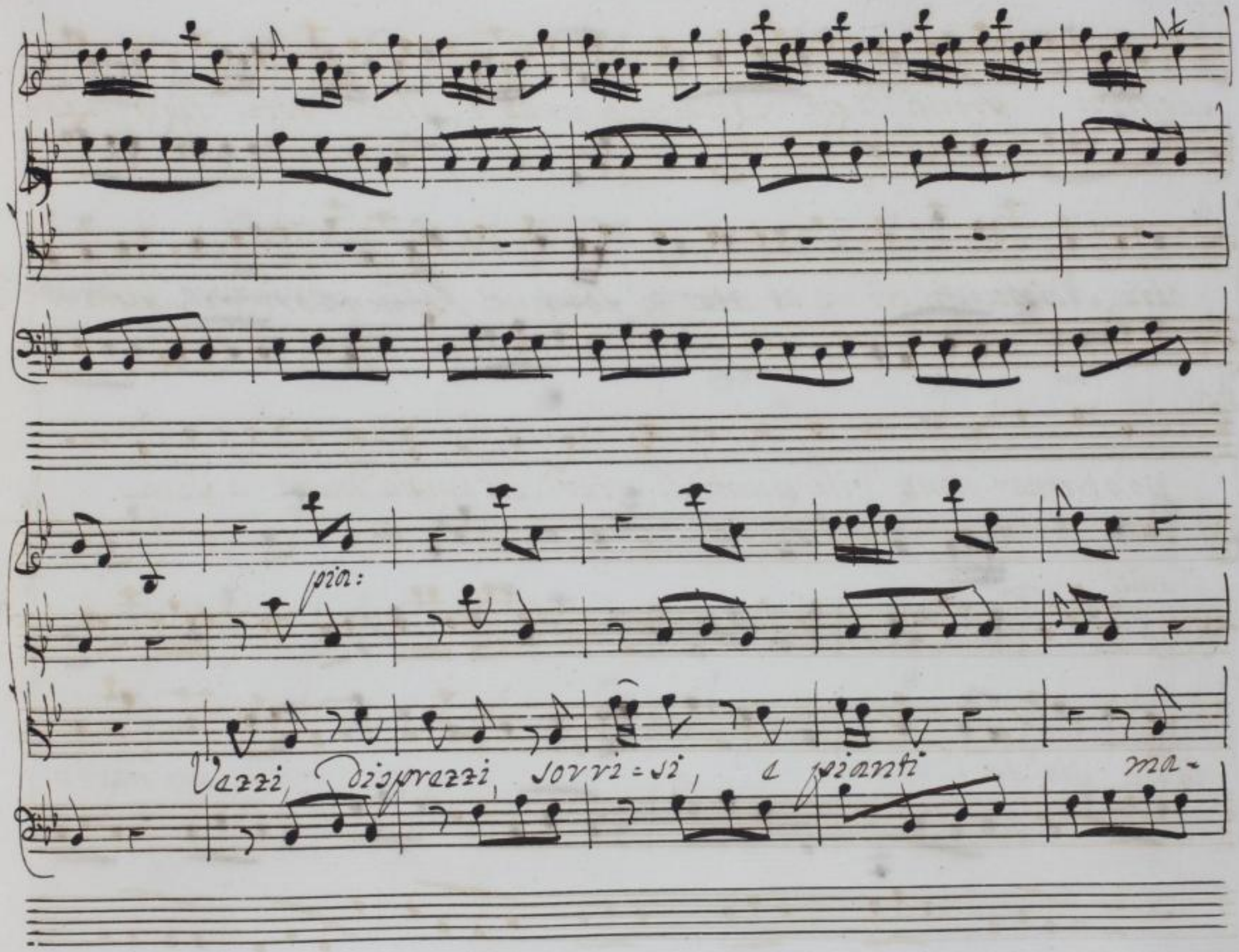
oni, Mino=tauri, e tutta de' cornuti Demon l'orrida schiera

Ast:

Non tremar alma vile giunto è il poter dell'empia donna a Sera

allegro. unis.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/244

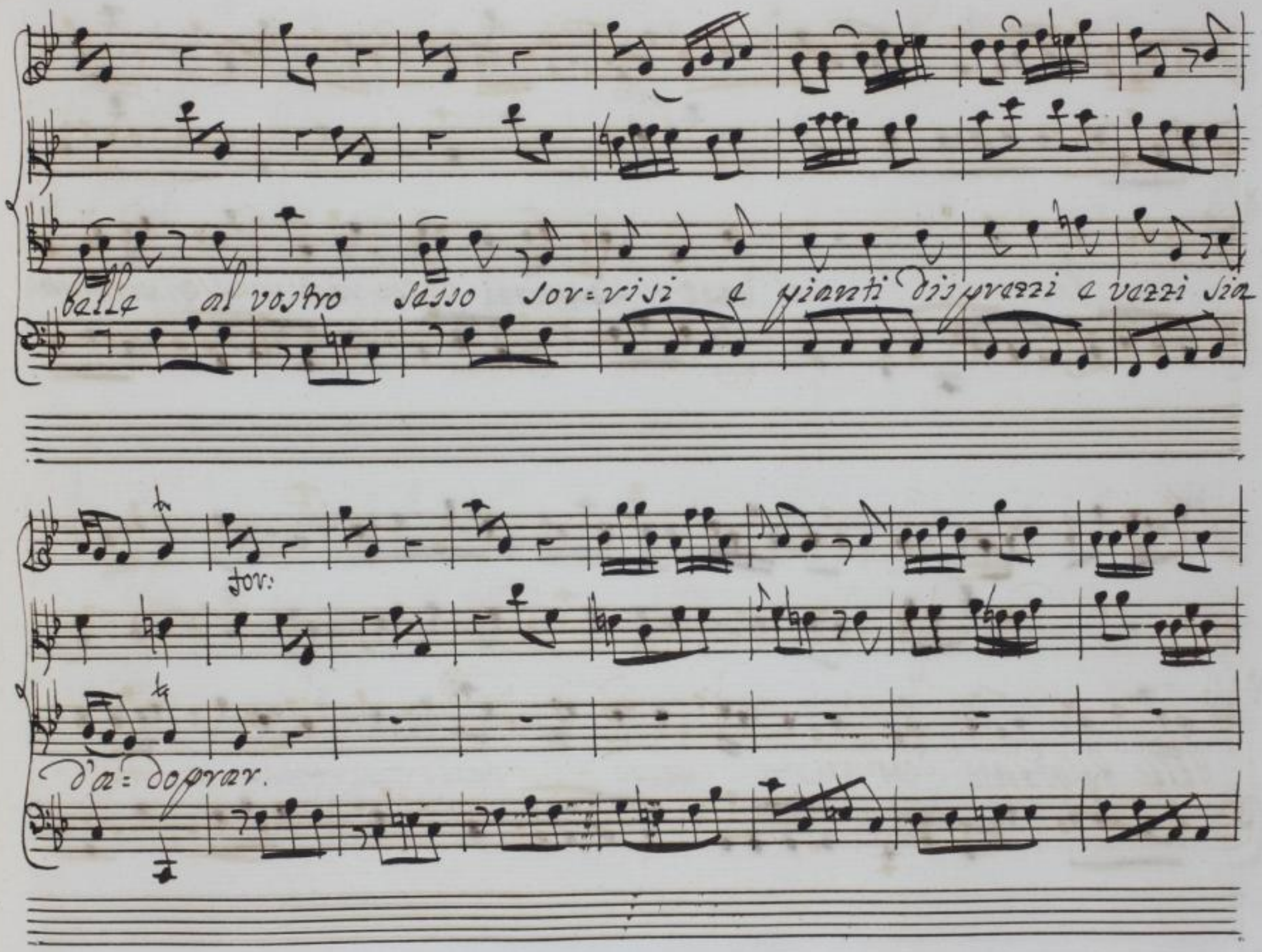


http://digital.slub-dresden.de/id469811560/245

lie bastanti al vostro sesso belle permesso permesso o

belle sia d'a = doprar - - - - - - - permesso o

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/246


belle al vostro sesso sor=risi e pianti disprezzi e vezzi sia
for:
d'a=doprar.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/247

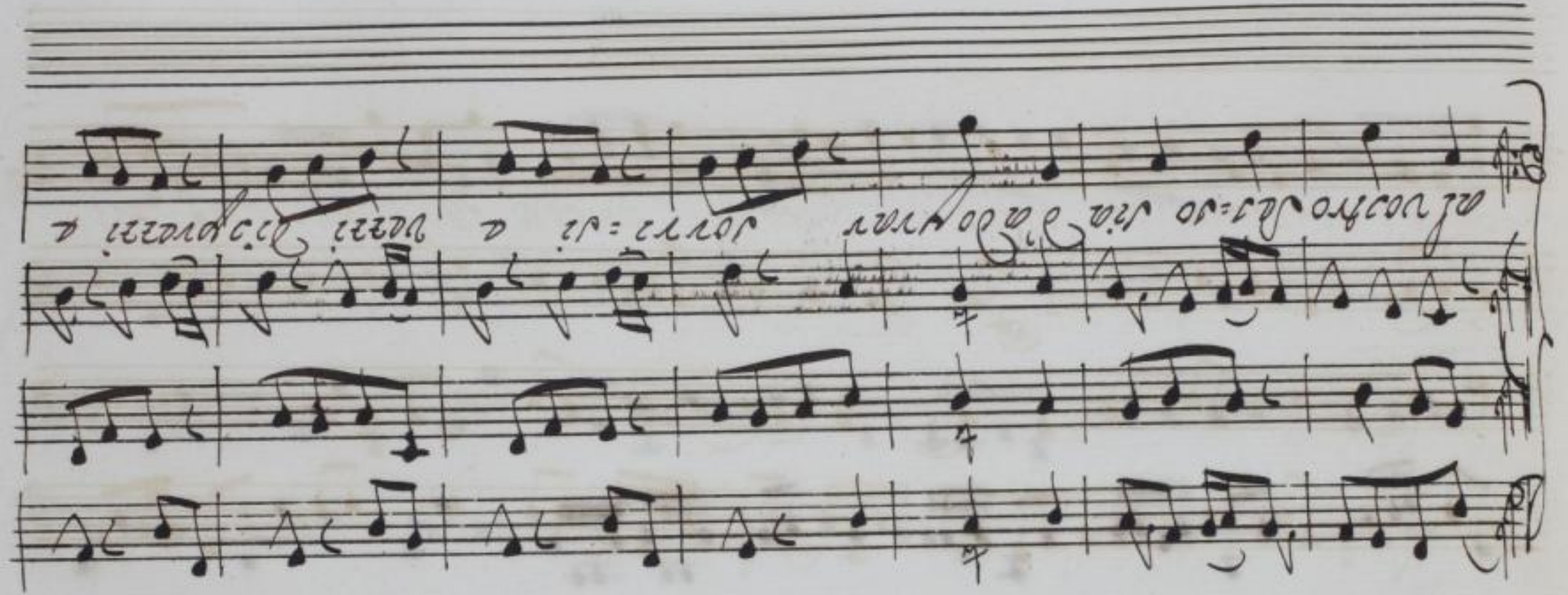
pia:

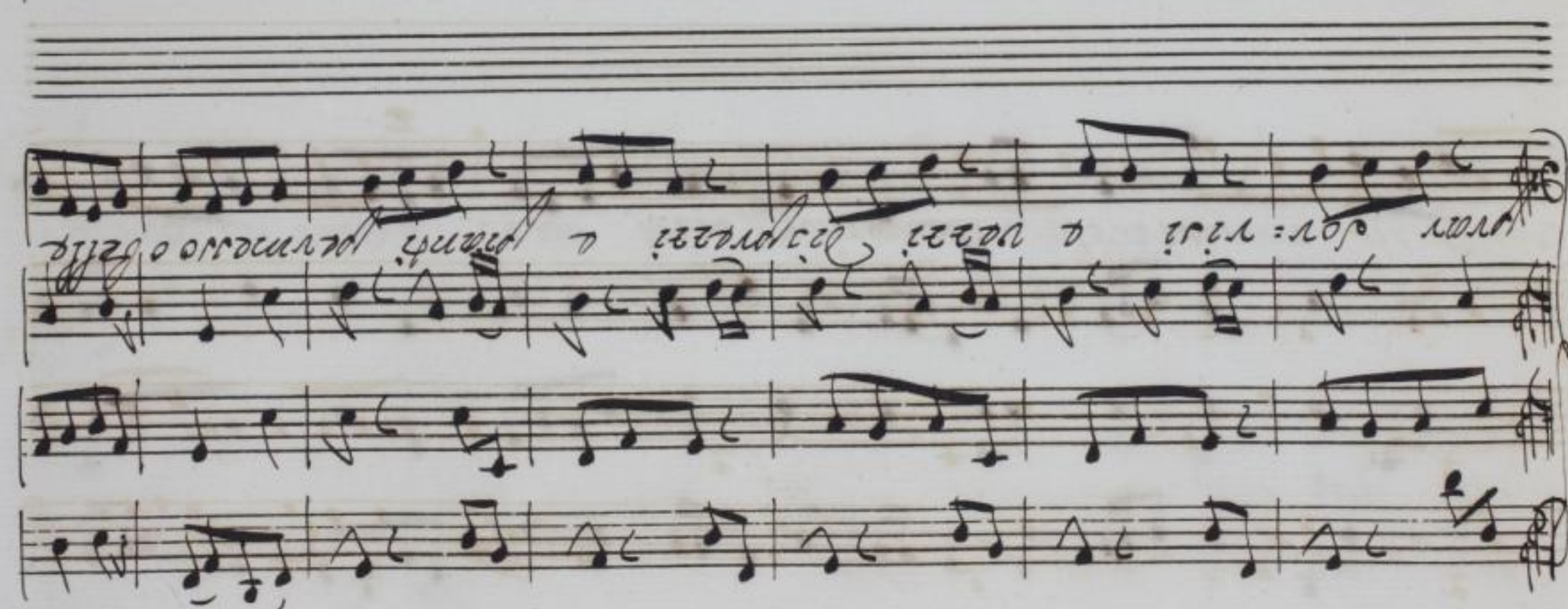
Vezzi, disprezzi sorrisi, e pianti ma=

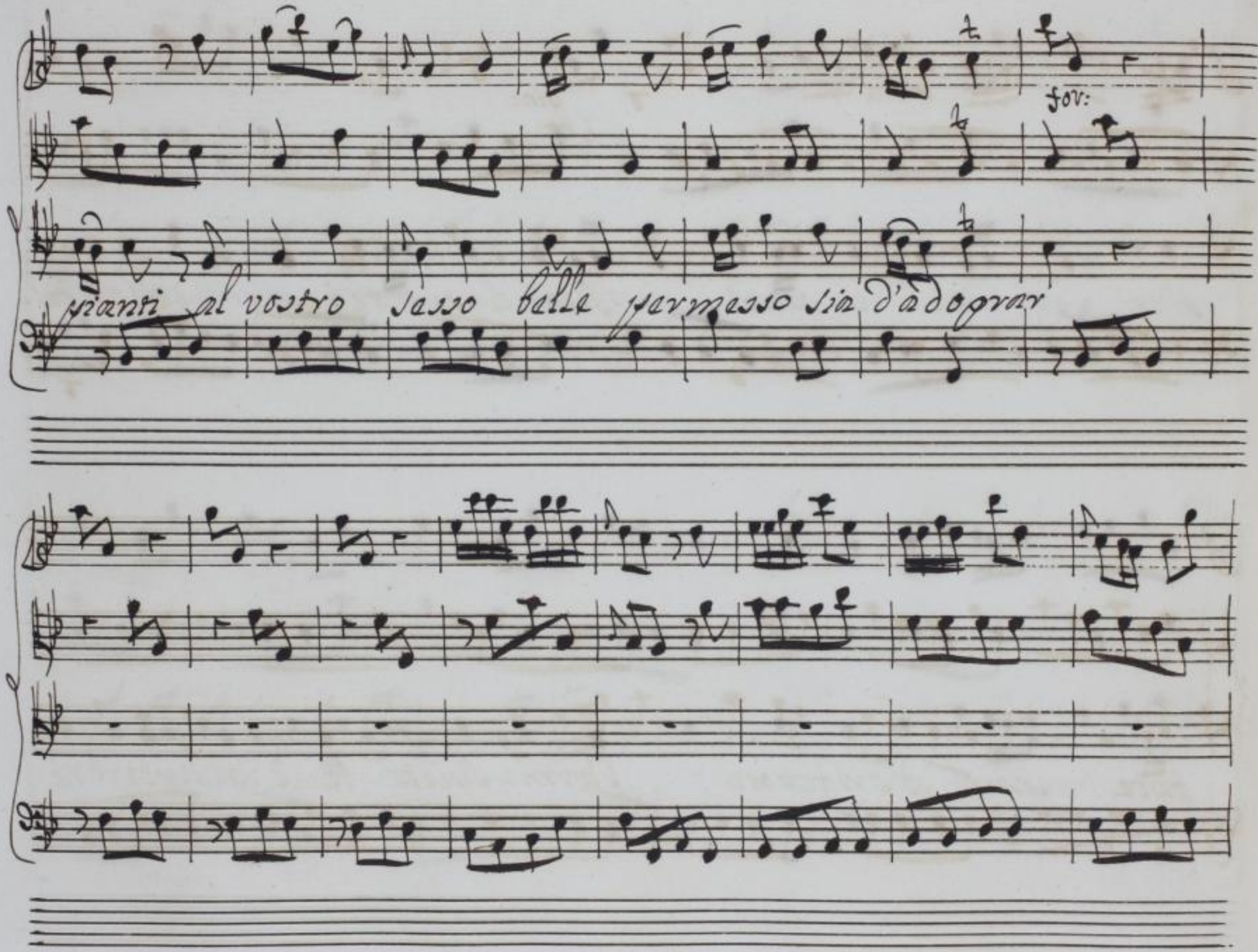
lie bastanti al vostro sesso belle permesso sia d'a=do:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/248

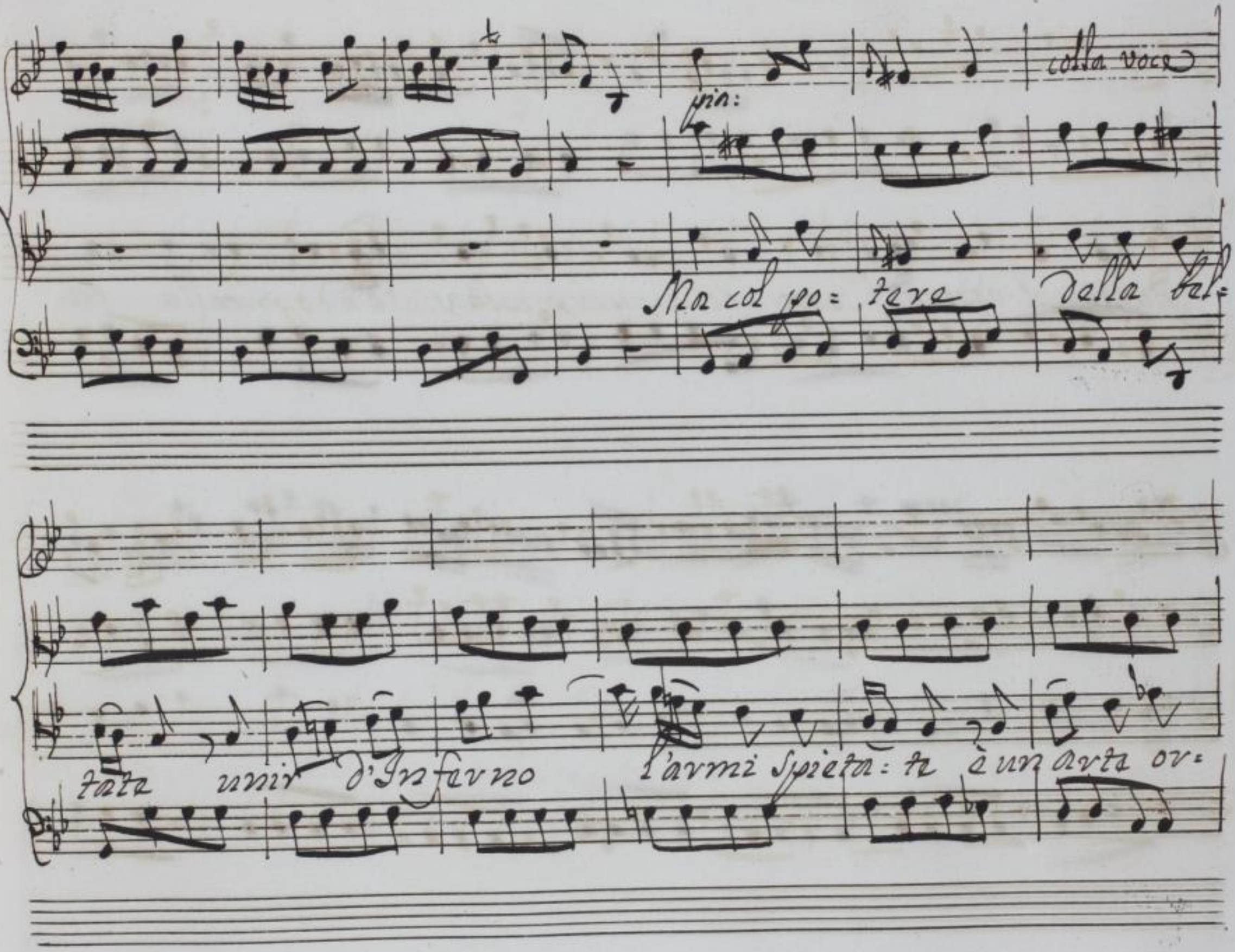
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/249



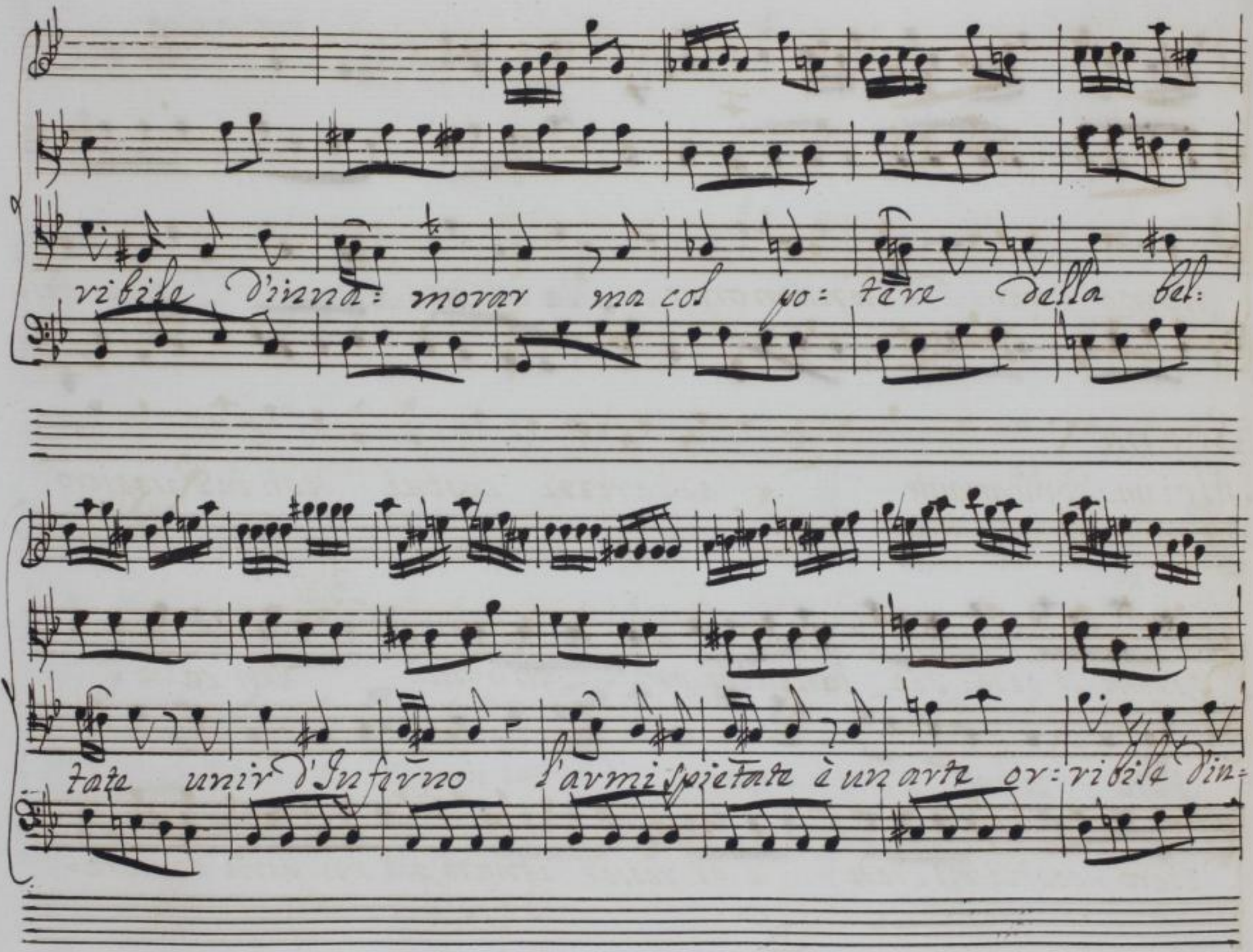




http://digital.slub-dresden.de/id469811560/250



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/251



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/252

namo = var d'innamorar.

Da Capo

Scena V.

Alcina, Bradamante

~~ambe per qualche tempo in disp:~~

S'accarezzi costui; desti in Ruggiero

sprone di gelo: sia languidi omai gli affetti

Brad:

Un cava:

liero costei mi crede; e di rossor ignaro già mi parla d'amore.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/253

Alc: Brad:

il suo sembiante. Si lusinghi, si finga, e si procuri per questa

da Alc:

via di ricovrar l'amante. quanto splende d'intorno il:

lustre Fata, il tuo poter palesa, ma ciò che fa più adorno questo

Ciel, questo lito e i sassi miei empie di mara: viglia èl'in:

Alc:

canto divin della tue ciglia Palla per: duta liber:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/254

tade, ahi troppo meco prendi vendetta a=mabile stranier: mentre il ri=

gore di nostre leggi in tuo favor temprando te da ca=tene e

sento, colla dolce favella, e i dolci modi tu l'alma

mia di mille ceppi annodi. Brad: a questa grazia un'

altra grazia ag=giungi. Alc: Tutto, fuor che partir. Brad: Da si bel

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/255

giogo tolga il ciel che sottrarmi volessi ingrato, e fuggi= tivo

servo. Ti dissi già che di Rug= giero in traccia fama di lui mi

trasse; s'è ver, ch'è in tua ba= lia deh non vietarmi del forte e=

roe di rimirar la faccia. Alc: Sì bramoso ne sei? Brad: Tanto che

Donna desi= osa somiglio dopo una dura lontananza a.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/256

Alc:

cerba di consolar nel Caro amante il Ciglio seco a provarti in

armi se forse aspiri, a raffrenar t'esorto leggiadro avventu

rier, la brama au: dace: questo è regno d'amor regno di pace.

Brad:

Anzi tu mi vedrai con queste braccia cingerli il collo, e a quell'invitta

destra con segni d'amistà palesi e certi la mia destra accop:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/257

Alc:

piar. Vò compiacerti. ove parton dal fonte trasformate in Ruscel

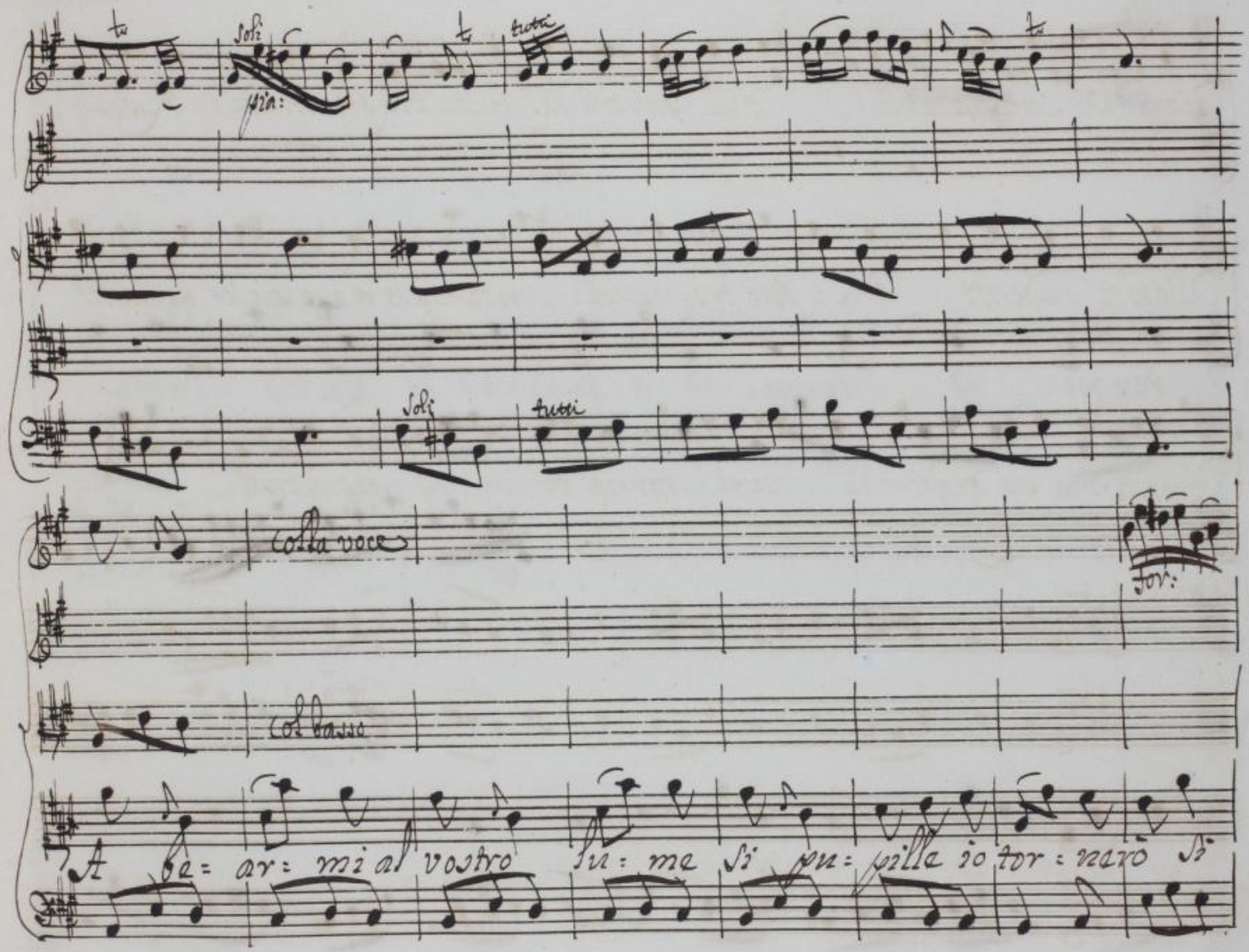
l'onde cadenti forse lui tro=verai: contempla a tuo piacer la nobil

fronte; ma se gradirmi vuoi, torna torna a momenti

Tempo di Minuet

Bradamante

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/258



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/259

pia:

for:

colla voce

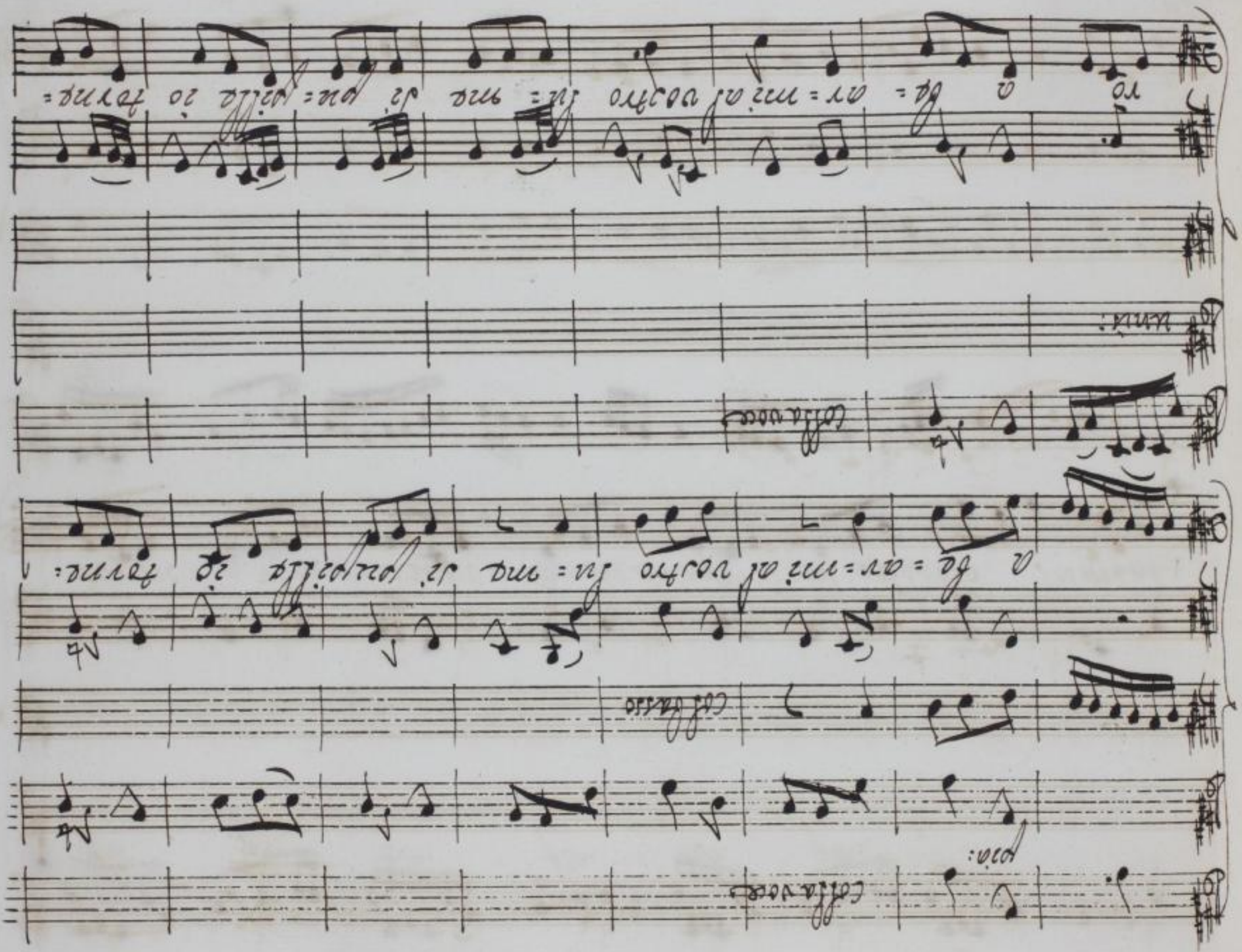
torne= rò torne= rò a bearmi al vostro lume

for:

si pupil: le torne=rò si torne= rò

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/260

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/261



for: pia: for: pia: for: pia:

rò a bear = mi torne = rò Si pazzpille torne:

for:

rò.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/262

colla voce

Su la man candida impresso questo baccio ne sia pegno

col basso

Su la man, cui scettro e re= gno sul mio core Amor donò

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/263

Colla voce

questo bacio no sia pegno Su la man cui Scettro e regno Sul mio

core Sul mio core Amor formò amor formò. Sa

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/264

Scena VI.

Alcina, Ruggiero.

Sopravviene Ruggier; l'atto amo= roso al certo

vide; e pungerà quel petto, qual appunto da= rio pensier geloso

Rugg:

Guardi mieè, che mirasti. à questa, è questa o cruda la

fine che serbasti all'amor mio: cangiarmi era ben meglio in

Alc: Rugg:

fronco, o in fera. che parli! non vid'io abbandonata ai

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/265

baci d'un ignoto rival la man, che spesso fum̄i pegno di fè?

su, che non osa con egual insolenza ancor recenti cancellar sul tuo labbro

i giuramenti. Alc: giurò la man promise il labbro, è vero Ruggiero a-

mar finche Ruggier fu degno di regnar sul mio cor; ma non dappoi che ingiuriosi

alla sua fama ei crede d'una Fata gli amori, ed antepone ingrato

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/266

una gloria sognata a' miei favori. Luzzi: Qualche sospir, che

fuor dal sen mi trassa dagli antichi onor miei la rimembranza con

tanta crudeltà punir pretendi? Alc: Sebben pietà mi fè soffra

e s'emendi. Luzz: almen ch'io speri, almeno chi sia costui,

che dal tuo cor mi scaccia. Alc: Un che tiene a fortuna tutto al mio af:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/267

fatto abbandonarsi e in mezzo a teneri colloqui merce dell'

alma ad altri oggetti intenta, con per. patino parlar di guerre e

d'armi l'amor mio non assorda, e non spaventa. Ma troppo omai

dal mio prigion novello tenni lontano il piè. Ferma spietata

Allegro:

All.o:

Di seguirmi ti vieto; e già ne invio su l'orme de' bei

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/268

passi Fuggiero dal mio cor più d'un sospiro. Ad udir ciò ch'ei

dica ciò mi ri: tiro.

allegro.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/269

Unis.

pia:

Unis.

colla voce

Scherzò Scherzò Scherzò fortuna allora che fà di me si.

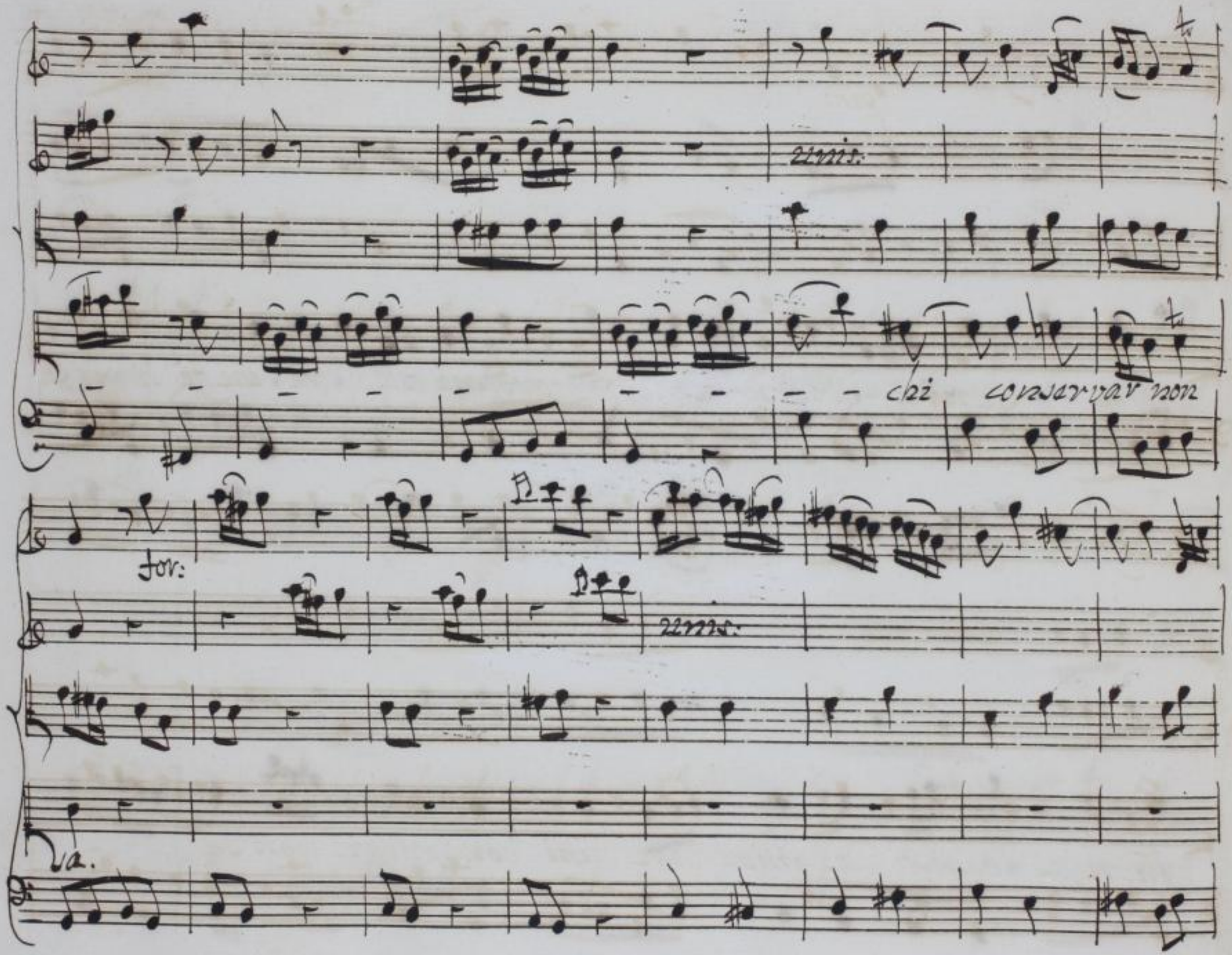
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/270

gnore l'acquisto del mio core chi conservar non sa chi conser:

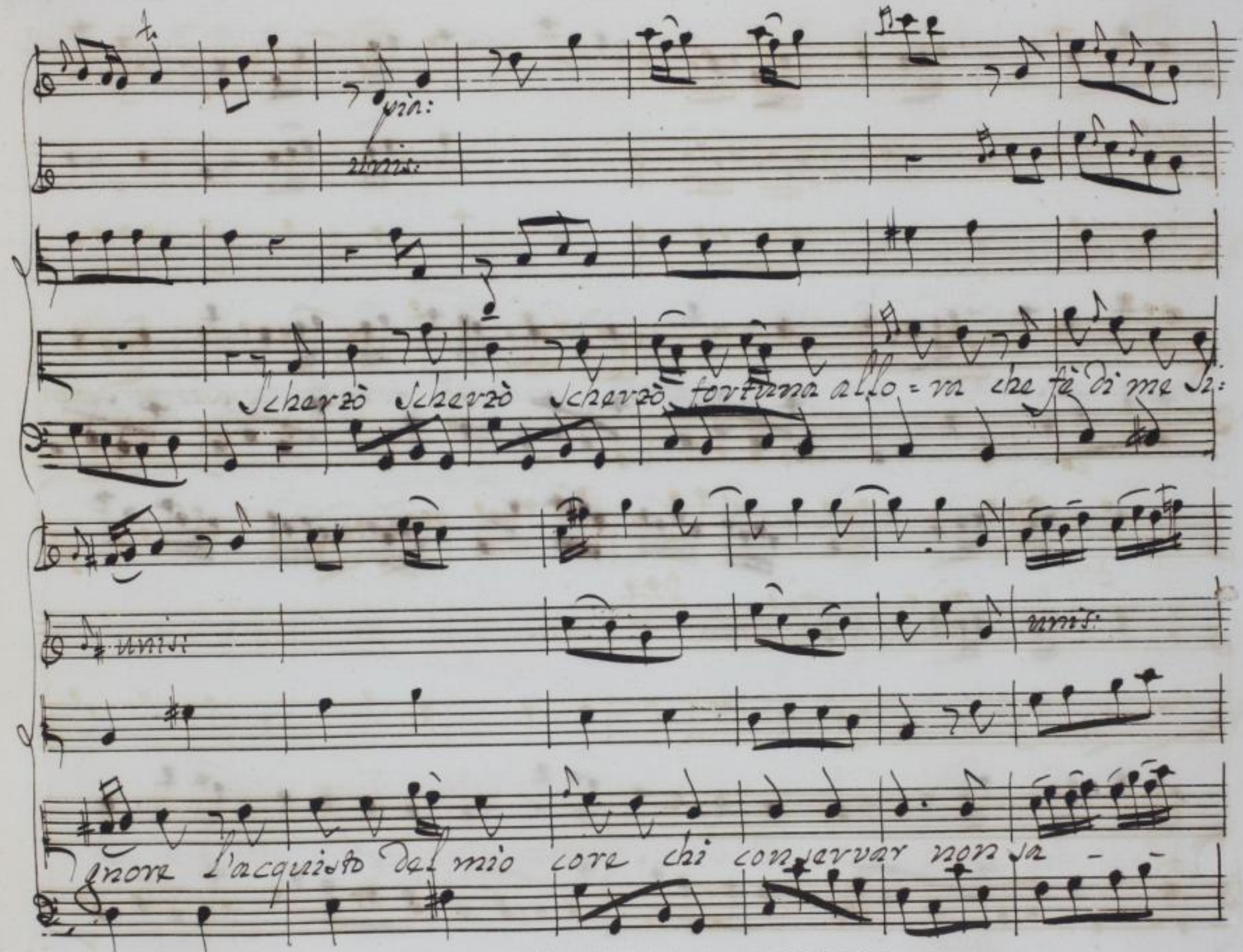
colla voce

var non sa chi conservar non sa

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/271



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/272



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/273

col basso

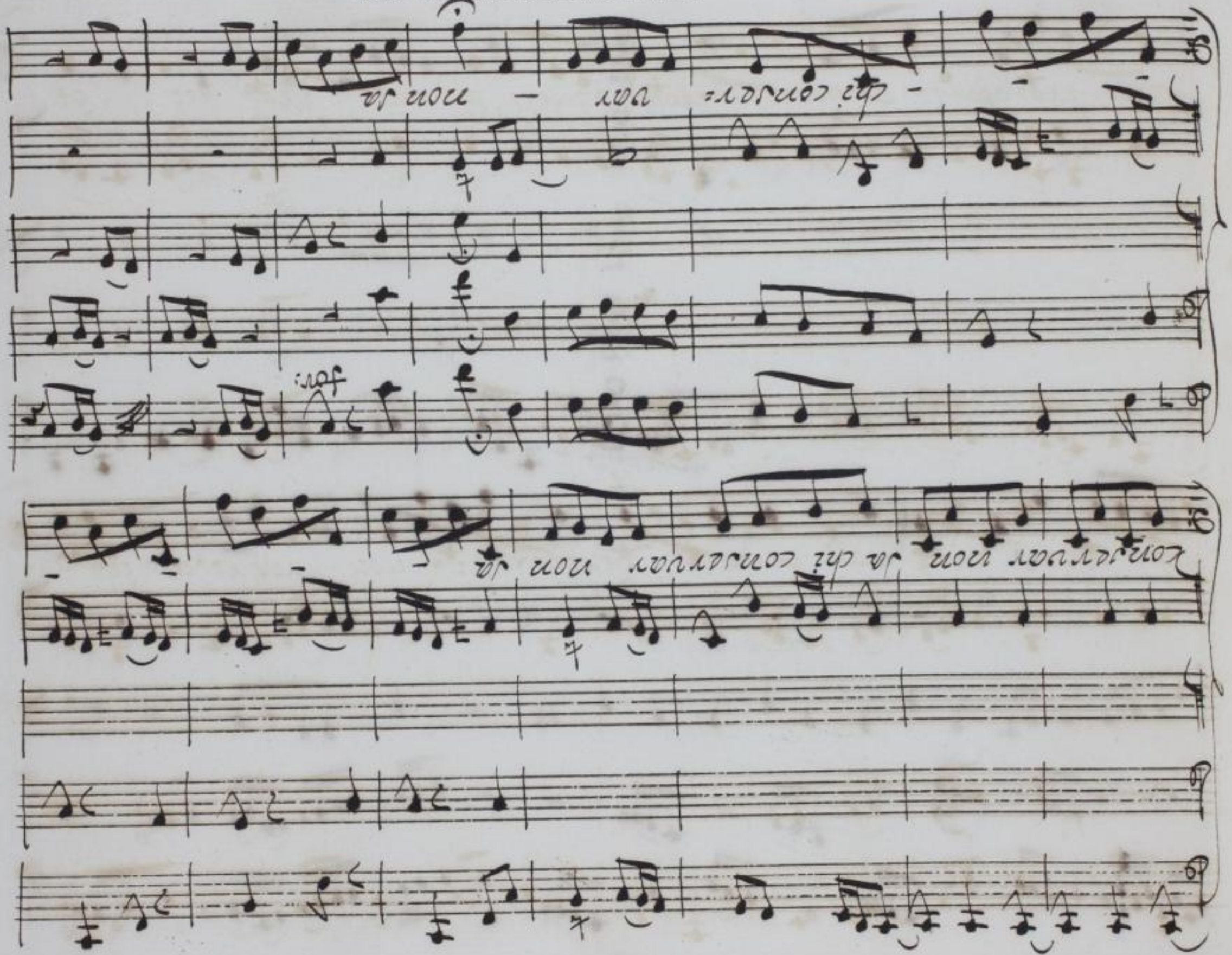
- chi conservar non sa scherzò scherzò for= tuna scherzo scher:

unis:

zò al: lora che fè di me Signore l'acquisto del mio core chi

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/274

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/275



Allegretto

colla voce

col basso

si forte dinco : stanti

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/276

noi femmine accu= sa= te è colpa vostra amanti è vostra

vostra colpa la nostra infe= del= tà

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/277

a torto d'inco= stanti a torto ci accu=

sate è colpa vostra è vostra colpa la nostra infedeltà la nostra infedeltà

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/278

Scena VII.

Ruggiero.

A divorarmi il seno, furie di gelosia, mancava

solo di vostr'angui il veleno. così crescea di mostri Lerna feconda

al mio grand'Avo a fronte. Ma de= riso, oltraggiato dunque fia ch'io sop=

porti per donna infida d'un rivale i torti? Oimè! vile così Ruggiero à

reso questa in cui torpe inerme vita oscura, che si dà chi l'offende impune=

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/279

mente, e l'ire sue non cura.

un poco and:e

unis:

1º

2º:

pia:

unis:

for:

pia:

for:

1º:

2º: pianiss.

Ti = ran:

for:

pia:

for:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/280

pia:

unis:

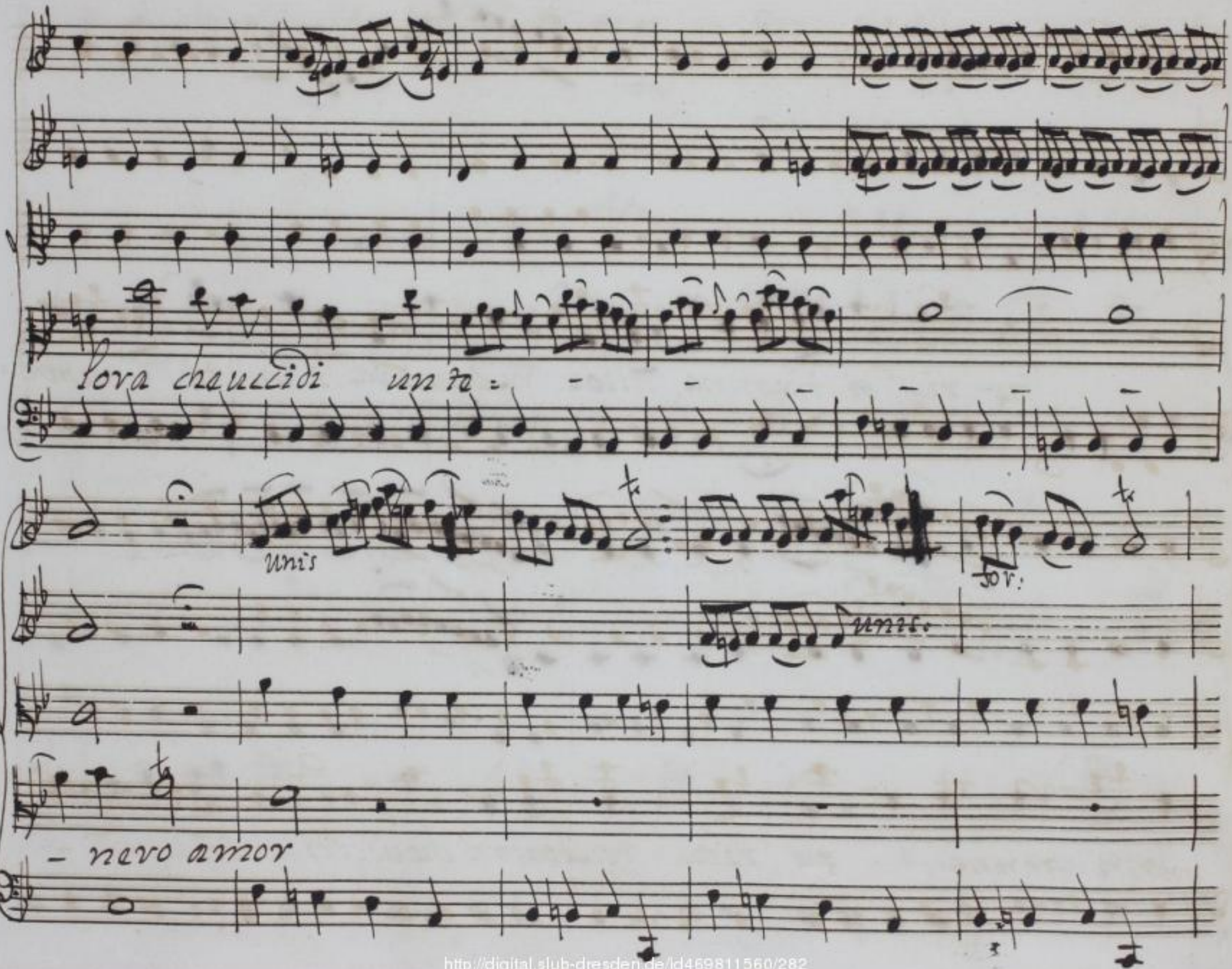
col basso

a piacere

na Tiranna tu ridi al=

lora che uccidi un tene=ro amor tu ridi tiranna al=

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/281



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/282

pia:

tu ri= di tiranna allo= ra che ucci= di un te= nero a=

for: pia:

mor ti= ranna tu ridi allo= ra che uccidi un te= - - -

for: pia.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/283

col basso

nero amor un ti=

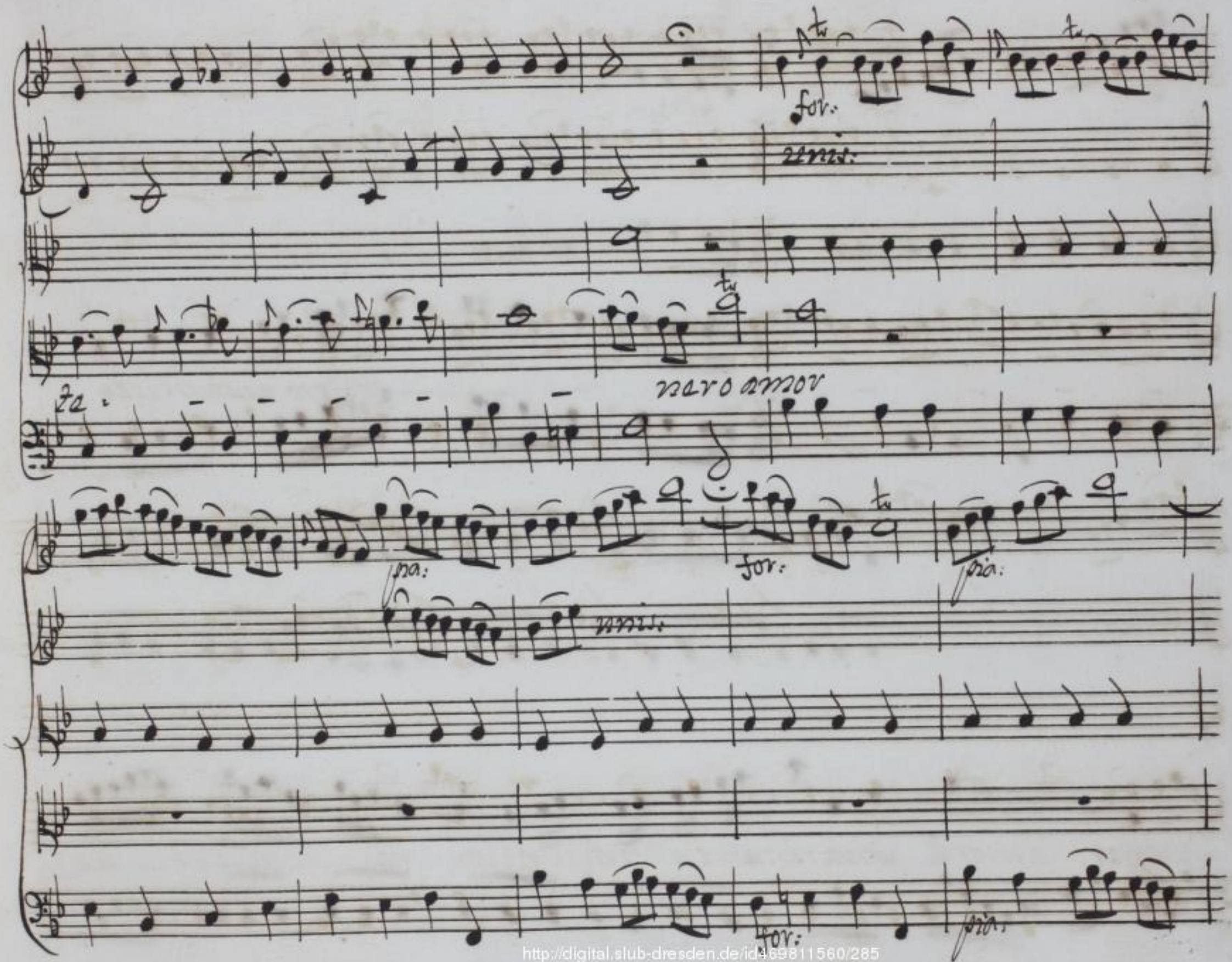
for: p: f: p: f: p:

unis:

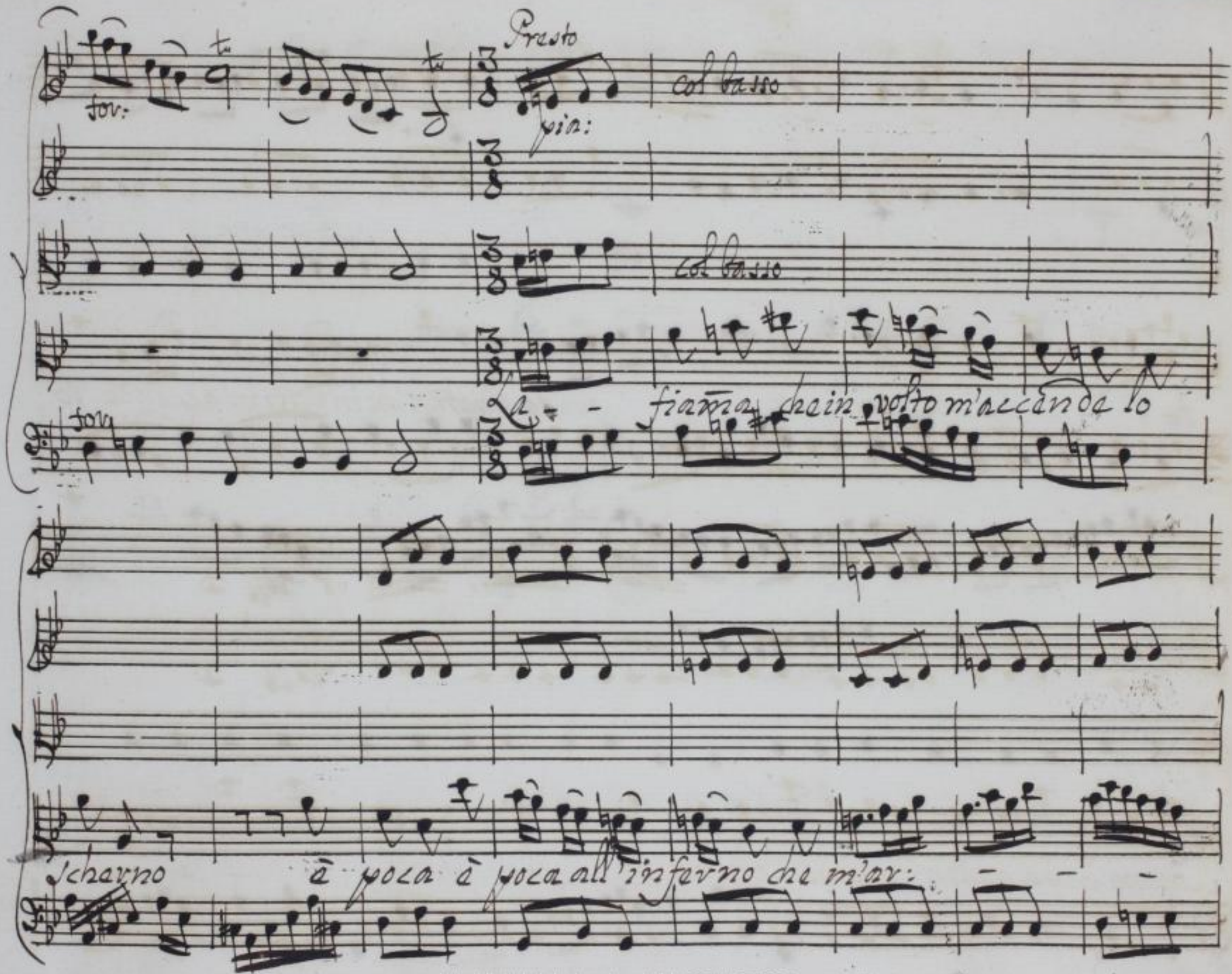
- nero amor tiranna tu vidi allo: ra che uccidi un

f: p: f: p: f: p:

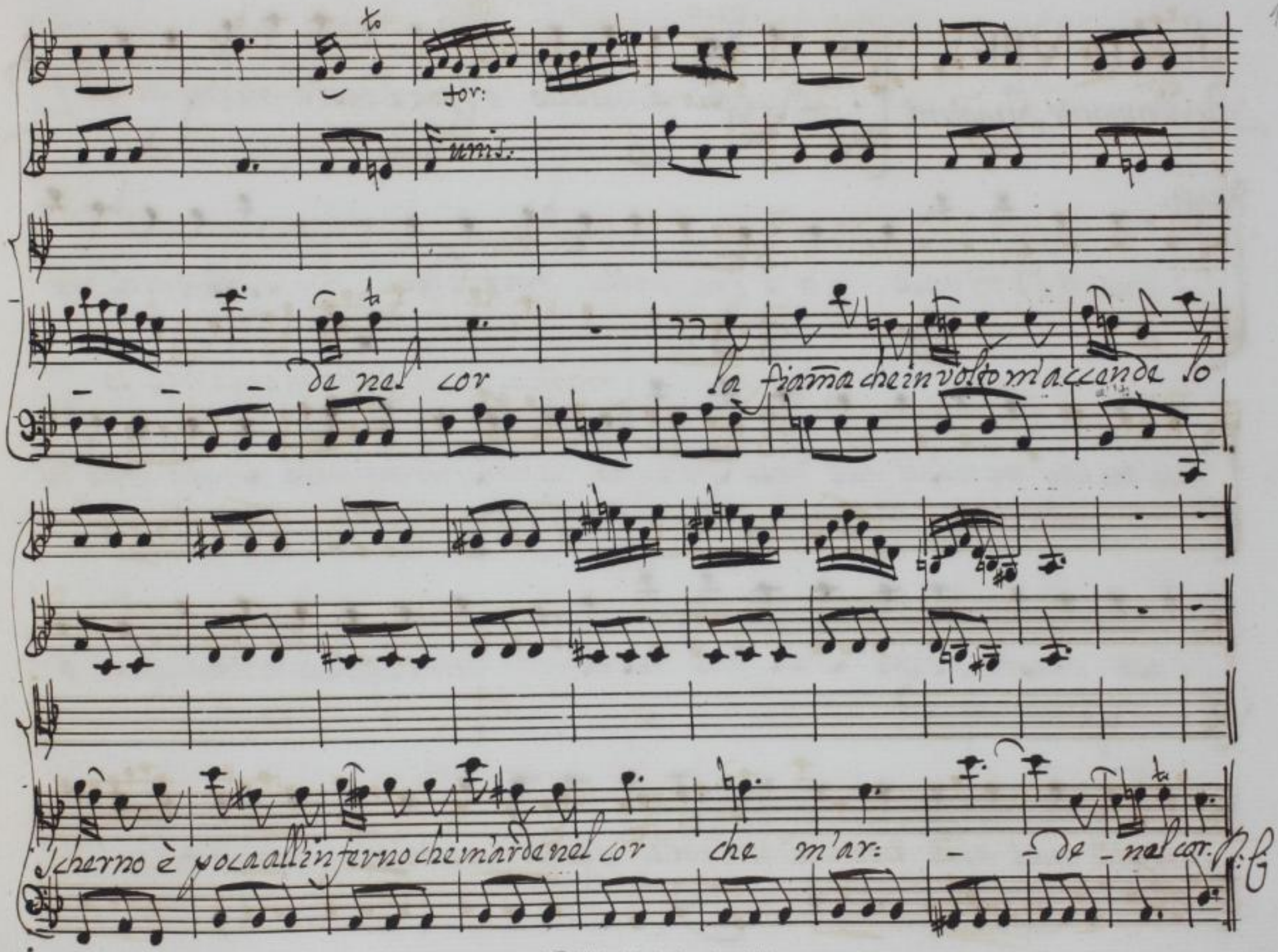
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/284



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/285



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/286



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/287

Scena VIII.

Bradamante, Ruggiero.

Ruggier è quello, o'l gran desio m'inganna

Rugg.

questi è'l rivale, o l'ira mia travvede Difenditi da

me tu che venisti quì dall'Inferno a disturbar mia pace: dono de

Caso questa Daga sola mi resta; una eguale n'impugna, o

qual più vuoi alla tua codar: dia scegli vantaggio, faran tra noi ba:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/288

Brad:

Stanza dispetto, e gelosia d'armi paraggio. All' armi

-tue oppongo il petto, vibra vibra il ferro o crudel, nè ti ri:

-tenga di trucidar chi è inerme tardo scrupol d'onore, alma spar:

-giura se troppo amarti, e se varcar fu colpa per te le vie de'

-danti, e'l mar sonante, degna di mille morti è Bradamante.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/289

Rugg:

a quella voce, a questo nome, al volto troppo noto al mio

cor, qual si dilegua cali=gine osti=nata dai sensi miei

quì Bradamante! e dunque in tal atto, in tal loco, in tali

spoglie Ruggier la fida, illustre Donna accoglie! Su

Brad

perchè non tra=figgi! alla tua Dea, alla tua furia questa Vittima

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/290

Svena, e'l suo trionfo adempi quella pace assicura

ch'io qui venni a turbar larva importuna: Poichè mi die fortuna di rive=

derti anche una volta, acerbo men fia il morir; Solo che dia ti

chiedo a quest'anima mia, che per te visse, un guardo

tuo congedo.

Rugg.

Tu morir! per mia mano! io quel bel

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/291

petto, che della fede è tempio.... Scena ultima.
Alcina, poi Melissa, Astolfo, e
Oro, Bradamante, Ruggiero.

Alc:
A me tocca a me tocca il farne scempio. a Brad: Sei tu co:

lui, che di Ruggier su l'orme qui la fama guidò. perfido è

questa la gloria a cui nelle mie braccia stesa rivol=gevi vo:

venta i tuoi so=spiri. Ah per morirmi a' piedi opportuna qui

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/292

Mel:

giunse. Al= cina, Cedi. In miglior mani os= serva questo che

Alc:

fu del tuo poter strumento. Ahi, che veggo! che sento! Dor: An=

ad Ast:

date avanti voi, ch'io non m'attento. Lugg: Melissa! Mel: Io sono

ed a re= dimer venni la tua gloria il tuo onor da indegno laccio per te ri=

Dor:

porre alla tua sposa in braccio. È Melissa co= stei! Dori gar.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/293

Lugg:

bata me l'avete sonata Se il sangue mio involontari, e

ciechi può lavare i miei falli, spargilo, o cara, e tu per-

Alc:

dona Alci.... ch'io perdoni! ch'io soffra! ah! non per anche tutte obliò

presto

unis:

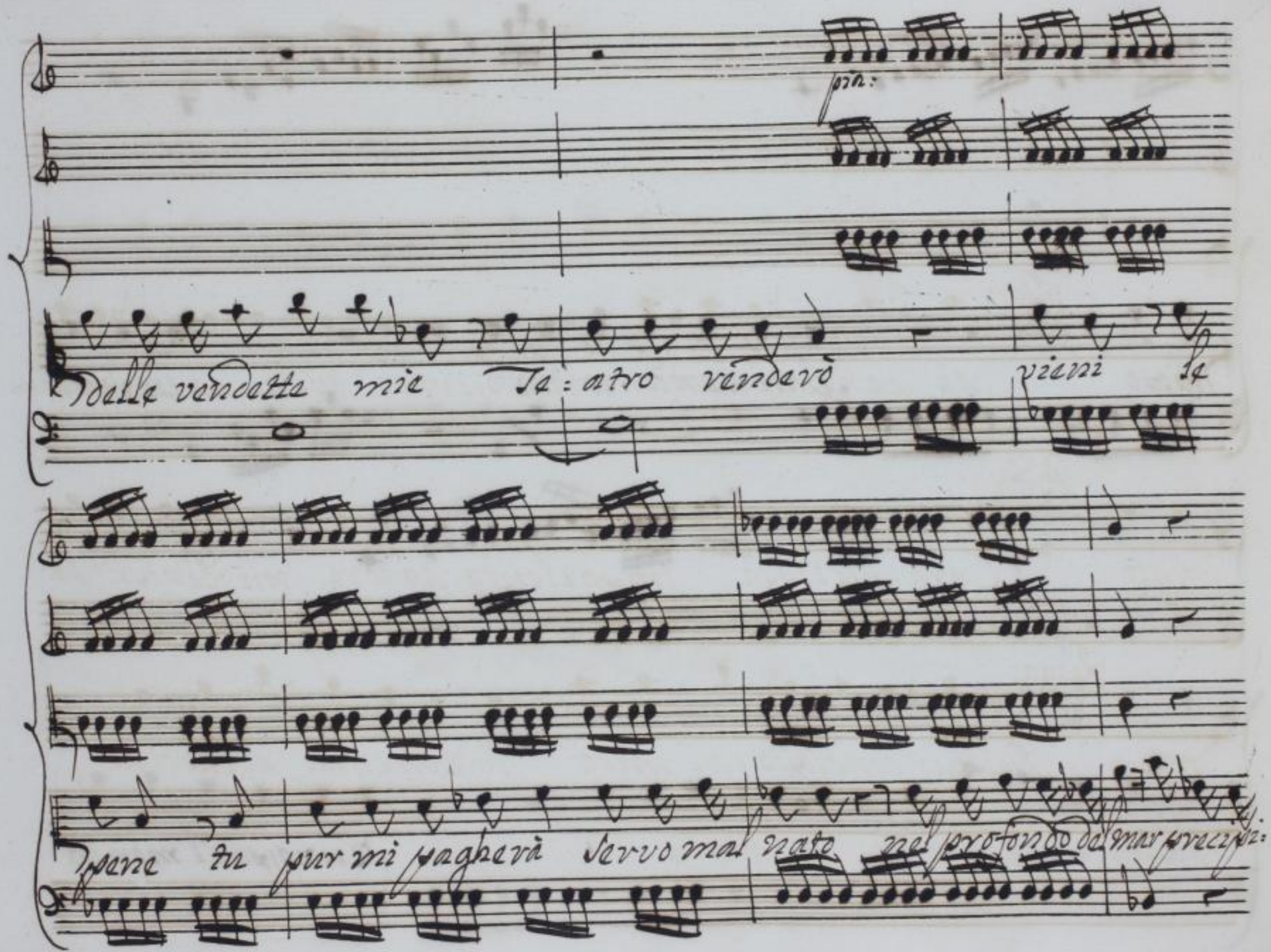
l'arti crudeli Al= cina Sov= ver= tirò l'a=

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/294

bisso sconvolgerò natura eterna

vostra persecutrice e furia Europa e'l mondo

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/295



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/296

Bov:

tato ah cangiate sentenza, che nemico dell'acqua io son giu=

Brad:

rato Cara Melissa, impaziente amore mi divise da

Lugg:

te - Bel tuo consiglio, a= mico io non curai e caddi al

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/297

Brad: Mel:

laccio. ed incontrai periglio cosa umana è l'errar.

pegno novello di fè, d'amor siano tra voi le destre fe=lici a=

Ast:

manti e più solenne il renda, cugina amata il testimon d'As=

Mel:

tolfo Astolfo prema all'Ippogrifo il dorso: sul carro

mio, che al gran ritorno è pronto noi partirem. Ragg: Si si fug=

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/298

giam fuggiam da questo di lascivie, e d'inganni infausto nido

con auspici migliori ad altro lido.

Segue il Coro.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/299

Allegro

Coro.

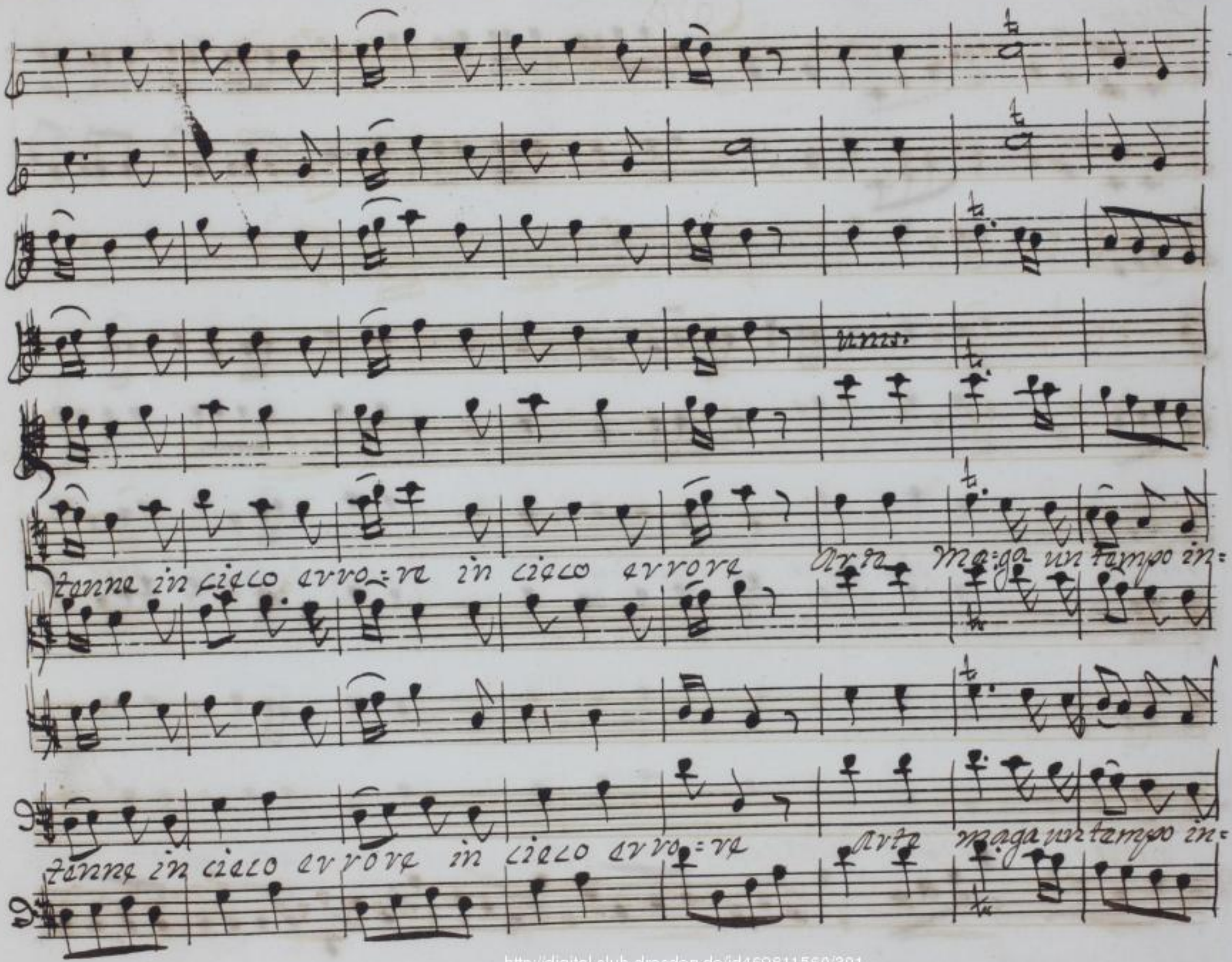
unis.

Voi qui

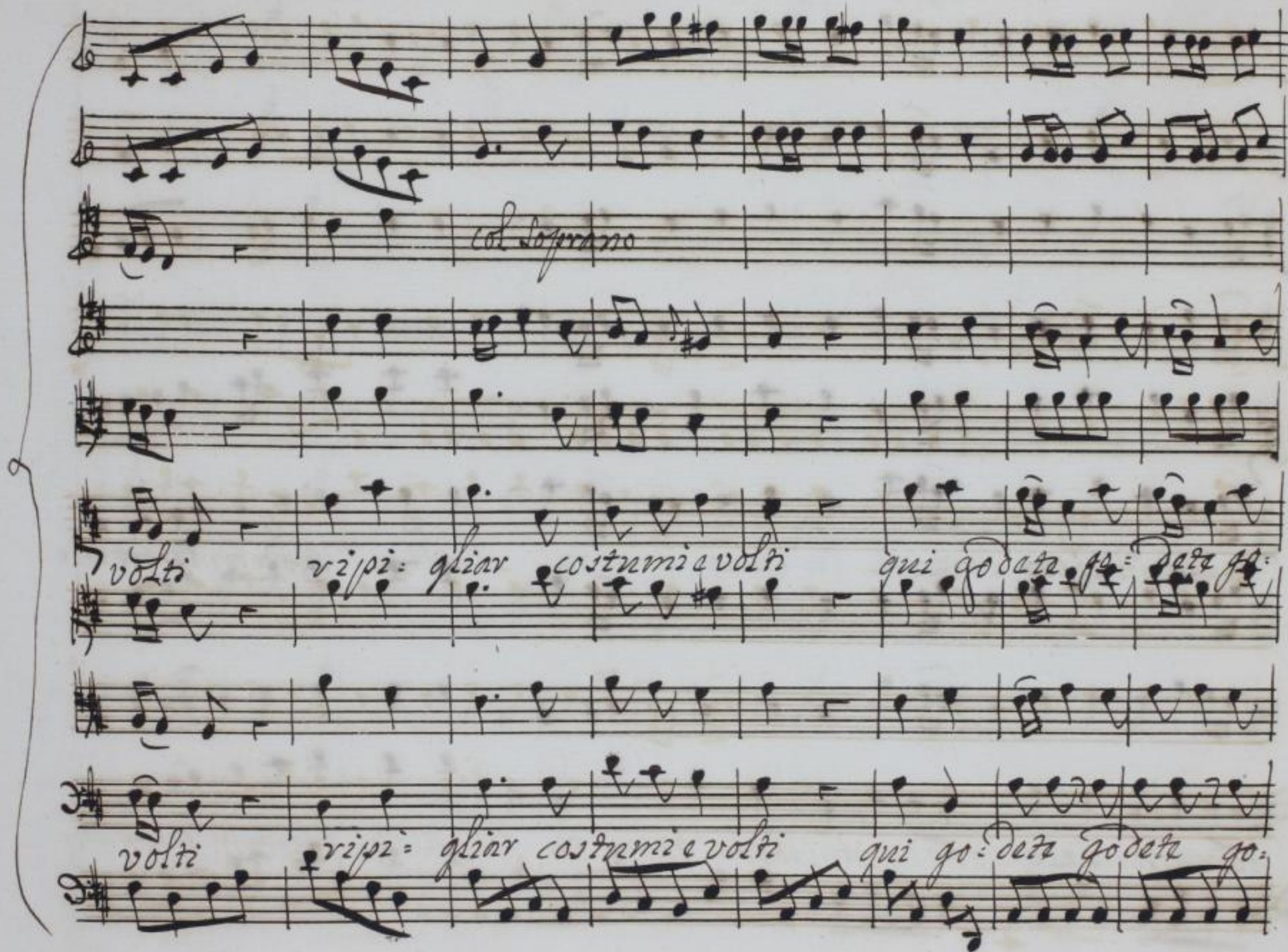
Voi qui

allegro.

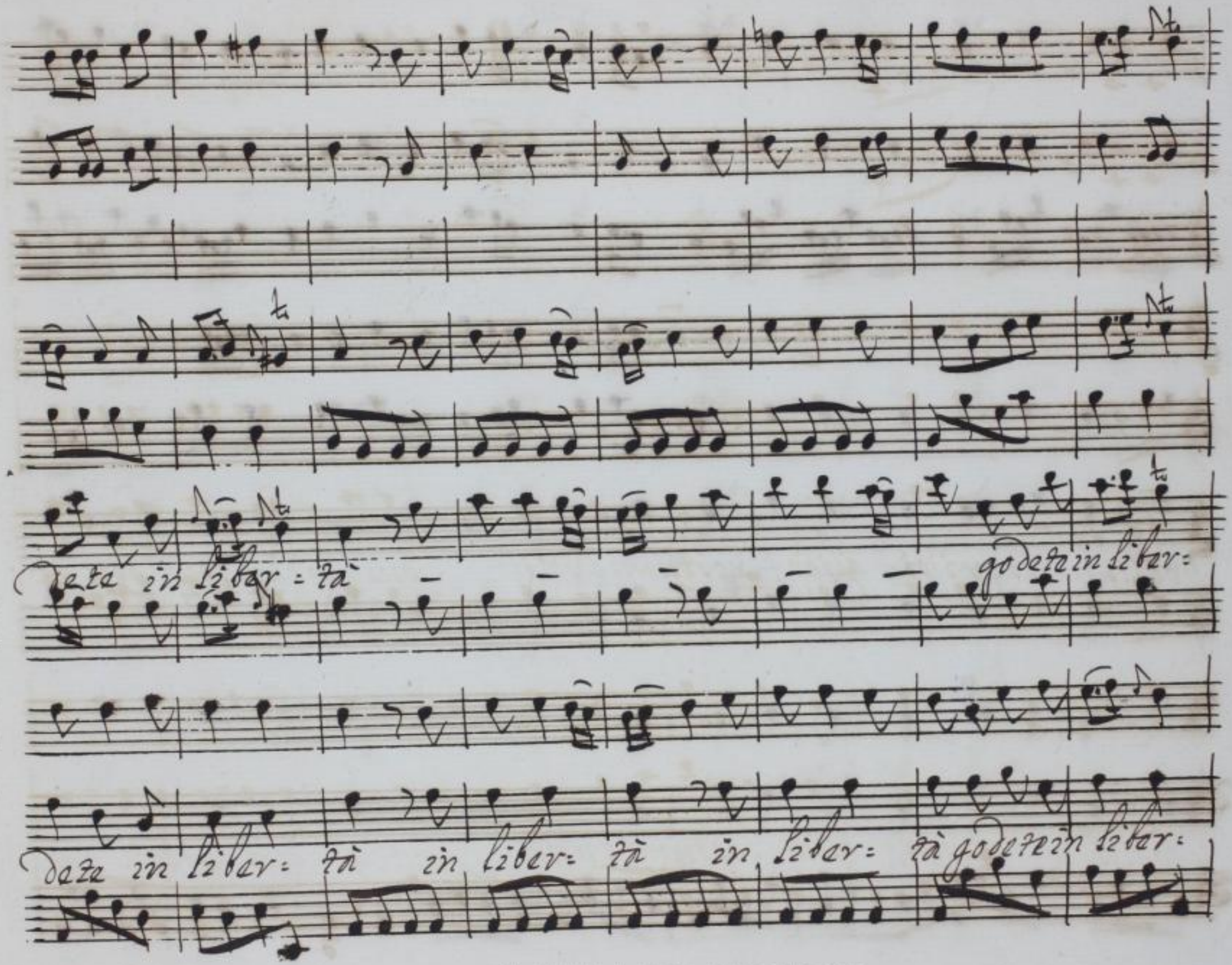
http://digital.slub-dresden.de/id469811560/300



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/301



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/302



http://digital.slub-dresden.de/id469811560/303

tà in liber=tà in libertà

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/304

Se nel cor virtù non desta dalle furie è amor peg:

Se nel cor virtù non desta dalla furie è amor peg:

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/305

giove più funesta più funesta d'ogni incanto à la balta

più fu= ne= sta d'ogni incanto è la balta

più funesta d'ogni incan=to à la balta.

giove più funesta più funesta d'ogni incanto à la balta.

Fine

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/305

MUSIK WISSENSCHAFTLICHES INSTITUT · D. UNIVERSITÄT LEIPZIG ·

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/307

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/308

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/309

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/310

nj. 10309

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/311

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/312

LE FATE
DI G. A. B.
RISTORI

ATTO
I. II. III.

USIKWISS. INSTITUT
UNIVERSITÄT LEIPZIG
278
Ms C.

http://digital.slub-dresden.de/id469811560/313